C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle me... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazio... Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti g... esimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non s...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 23 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3847

Il Natale di Roma celebrato in tutta Italia

La parola del Duce alle giovani Camicie Nere

Il conferimento dei "Premi Mussolini,, presenti i Sovrani

ROMA, 22

La ricorrenza del 21 aprile, Natale di Roma e festa nazionale del lavoro, è stata solennizzata in tutta Italia — come abbiamo ampiamente riferito nelle edizioni di ieri — con imponenti adunate di giovani Camicie nere, alla presenza e con la partecipazione di innumerevoli masse di popolo ed è riuscita dunque solenne, schietta, italianamente ispirata a sanità di spiriti e ad elevatezza di opere. La festa ha trovato la sua più alta espressione di entusiastica affermazione di fede nella sesta Leva fascista, che è assurta ad alta importanza e solennità di significazione, per l'imponenza del numero delle reclute e per la larghissima partecipazione al rito di rappresentanze di ogni categoria.

Le entusiastiche dimostrazioni al Duce con le quali ha culminato ogni pubblica manifestazione sono state le più eloquenti testimonianze del sentimento di gratitudine e di devozione del Paese.

Il vibrante saluto di Mussolini

A Roma la cerimonia si è svolta alla presenza del Duce e con l'intervento delle più alte gerarchie del Governo e del Partito. Una folla immensa assisteva in Piazza del Popolo alla solenne adunata. Sull'ampia piazza erano schierate, insieme alla 112.a Legione della Milizia e a una rappresentanza dell'Esercito le formazioni giovani del Partito. In totale 18.000 fra Avanguardisti e Balilla, 11.000 fra Piccole e Giovani Italiane, 12.000 Giovani Fascisti, di cui 4000 in bicicletta e motociclo, e 2000 formanti i reparti speciali. Alla cerimonia assisteva anche l'Emiro Feisal con i componenti della delegazione dell'Heggiaz.

Alle 10.15, accompagnato dall'on. Ricci, è giunto il Duce, salutato dai poderosi alalà dei reparti schierati, dal suono delle musiche e dalle acclamazioni entusiastiche della folla. Il Duce prende posto sul palco d'onore, dove, subito dopo, è salito il primo trombettiere della nuova musica dei Giovani fascisti, al quale S. E. Mussolini ha consegnato la drappella.

Quindi il Capo del Governo, rivolto alle Camicie nere adunate, ha pronunziato le seguenti parole:

Giovani Camicie nere dell'Urbe! Oggi, fausto Natale di Roma, è la festa del lavoro italiano, è la giornata della vostra sesta Leva fascista, che consacra la vostra gagliarda e purissima fede. I combattenti gloriosi della grande guerra, le Camicie nere della vigilia, gli anziani della Milizia e del Partito, tutti vi salutano con schietta, profonda, virile simpatia, e sono fieri di voi. Noi sentiamo che voi siete, che voi volete essere, in ogni istante della vostra vita, l'orgoglio del Fascismo, la forza della Rivoluzione, la certezza del futuro, l'armata della Patria! Con la disciplina, col lavoro, con l'obbedienza ai vostri capi, fortificando quotidianamente lo spirito ed i muscoli, voi sarete ogni giorno più degni dell'avvenire che vi aspetta e della fede che avete abbracciato per conquistare nuova grandezza all'Italia.

Giovani Camicie nere! è questo il vostro fermissimo proposito? (Un urlo formidabile erompe dalla massa fascista, che grida «Sì»). Il Capo del Governo prosegue: — *Giuratelo!*

L'imponente sfilata

Il Segretario federale dell'Urbe pronunzia la formula del giuramento cui fa eco il «Giuro!» formidabile gridato dagli Avanguardisti di leva. Segue, dinanzi al Capo del Governo, la simbolica cerimonia delle consegne: un milite, un giovane fascista, un Avanguardista ed un Balilla si sono allineati sul palco e uno ha ricevuto dalle mani dell'altro immediatamente più anziano i simboli dell'organizzazione fascista di cui entra a far parte.

Si inizia, in fine, lo sfilamento imponente, che passa davanti al Duce ininterrottamente dalle 10.30 fino alle 11.45. Il pubblico ammira ed applaude fervidamente tutti i reparti, mitraglieri, sciatori, motociclisti, ciclisti, marinai, rurali, i quali ultimi sfilano portando in ispalla gli arnesi agricoli o guidando trattrici, trebbiatrici ed aratri.

Al termine dello sfilamento il Duce scende dal palco, mentre al suo indirizzo si rinnova vibrante, intensa, fervidissima la dimostrazione della moltitudine. Prima di lasciare la piazza, il Duce ha voluto esprimere al Segretario federale dell'Urbe il suo elogio per il magnifico comportamento delle forze giovanili di Roma.

Alle 13 il Capo del Governo, accompagnato dall'on. Ricci, si è recato a visitare le opere di sistemazione delle pendici orientali del colle Capitolino e il Foro di Cesare.

S. E. Mussolini, seguito dai membri del Governo e dalle autorità che avevano presenziato alla Leva fascista, dopo aver percorso la nuova strada che congiunge Piazza del Campidoglio a via Cremona, ha tagliato il nastro tricolore steso all'ingresso del Clivo Argentario, raggiungendo rapidamente il Foro di Cesare, che gli è stato illustrato dal sen. Corrado Ricci. Il Capo del Governo ha sostato a lungo dinanzi alla statua di Giulio Cesare e, prima di allontanarsi, ha salutato romanamente.

All'Accademia d'Italia

Dopo aver osservato i resti del Tempio di Venere Genitrice, il Duce, calorosamente acclamato dalla folla che si era riunita lungo la balaustrata di via Cremona e che gremiva le finestre dei palazzi vicini, ha lasciato il Foro di Cesare, ossequiato dalle autorità.

Nella mattinata il Governatore di Roma ha inaugurato molte opere pubbliche e alle 15.40 ha proceduto in Campidoglio all'assegnazione dei premi di natalità consistenti ciascuno in un appartamento, iniziativa di alto significato morale.

In Campidoglio ha avuto luogo l'adunanza generale della Reale Accademia d'Italia, all'augusta presenza dei Sovrani, della Principessa Maria e delle alte cariche dello Stato, per il solenne conferimento dei «Premi Mussolini» dei *Corriere della Sera* e di numerosi premi d'incoraggiamento. Il Presidente dell'Accademia, Guglielmo Marconi, ha pronunciato un elevato, nobilissimo discorso. Ha preso quindi la parola il segretario generale prof. Volpe, incaricato di riferire intorno ai premi. Successivamente hanno parlato gli accademici Nallino, De Blasi, Marinetti e Mascagni, relatori per l'assegnazione dei «Premi Mussolini» del *Corriere della Sera* rispettivamente per le Classi di discipline morali e storiche, di scienze, di lettere e di arte, premi che sono stati così assegnati:

Per le discipline morali e storiche: al prof. Giuseppe Furlani, nato a Pola il 10 novembre 1885, professore di filologia semitica e civiltà dell'oriente classico all'Università di Firenze, per le sue pubblicazione sulla storia della civiltà assiro-babilonese.

Per le scienze: al sen. prof. Aldo Castellani, nato a Firenze l'8 settembre 1876, direttore della Clinica delle malattie tropicali all'Università di Roma, per le sue scoperte e i suoi studi nel campo della medicina tropicale e della microbiologia.

Per le lettere: a Silvio Benco, nato a Trieste il 22 novembre 1874, letterato e giornalista, per la sua opera di letterato e di critico.

Per le arti: ad Ardengo Soffici, nato a Rignano sull'Arno il 7 aprile 1879, scrittore e pittore, per la sua opera di pittore e critico d'arte.

S. E. Starace a Forlì e a Rimini

Imponenti manifestazioni di popolo

FORLI' 22

La Romagna ha vissuto ieri, attraverso le manifestazioni forlivesi, una vibrante giornata di entusiasmo fascista per la visita di S. E. il Segretario del Partito. S. E. Starace ha reso prima di tutto omaggio alla memoria dei Martiri fascisti della provincia, quindi ha passato in rivista i Giovani Fascisti della provincia schierati lungo il viale Benito Mussolini ed ha assistito poi allo sfilamento dei reparti. E' seguita la cerimonia della Leva fascista e l'inaugurazione dei gagliardetti che sono stati benedetti dal Vescovo di Forlì. Si calcola che abbiano partecipato alla manifestazione oltre 50.000 persone.

Il Segretario del Partito ha pronunciato un vibrante discorso rilevando come l'inizio della seconda fase della sua attività sia una nuova presa di contatto con le province. Esalta poi il significato delle cerimonie del XXI Aprile consacrate alla celebrazione del lavoro e ai suggestivi riti della gioventù fascista. Ammonisce i giovani ad alimentare lo spirito marziale traendo esempio dai veterani che lo custodiscono quale patrimonio morale non attutito, ma rafforzato dall'ardente aspirazione di essere pronti a rispondere sempre ed ovunque all'appello del Duce. L'impegno che i giovani assumono è appassionatamente lumeggiato dal Segretario del Partito che chiude il suo discorso con un inno a Roma e con l'incitamento ai giovani di difendere, nel nome del Re e del Duce, la Rivoluzione delle Camicie Nere. Il discorso, interrotto ad ogni frase da imponenti manifestazioni di consenso, è salutato alla fine da una grandiosa dimostrazione. I militi levano i moschetti, gli alfieri le bandiere, la folla agita cappelli e fazzoletti inneggiando a Benito Mussolini ed alla Rivoluzione fascista.

Infine, S. E. Starace si è recato a Rimini, dove ha presenziato all'inaugurazione di un cippo alla memoria di Arnaldo Mussolini e alla consegna delle fiamme alle squadre dei Giovani fascisti fatta dai camerati della vecchia guardia, e ha inaugurato la Casa del Fascio intitolata ad Arnaldo Mussolini.

Subito dopo la cerimonia della Leva fascista S. E. Starace ha parlato al popolo di Rimini. Il Segretario del Partito ha espresso il suo compiacimento per l'adunata totalitaria alla quale assiste deducendo il perfetto affiatamento tra capi e gregari i quali tutti sanno di dover raggiungere un solo scopo, servire la causa come dei soldati fedeli alla consegna. Illustra anche qui il significato che ha voluto dare alla sua visita alla terra del Duce ed esalta il valore delle manifestazioni della giornata.

Afferma che forse questo è il periodo più interessante del Regime perchè si è portato sul terreno completo dei grandi problemi mondiali che ha inquadrato in modo netto, chiaro e preciso, anche recentemente attraverso le deliberazioni prese dal Gran Consiglio nell'ultima sua tornata. In tutto ciò, aggiunge l'oratore, ancora una volta giganteggia nel mondo la figura del Duce. L'on. Starace esalta poi la consapevole disciplina con la quale il popolo italiano ha superato l'inverno assistito con alto spirito di solidarietà dal Partito esecutore degli ordini del Duce.

Il Fascismo si affaccia a quest'altra primavera con un consuntivo tale da permettere una legittima e seria propaganda basata sulle realizzazioni che il Regime ha conseguito in ogni campo. S. E. il Segretario del Partito conclude rivolgendosi ai giovani che attraverso le successive cerimonie della giornata, hanno impugnato i simboli della fede inalzandoli virilmente incontro al sole che splende sulle fortune della Patria fascista. Il discorso del Segretario del Partito, continuamente acclamato, è alla fine salutato dal canto di «Giovinezza» che viene intonato da tutta l'immensa folla, mentre la piazza si illumina di migliaia di fiaccole accese dai giovani fascisti. Gli squadristi portano in trionfo per le strade il Segretario del Partito, mentre il popolo acclama alla Rivoluzione fascista. La manifestazione imponentissima, alla quale hanno partecipato anche migliaia di fascisti convenuti da ogni parte a Rimini, si protrae a lungo per le strade e da un balcone S. E. Starace è costretto a parlare ancora suscitando nuovo entusiasmo. Alle ore 22 S. E. il Segretario del Partito ha lasciato la Romagna, mentre tutte le città illuminate a festa salutavano con musiche e canti la grande giornata fascista così superbamente riuscita.

Il Duca di Pistoia assume a Bolzano

il comando del 232.o fanteria

BOLZANO, 22

Bolzano italiana ha ieri ricevuto, con calorosissime ed entusiastiche accoglienze, testimonianti il suo giubilo e la sua riconoscenza, il Duca di Pistoia, qui venuto per assumere il comando del 232.o fanteria e stabilirvi la sua residenza con l'augusta consorte. Tutte le autorità della provincia, cittadini di ogni classe e le schiere delle organizzazioni giovanili dei Fasci e quelle dei reduci di guerra hanno partecipato alle fervide dimostrazioni.

Giunti a Bolzano alle 10, i Duchi si sono recati al monumento della Vittoria, entusiasticamente acclamati dalla popolazione lungo tutto i percorso. Alle 11, nella Caserma «Vittorio Emanuele», è seguita la cerimonia dell'assunzione del comando. Il col. Bertoldi ha presentato al nuovo Comandante le truppe, alle quali il Duca ha rivolto il seguente discorso:

Sono infinitamente grato al Re per l'alto onore che oggi mi concede affidandomi il comando del 232.o reggimento fanteria Avellino. Nei duri cimenti della guerra, nelle tormentate trincee, nelle aspre battaglie, questo reggimento ha sempre dimostrato la romana virtù dei figli d'Italia. La medaglia d'oro che fregia la gloriosa bandiera del 232.o reggimento ci è di sprone a nuovi allori. Ben a ragione questo glorioso reggimento ha ora il vanto di difendere al confine sacro il suolo della Patria, Gorizia, San Marco, Zagomile, Vodice, sono per noi nomi indimenticabili di imprese eroiche, insuperabili. Alla sacra memoria degli Eroi caduti combattendo tra le file di questo reggimento, rivolgo, in questo istante, il mio reverente pensiero. Al valoroso colonnello che oggi lascia questo ambito comando, dò il mio più fervido saluto augurale; a S. M. il Re, primo fante d'Italia, al Duce, che mirabilmente ha saputo rivalutare le forze vive della Patria, porgo il mio più deferente omaggio. Viva il Re! Viva l'Italia!».

Le truppe hanno quindi sfilato in parata.

Le direttive di S. E. Starace

a 30 oratori dei Gruppi di propaganda

ROMA, 22

Stamane il Segretario del Partito ha convocato nel Palazzo del Littorio i componenti i gruppi di propaganda 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32. Agli oratori convocati, oltre 30, sono state impartite le direttive in merito ai prossimi raduni. Erano presenti alla riunione il Vicesegretario prof. Marpicati e on. Adinolfi.

Numerosi arresti in Manciuria

di cittadini sovietici

MUKDEN, 22

Il Governo indipendente della Manciuria ha notificato al Presidente della Commissione d'inchiesta della Società delle Nazioni, lord Lytton, che il delegato cinese dott. Wellington Koo sarà arrestato se egli accompagnerà la Commissione oltre la zona della ferrovia mancese meridionale.

Mentre le Potenze europee continuano a discutere del principio della «porta aperta» sui mercati mancesi, la situazione nei territori soggetti alla giurisdizione del nuovo Governo indipendente della Manciuria va facendosi ogni giorno più grave e complessa. L'arresto di cittadini sovietici è divenuto negli ultimi giorni assai frequente e a Vladivostok anche numerosi residenti giapponesi hanno subito la stessa sorte. Le ragioni di tali arresti sono quanto mai oscure.

Giunge notizia da Harbin che le autorità militari giapponesi hanno arrestato il sig. Greskowsky, capo della stazione di Imiempo, nel settore orientale della ferrovia dell'est cinese, avendo ottenuto prove inoppugnabili che il Greskowsky aveva un accordo segreto con gli insorti.

L'efficienza e l'alto spirito dell'Esercito dell'Era fascista

Il discorso di Gazzera - Un'entusiastica manifestazione alla Camera

ROMA, 22

Con una entusiastica dimostrazione all'Esercito la Camera ha oggi approvato dopo il discorso del Ministro Gazzera il bilancio della Guerra. L'aula e le tribune sono affollate. La seduta è aperta alle ore 16. FANI Sottosegretario agli Esteri chiede che l'interrogazione Gray per la conservazione dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole inferiori di Malta sia rinviata a giorno da destinarsi. Così rimane stabilito.

Gli approvvigionamenti

Si riprende quindi la discussione sul bilancio della Guerra. ANGELINI si occupa del problema degli approvvigionamenti e delle trattrici agricole in rapporto alle necessità militari. Raccomanda all'amministrazione militare di acquistare, anche quest'anno, grano nazionale per l'Esercito. Si potrebbero anche costruire dei «silos». Raccomanda anche l'acquisto di cavalli e muli in Italia. Quanto alle trattrici è convinto che occorra creare tipi distinti per l'agricoltura e per i bisogni militari e ciò per non sottrarre il numero necessario di macchine all'agricoltura in caso di guerra.

AMILCARE ROSSI rileva che le cifre del bilancio, se sono adeguate alla nostra situazione finanziaria, sono inferiori alle necessità. Si augura che, migliorando la situazione, i mezzi saranno convenientemente accresciuti. Constata la penetrazione progressiva dello spirito fascista nell'Esercito. E' lieto di rilevare gli speciali onori instituiti nel regolamento territoriale per il Capo del Governo. Ritiene necessario preparare un'addestrata riserva di ufficiali inferiori e sottufficiali per la nuova tecnica anche della fanteria. A tale proposito afferma che la fanteria conserverà sempre la sua preminenza nelle battaglie. Il Fascismo invigila sulla difesa della Nazione. Se l'ora suonasse gli italiani si troveranno preparati materialmente e spiritualmente a compiere il loro dovere più alto e più nobile. *(Vivi applausi).*

CECI vorrebbe che le pubblicazioni dell'Ufficio storico del corpo S. M. fossero meglio diffuse in tutti gli strati della popolazione. Tributa un plauso a tutti gli istruttori premilitari di cui pone in rilievo lo spirito di sacrificio. Sottolinea l'inderogabile necessità di un Esercito potente nei limiti del bilancio.

Il problema dei gradi inferiori

BAISTROCCHI, relatore, nota che non è questo il momento, per i nostri ordinamenti militari, di riforme radicali le quali provocano sempre delle crisi di lunga durata. Gli attuali ordinamenti ben rispondono ai fini della difesa nazionale. Pone in rilievo a questo proposito come il Ministro della Guerra e il Capo dello Stato Maggiore lavorino opportunamente per far sì che l'esercito sia in grado appena scoppiasse la guerra di sbarrare le porte di casa per impedire che il nemico possa violare le frontiere sacre che la Vittoria ha assicurato alla Patria. *(Applausi).*

Richiama tuttavia l'attenzione del Ministro sul problema dell'inquadramento e particolarmente quello dei gradi inferiori. La fanteria è oggi costretta a combattere a piccoli nuclei fortemente distanziati ed intervallati, agli ordini di capi modesti. Nè gli esperimenti che si fanno nelle nostre scuole possono dettare leggi, dato che in essi manca l'elemento principale quello del fuoco sterminatore. *(Applausi).* Ritiene perciò doveroso che la situazione dei quadri in basso sia riveduta. Bisognerebbe aumentare il numero degli ufficiali subalterni. Rilevando un'interruzione dell'on. Ministro rileva che egli nel 1926, da relatore sull'ordinamento dell'Esercito, battagliò anche su questo punto, come è suo costume, ottenendo l'ambita lode del Capo. *(Applausi).* E' perciò bene utilizzare le economie realizzate, nell'aumento dei quadri inferiori. Il problema è urgente anche per l'artiglieria. Concorda nei plausi rivolti dall'on. Gray all'Ufficio storico del Corpo di S. M. L'Italia può essere orgogliosa del suo S. M. costituito da ufficiali sui quali si può fare assegnamento in pace e in guerra. *(Applausi).* Come Generale e come fascista tiene a mettere in rilievo il valido contributo che all'opera dell'Esercito presta quotidianamente la Milizia volontaria e particolarmente quella confinaria, che sulle frontiere della Patria compie in modo meraviglioso il suo delicato e grave dovere. *(Vivi applausi).* Esercito e Milizia oggi lavorano in pieno affiatamento. *(Vivi applausi).* Ritiene ancora una volta necessaria l'unificazione dei servizi comuni ai tre Ministeri militari. Le tre Forze armate si preparano sin dal tempo di pace a operare nella visione unitaria della guerra. La massa degli ufficiali è degna dell'affetto e della fiducia del Paese. I colonnelli sono ottimi. Termina assicurando la Camera che l'Esercito, dai più alti capi ai più oscuri gregari, palpita della stessa nuova vita che il Fascismo e il Duce hanno impresso alla Nazione. *(Vivissimi generali applausi, grida di viva l'Esercito, il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi).*

Parla il Ministro

Fra segni di attenzione si leva quindi a parlare GAZZERA Ministro della Guerra. Ringrazia la Giunta e l'on. Baistrocchi per la sua pregevole relazione. L'ordinamento militare attuale ebbe sin dalla nascita gli elementi della durevolezza e la plasmabilità dovuta alla snodatura della massa in divisioni e delle divisioni in reggimenti di costituzione mutevole a seconda delle necessità di luogo e di tempo, nonchè quella dell'elasticità, ciò che consente di adeguare i progetti di completamento e di schieramento alle varie ipotesi prevedibili da guerra.

Il bilancio è su per giù quello del 1926, sono a suo carico anche spese inerenti ad attività estranee all'Esercito per un importo di circa 725 milioni, sicchè l'ammontare suo reale si riduce da lire 2477 a lire 1722 milioni! L'ordinamento è dunque molto economico. Si sono aggiunte anche altre opere senza corrispettivi di stanziamento, fra esse i richiami, le chiamate di controllo, la riorganizzazione del Tiro a segno, alcune esercitazioni della Milizia, ecc. 17 milioni sono stati distratti parte per i cimiteri di guerra e parte per i collocamenti a riposo.

Ciò ha voluto dire per rilevare fra quante difficoltà si svolga l'opera dell'amministrazione della Guerra per conservare efficienti ovunque, e dove occorra accrescere, gli armamenti, le dotazioni, le riserve di materiali, di beni patrimoniali. Di ciò va data lode ai personali amministrativi e tecnici militari e civili. *(Approvazioni).* La parte straordinaria del bilancio serve a far fronte alle necessità di carattere non continuativo come le spese di rinnovazione del materiale.

Fervore addestrativo

Il problema delle rinnovazioni si è presentato formidabile al Governo fascista, che dovette proporsi di rimediare alla follia disperditrice del dopoguerra. A questo problema formidabile il Governo provvede organicamente, tenacemente, con spirito di continuità. *(Applausi).* Nel bilancio ordinario si ha cura di devolvere le economie realizzate alla intensificazione nell'addestramento. Spera così di potere, nonostante le riduzioni di bilancio, far svolgere quest'anno fra Marche, Umbria e Toscana grandi manovre con Corpi d'Armata rinforzati mediante elementi in congedo. E così pure di continuare la serie dei richiami annui di ufficiali per un breve periodo di istruzione, ad integrazione dei corsi invernali di istruzione.

Ringrazia gli oratori che hanno parlato della fisionomia tecnica delle trattative di Ginevra, indi fa un quadro delle manovre della scorsa estate in Valtellina e Val Camonica. I risultati sono stati confortanti. Altro motivo di compiacimento è la prova compiuta da quadri e truppe durante le recenti esercitazioni.

Lo spirito di cooperazione è vivissimo. Al fervore addestrativo dell'Esercito partecipano i battaglioni CC. NN. e le batterie della Milizia D. I. C. A. T. Anche le squadriglie di aviazione per l'Esercito si prodigano con ardimento nei compiti che le unità grandi e piccole ad esse richiedono anche nelle zone più difficili di montagna. L'oratore accenna agli esperimenti di difesa aerea di Torino, che saranno ripetuti quest'anno anche a Roma, mentre la Commissione suprema di difesa ha deciso di passare l'organo centrale della protezione antiaerea delle popolazioni dal Ministero degli Interni al Ministero della Guerra.

Armi moderne

Passando all'armamento della fanteria comunica che i vecchi fucili sono tuttora fiduciosamente conservati ed impiegati insieme alle mitragliatrici pesanti e alle modernissime mitragliatrici leggere, che presso di noi armano dal 1930 fanteria, bersaglieri e cavalleria. Fucili automatici e semiautomatici, armi individuali o collettive per lancio di bombe, cannoni leggeri, mortai da fanteria, anticarri ed antiaerei sono in distribuzione a titolo di prova ed in esperimento di poligono. Per quanto concerne l'artiglieria si sta cercando di migliorarne la mobilità e la potenza. L'obice pesante campale è in sostituzione con l'altro dello stesso calibro di preda bellica ma più potente. La motorizzazione ha segnato in poco tempo un notevole passo innanzi. Un segno si è avuto nella rivista che l'11 novembre scorso è stata passata da S. E. il Capo del Governo in Roma, che ha in quella occasione diramato all'Esercito un ordine del giorno di cui esso è fiero. Anche parecchi gruppi da campagna saranno motorizzati. Dove la strada non è percorribile, il recente autocarro a sei ruote snodate, di cui quattro motrici, vince la ineguaglianza del terreno, le insidie dell'acquitrino, passa fossi, affronta le buche delle granate, elastico, equilibrato con il suo carico di due tonnellate. Ma per assicurare all'Esercito tutti gli automezzi necessari al momento della mobilitazione occorre diffonderne l'uso nel Paese. Tuttavia il quadrupede è ancora considerato prezioso.

L'istruzione premilitare

I lavori fortificatori costituiscono quanto di più snello ed economico si potesse realizzare. Per la prima volta nello scorso mese di marzo è stata applicata la recente legge sul reclutamento con la chiamata della classe 1911 al suo 21.o anno di età. Il contingente molto numeroso ha permesso una più severa selezione, tuttavia il gettito è stato alto. La causa è dovuta alla chiamata in un'età di più completo sviluppo fisico. Questa constatazione ha indotto il Ministro a introdurre anche maggiore elasticità nella legge di reclutamento, per assicurare all'Esercito veramente il fiorire di ogni levata. Il relativo disegno di legge è stato oggi stesso presentato alla Camera. Le reclute si sono presentate con puntualità, ordine, disciplina ancor migliori che negli scorsi anni, completando dal lato spirituale la testimonianza della efficacia dell'educazione della gioventù quale è attuata dal Regime. *(Approvazioni).*

L'istruzione premilitare compiuta dalla Milizia ha raccolto il suffragio favorevole sino dalla sua prima applicazione. Perfezionamenti saranno compiuti. Anche il Tiro a segno ha ricevuto nuova vita. Utilissimi i contatti dell'Esercito con le varie associazioni sportive, le gare fra reparti: ambita la Coppa del Nastro Azzurro. Alle brillanti affermazioni dei nostri ufficiali di cavalleria farà riscontro un campionato podistico militare per ufficiali di fanteria. E' per esaltare lo spirito dei reparti che il Governo ha voluto recentemente dare valore ufficiale e legale ai motti araldici.

Non manca, come taluno lamenta, il monumento al fante, esso esiste nella apoteosi del Milite Ignoto. Per volontà del Duce la guardia, che è stata per un decennio fornita dall'Arma benemerita, verrà solennemente assunta per un altro decennio, a partire dal 24 maggio dell'anno decimo, dall'Arma di fanteria e in tenuta di combattimento. *(Applausi).* E S. M. il Re si è compiaciuto di consentire che l'arma di fanteria, che ha già per patrono S. Martino, solennizzi invece al 24 maggio il giorno di festa particolare dell'Arma, come quella che più ha donato nella guerra per la vittoria d'Italia. *(Virissimi applausi).* Ed infine il 4 novembre dell'anno 11.o una imponente adunata di fanti scelti d'Italia circonderà con commossa fede il sacro mausoleo ed onorerà l'antesignano dei soldati che la guerra fecero e di quelli che si preparano a compiere quando occorrerà il loro dovere.

Ardimento e sagacia

Si è riusciti a dare ritmo regolare alle promozioni dei sottufficiali. Alla questione degli ufficiali saranno apportati nuovi efficaci rimedi.

Prima di conchiudere deve segnalare ancora due fatti pieni di significato spirituale. Il primo è l'inaugurazione, che avverrà l'11 settembre, del monumento al bersagliere e del nuovo museo storico del corpo. Porta Pia diventerà doppiamente cara al cuore di ogni italiano. *(Approvazioni).* Il secondo è la prossima entrata in servizio di prima nomina dei mutilati, che la legge fascista ha acconsentito di fregiare con l'ambito grado di ufficiale da essi guadagnato con sacrificio di sangue. *(Vivi applausi).*

Il Ministro così conchiude: Come tutti gli organismi forti ed equilibrati, l'Esercito attende gli eventi con fervore di opere che non ammette soste. Il senso pratico latino lo pervade e dà alla sua passione le caratteristiche della fermezza, della elasticità. Non cerca la lotta, ma non la paventa. Sa che la vita è lotta così per gli uomini come per le Nazioni. Sa che la vittoria di un popolo è data dall'impiego di tutte le sue forze, di tutte le sue energie spirituali e materiali in modo equilibrato, sagace, ardito. L'ardimento nasce dalla passione, la sagacia dall'intelletto, l'equilibrio dal sapere. Passione, intelletto sono i fari dell'Esercito italiano dell'era fascista, sotto la bianca e luminosa croce di Savoia. *(Vivi, generali, prolungati applausi, grida di «viva l'Esercito». Il Capo del Governo, il Presidente, Ministri e deputati sorgono in piedi; nuovi vivissimi applausi cui si associano le tribune).*

Il bilancio è approvato all'unanimità e la seduta è tolta alle 19.40.

Un compromesso sul disarmo qualitativo

Rinvio della Conferenza per le elezioni francesi?

(Nostro servizio particolare)

GINEVRA, 22

(V. F.) Nella prima parte dell'odierna seduta della Conferenza del disarmo sembra essere stato finalmente appianato il grave e fondamentale contrasto esistente sulla riduzione qualitativa degli armamenti, che specialmente negli ultimi giorni aveva posto di fronte in modo così drammatico l'Inghilterra e l'America da una parte e la Francia e i suoi satelliti dall'altra.

L'infelice mossa di Titulescu

E' noto che, mentre i due primi Stati, riprendendo in pieno il progetto italiano, si sono tenacemente battuti per la soppressione pura e semplice delle cosiddette armi aggressive, la Francia ed i suoi amici, dopo aver inutilmente cercato, avanzando pretesti su pretesti, di far deviare la Conferenza dalla via maestra si sono infine trincerati nella loro richiesta di mettere questo piano in stretta relazione con quello francese sull'organizzazione della pace, il quale prevede che le armi aggressive, anzichè essere soppresse dovrebbero essere messe ipoteticamente a disposizione della Società delle Nazioni.

Son altrettanto note le ragioni di supremazia militare e di politica egemonica che dettano alla delegazione francese tale atteggiamento.

Abbiamo riferito ieri come la penultima fase della battaglia, che diede luogo al duello oratorio fra Paul Boncour e Gibson si fosse concentrato nella mozione del Ministro degli Esteri inglese la quale, pur non pregiudicando nessun altro ulteriore progetto, non conteneva particolari riferimenti tra la riduzione qualitativa degli armamenti e la messa a disposizione di queste stesse armi al servizio di una forza armata internazionale. Abbiamo anche riferito l'infelice sortita all'ultimo momento della seduta di ieri di Titulescu per accorrere in aiuto di Paul Boncour, sempre più isolato, la quale provocò l'ilarità nell'Assemblea e l'immediato rinvio della discussione da parte del Presidente, che certamente, prendendo pretesto dal fatto che la sedicente mozione di Titulescu non era stata ancora distribuita per iscritto ai delegati, volle mettere fine alla sua situazione, non solo imbarazzante, ma anche penosa per il diplomatico romeno e forse anche per coloro che gli fecero rappresentare una parte così ingrata — il quale voleva nientemeno opporre — portando la farsa nel dramma — una risoluzione della Piccola Intesa e di alcuni altri Staterelli dell'America del Sud ad un progetto presentato dall'Inghilterra e appoggiato dall'America, dall'Italia, dalla Germania e da parecchie altre Nazioni.

La soluzione escogitata

Date le circostanze in cui la discussione era stata bruscamente interrotta regnava molto pessimismo per la ripresa di stamane. Era evidente che, se la Francia avesse insistito sulla parte fatta ieri rappresentare dai suoi amici, l'urto tra le due concezioni opposte, già altre volte evitato con tanta fatica, sarebbe stato forse inevitabile, col risultato di far saltare in aria la Conferenza. Invece fortunatamente non è stato così. Tanto è vero che alla fine delle prime battute ci si è subito accorti che in precedenza fra le quinte si era giunti ad un compromesso.

La soluzione escogitata ha incontrato la generale soddisfazione, perchè la maggioranza dei delegati sembra ormai convinta che, se ad una rottura si dovesse malauguratamente giungere, è bene che questa avvenga su una questione di sostanza, che precisera le responsabilità degli avversari del disarmo e non su una questione di forma che possa permettere, come sempre permette di salvaguardare le apparenze.

Iniziatasi la discussione il Ministro degli Esteri inglese annunzia che, nel lasso di tempo trascorso tra ieri ed oggi, egli ha proceduto ad un nuovo esame del problema, ricercando la possibilità di raggiungere l'unanimità su una stessa risoluzione. E dopo aver esposto le ragioni che lo hanno consigliato a portare qualche leggera modifica alla sua risoluzione primitiva, informa che, per quanto concerne il principio del disarmo qualitativo, nella risoluzione riveduta sarà detto che, per quanto concerne certi tipi di armi, il loro uso sarà interdetto oppure queste armi saranno internazionalizzate con una convenzione generale.

Un'eterna spada di Damocle

Da questo momento l'approvazione della risoluzione all'unanimità può essere considerata come un fatto compiuto. Tardieu, che oggi parla a nome della Francia in luogo di Paul Boncour, tiene a felicitarsi per l'insperato accordo. Ma anche nel fare questo atto di cortesia il Presidente del Consiglio francese pare che sia animato dal fermo proposito di calcare la mano, di guisa che le sue dichiarazioni sembrano quanto mai inopportune. Il fatto è che Tardieu, il quale non dimentica che il primo maggio avranno luogo in Francia le elezioni generali e che egli dovrà fare i conti con i suoi amici di destra, è spinto a quanto pare in modo particolare a porre la Conferenza davanti ad un insolubile dilemma: «Per raggiungere lo scopo — egli dice — vi sono due strade: quella della soppressione delle armi aggressive pura e semplice e quella della loro messa a disposizione della Società delle Nazioni; la Francia è per questa ultima tesi. La Conferenza dovrà scegliere tra le due possibilità».

Si può immaginare l'effetto prodotto da questa nuova minaccia, che continuerà a pesare sulla conferenza come una spada di Damocle. Ma ormai la discussione è esaurita e l'Assemblea approva anche formalmente la risoluzione Simon.

La Conferenza affronta quindi un altro argomento, ciò che prova che nonostante la sua lentezza le maglie di questa riunione si stringono sempre più e che a poco a poco tutti i nodi finiscono per arrivare al pettine. Approva, come si è visto, la risoluzione che si riferisce alla limitazione qualitativa degli armamenti, si tratta ora di stabilire quali sono esattamente le armi aggressive che dovrebbero essere soppresse o eventualmente messe a disposizione della Società delle Nazioni.

La parola alle Commissioni tecniche

Il signor Simon presenta una nuova risoluzione circa l'applicazione pratica del disarmo qualitativo. Riprendendo così in pieno, anche per tale argomento, l'antica tesi italiana, Simon afferma che l'applicazione della moratoria qualitativa non deve limitarsi ad una sola categoria di armamenti, ma che occorre invece esaminare simultaneamente le categorie di armamenti aerei, navali e terrestri cui essa si riferisce. Inoltre è indispensabile determinare i criteri che permettano di scegliere le categorie di armi suscettibili di una riduzione qualitativa. Uno di questi criteri potrebbe riferirsi agli armamenti più particolarmente micidiali per le popolazioni civili ed un altro agli armamenti che hanno un carattere essenzialmente e nettamente offensivo. E' in questo senso che Simon presenta una mozione, cui si associano i rappresentanti dell'America e di Altri Stati. Si ha una breve interruzione durante la quale, alla proposta inglese, sono portati alcuni emendamenti. Essa è poi approvata all'unanimità.

Nel primo di questi emendamenti è tra l'altro detto che la Conferenza ritiene che «convenga far esaminare dalle speciali Commissioni competenti la serie degli armamenti di terra, di mare e dell'aria che hanno un carattere specificatamente offensivo e che hanno la maggiore efficacia contro la difesa nazionale dei vari Stati, oppure che sono i più pericolosi per le popolazioni civili».

Le Commissioni tecniche al riguardo dovranno riunirsi il più tardi lunedì.

Se il risultato cui si è oggi pervenuti e di cui è sopra parlato, è messo in relazione con le voci insistentissime che corrono questa sera negli ambienti francesi, Tardieu in vista delle prossime elezioni generali, avrebbe chiesto il rinvio della Conferenza e si sarebbe tentati a trarne la conclusione che questo risultato rivesta veramente una importanza che non va trascurata.

I colloqui fra le quinte

Anche oggi l'attività diplomatica in margine alla Conferenza è stata molto intensa. Colloqui diplomatici si sono avuti tra Grandi e Stimson, Litvinoff e Grandi, Tardieu e Brüning, MacDonald e altre personalità. Come ieri anche oggi nei circoli giornalistici ginevrini si fanno le più disparate ipotesi circa gli argomenti discussi e le eventuali conclusioni cui si sarebbe giunti. Un solo fatto è certo: che di concreto nulla si sa. Tutto il resto è pura intuizione. Ci sembra perciò fatica sprecata correre dietro alle fantasiose congetture relative al nuovo progetto di Stimson sulla questione del disarmo, ai progressi realizzati nel problema delle riparazioni ecc. In questioni così gravi e delicate l'esperienza vuole che precorrere gli avvenimenti è sempre fatica improba, se non addirittura nociva.

Il Ministro Grandi partirà domani per Roma. Anche il Cancelliere Brüning lascierà Ginevrà per essere domenica in Prussia ove avverranno le elezioni per il rinnovamento della Dieta. Tardieu è partito questa sera per Belfort.

La prossima visita a Mosca

del Presidente del Consiglio turco

MOSCA, 22

Il Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià giungerà a Mosca il 28 corrente. Egli sarà solennemente ricevuto dal Governo sovietico e già è allo studio il programma ufficiale della visita, alla quale le autorità sovietiche annettono una grande importanza.

E' tutt'altro che da escludere che Litvinoff ed il Ministro degli Esteri turco Tevfik Bey si assentino in quei giorni da Ginevra per partecipare alle cerimonie moscovite. *(United Press).*

I repubblicani irlandesi

mettono acqua nel loro vino

DUBLINO, 22

In questi ambienti politici si fa rilevare che il testo di legge votato dai Parlamento per l'abolizione del giuramento di lealtà al Sovrano, contiene soltanto l'abrogazione dell'articolo 17 del trattato anglo-irlandese, relativo appunto al giuramento e non fa alcuna menzione dell'articolo 12, il quale dice che «il Parlamento del libero Stato è costituito dal Re, dal «Dail» e dal Senato». *(United Press).*

Le innovazioni nelle FF. SS. nella relazione sul bilancio delle Comunicazioni

ROMA, 22

L'on. Fier, relatore per la Giunta generale del bilancio, ha presentato la relazione sullo stato di previsione del Ministero delle Comunicazioni, Ferrovie dello Stato, per il prossimo esercizio.

Il relatore, dopo aver posto in rilievo lo stato di grave disagio in cui si trovano le ferrovie francesi, inglesi, tedesche e americane, osserva che è motivo di orgoglio per l'Italia se, malgrado le crescenti contrazioni del traffico, l'ultimo esercizio si sia chiuso con l'avanzo, benchè modesto, di 10 milioni di lire e se l'attuale bilancio prevede il pareggio. Non vi sarebbe però da meravigliarsi, soggiunge l'on. Fier, se, malgrado le più attenti cure dell'amministrazione, tale pareggio non possa essere ulteriormente mantenuto, dato che nell'azienda ferroviaria si ripercuotono necessariamente i poderosi fenomeni che agitano attualmente tutto il mondo civile e producono una crisi economico-finanziaria che, tra qualche anno, potrà definirsi la più grave che la storia ricordi. Esaminati quindi tutti i particolari aspetti della diminuzione del traffico, sia per quanto riguarda il traffico dei passeggeri sia quello delle merci, il relatore illustra i provvedimenti adottati dal Ministero delle Comunicazioni per arginare, o quanto meno fronteggiare, la crisi e in proposito così continua:

«L'estensione dell'impiego di automotrici con motori a combustione interna sulle linee per le quali ciò possa risultare vantaggioso impiego, già iniziato con buoni risultati, tanto che oltre le 11 unità già in servizio, già è stata passata ordinazione di altre cinque automotrici su rotaie, a velocità elevata (110 km. all'ora); l'attivazione di treni ultra leggeri tipo automotrici — e al riguardo sarà da esaminare se l'adozione dei cerchioni metallici, i quali dànno, è vero, una velocità più ridotta, ma offrono una maggior resistenza e subiscono minor consumo, non sia più conveniente dei cerchioni di gomma o di materie affini —; la modifica degli attuali sistemi del facchinaggio ferroviario in maniera da rendere possibile agli speditori l'utilizzazione anche di mezzi propri, fino al momento in cui le merci sono caricate sul vagone e altri provvedimenti che l'amministrazione ferroviaria non mancherà di escogitare, serviranno ad alleviare le conseguenze delle diminuite entrate ferroviarie e a presentare la nuova fisionomia che i servizi relativi vanno fatalmente assumendo in relazione ai nuovi tempi e ai nuovi bisogni».

L'on. Fier termina la sua relazione manifestando il più vivo compiacimento per il Ministro delle Comunicazioni, il quale ha dato già prova di fronteggiare situazioni assai gravi e non potrà quindi mancare all'arduo compito.

Provvedimenti disciplinari del Fascio di Fiume

FIUME, 22

L'ufficio stampa della Federazione fascista del Carnaro comunica le conclusioni dell'inchiesta ordinata dalla Segreteria del Partito, in relazione alle accuse recentemente formulate a carico di varie personalità fiumane in un memoriale inviato a Roma. Essendo risultato che le accuse stesse erano infondate il comunicato avverte che sono stati adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:

Ritiro della tessera per il capitano Stanislao Stiglich e per il capitano Oscarre Bacich per avere formulato gravi e ingiuste accuse a carico di camerati; sospensione di un anno al signor Luigi Turchi di Trieste per aver redatto e diffuso un memoriale recante gravi e ingiuste accuse a carico di camerati; sospensione di un anno all'avv. Giovanni Stiglich per avere svolto azione disgregatrice a danno della compattezza del Partito nella provincia di Fiume; deplorazione al capitano Lucio Formisano per aver partecipato alla compilazione e alla diffusione di un memoriale contenente accuse infondate a carico di camerati.

La *Vedetta d'Italia* in un commento dice che le decisioni del Partito sono, come sempre, anche questa volta ispirate ad un concetto di equità e conclude rilevando la necessità di agire in perfetta concordia di intenti e con serenità di spirito.

Fervente voto della gioventù maltese per il mantenimento della lingua italiana

MALTA, 22

La grande associazione maltese «La Giovane Malta» ha inviato al Governatore e al Governo britannico la seguente risoluzione approvata all'unanimità: «Il circolo «La Giovane Malta», che da 30 anni è il maggiore esponente dei sentimenti patriottici della gioventù maltese, viste le risoluzioni a favore della costituzione e della lingua italiana approvate entusiasticamente dalla quasi totalità del popolo di Malta e Gozo, i grandiosi comizi popolari, le magnifiche adunate convocate dal partito nazionalista dopo la recente pubblicazione del rapporto della Reale Commissione britannica che esaminò la situazione politica di queste isole; viste le plebiscitarie manifestazioni a favore della costituzione e della lingua italiana fatte dalla Camera degli avvocati, dal Banco giudiziario, dalla Camera di commercio, dalla Associazione della stampa, dalla studentesca universitaria e soprattutto dalla costituenza dei graduati composta da tutti professori e laureati di Università, da tutte le classi universitarie, dagli ingegneri e da tutti coloro che hanno un grado accademico; dichiara che è ragione di orgoglio e di fierezza l'aderire a questo plebiscito nazionale per la restituzione integrale della costituzione del 1921 e per il mantenimento della lingua italiana in tutti i rami dell'amministrazione pubblica ed in tutte le scuole del Governo, come in tutte le sezioni dei Tribunali; fa voti che il Governo britannico, rispettando la quasi unanime volontà del popolo maltese ed assolvendo i patti espliciti stipulati dai nostri padri, non voglia insistere sulle odiose decisioni annunziate alla Camera dei Comuni nelle sedute del 2 e del 24 marzo.

La firma di un trattato di amicizia fra l'Albania e l'Uruguay

ROMA, 22

Nella sede della legazione dell'Uruguay presso la R. Corte è stato firmato un trattato di amicizia tra il Regno di Albania e la Repubblica dell'Uruguay. Hanno sottoscritto il trattato stesso S. E. Don Ubaldo Ramon Guerra, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario dell'Uruguay presso S. M. il Re ed il sig. dott. Tahir Shtylla, incaricato di affari di S. M. il Re degli albanesi presso il Quirinale.

Il sorteggio dei premi minori alla prima serie dei Buoni 1940

ROMA, 22

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni del sorteggio dei premi alla prima serie di Buoni del Tesoro novennali 1940. I due premi da lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 64.651 e 367.358. I quattro premi da lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 158.004, 258.817, 436.698 e 1.958.402; i 50 premi di lire 10.000 rispettivamente ai Buoni 29.028, 57.856, 91.938, 108.865, 168.973, 266.406, 317.865, 330.104, 380.090, 397.164, 499.105, 500.888, 516.624, 530.009, 582.683, 635.035, 736.203, 742.153, 786.726, 798.604, 809.597, 830.134, 921.321, 947.997, 969.489, 1.004.165, 1.045.496, 1.053.148, 1.179.324, 1.210.632, 1.255.238, 1.324.326, 1.342.553, 1.506.340, 1.530.658, 1.534.727, 1.561.101, 1.661.767, 1.676.300, 1.723.073, 1.732.001, 1.743.803, 1.804.777, 1.820.693, 1.824.533, 1.894.495, 1.928.881, 1.954.013, 1.956.349, 1.977.376.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi di tale serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000, estratti a Piazza Venezia il 20 di questo mese: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 335.868 e quello di lire 500.000 al Buono 859.972.

L'on. Bacci ricevuto dal Duce

ROMA, 22

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Iti Bacci, direttore del *Littoriale*, che gli ha fatto omaggio della collezione del giornale e gli ha riferito sullo sviluppo preso dal *Littoriale* stesso, specialmente nell'Italia meridionale. S. E. il Capo del Governo ha manifestato all'on. Bacci il suo compiacimento.

Lo scambio a Roma delle ratifiche del trattato fra l'Italia e l'Heggiaz

ROMA, 22

Alle ore 12 di stamane, a Palazzo Chigi, l'on. Fani, Sottosegretario per gli Esteri, e S. A. R. l'Emiro Feisal hanno proceduto allo scambio delle ratifiche del trattato di amicizia e di commercio tra il Regno d'Italia e il Regno dell'Heggiaz Neged e dipendenze, firmato a Gedda il 10 febbraio u. s.

La Giunta del bilancio approva la relazione Polverelli sugli Esteri

ROMA, 22

La Giunta generale del bilancio si è riunita a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Puppini e ha approvato la relazione dell'on. Polverelli allo stato di previsione della spesa del Ministero degli Esteri per l'esercizio finanziario 1932-33.

Un incidente al processo Majorana

Imputato che oltraggia un commissario ed è condannato a sette mesi di reclusione

FIRENZE, 22

Il processo Majorana è stato ripreso stamane alle 9.40 e subito è chiamato a deporre il commissario Attilio Stagno. Il teste narra che nel 1929 fu incaricato da S. E. Colonnetti di recarsi ad interrogare l'ergastolano Sciotti al penitenziario di Santo Stefano. Lo Sciotti gli dichiarò di essere stato condannato all'ergastolo solo perchè al processo aveva taciuto il nome del mandante del delitto di Ognina, prof. Dante Majorana, nome ch'egli aveva udito in casa di Maria Pellegrino.

Un violento incidente

Ebbe poi l'incarico di fare indagini sul passato dell'imputato Paolo Mirone ed eseguì l'arresto dei coniugi Majorana operando una perquisizione nella loro casa. Fece ricerche anche del latitante Paolo Cavallaro, ma non riuscì a rintracciarlo. Lo Stagno narra poi di aver ricevuto da S. E. Colonnetti l'ordine di attendere a Genova Vincenza Chiara per tradurla al carcere. Parlando della donna, il teste, dice che fu l'amante dello Sciotti e questo provoca le più vivaci proteste dell'imputata, la quale viene severamente redarguita dal Presidente.

Dopo aver raccontato i particolari dell'arresto del prof. Majorana e della signora Sara, il teste viene a parlare dell'imputato Mirone, affermando che egli è un violento, un simulatore e un mistificatore.

A queste parole l'imputato balza in piedi gridando: «Stia zitto, vigliacco. Io sono un galantuomo, mentre lei è un assassino».

Lo Stagno risponde: «Assassino io? Lei si è un crudele assassino».

Le parole dell'imputato provocano un violento incidente ed il Procuratore Generale chiede che si proceda contro il Mirone per oltraggio ad un pubblico funzionario.

Il Presidente invita quindi alla calma il teste che continua la propria deposizione. Egli dice di non sapere quale legame ci possa essere tra il Mirone e il Majorana. Le indagini da lui eseguite riguardano unicamente il Mirone, il quale, secondo quanto a lui risulta, ebbe veramente un colloquio con Vincenza Chiara.

Nuova ipotesi sul delitto

Nei riguardi della colpabilità o meno dei Majorana, la convinzione del teste è che questi siano estranei al delitto. Il Mirone e il Cavallaro, secondo il commissario Stagno, fecero uso del nome dei Majorana senza che questi sapessero nulla, millantando le forti aderenze di Vincenza Chiara con la famiglia del professore per vendicarsi dell'Antonino Amato che vedeva di malocchio l'amicizia con i Majorana.

Questa, che è una nuova ipotesi sull'organizzazione del misfatto, viene prospettata particolareggiatamente dal commissario, il quale dice che Majorana può imputarsi una cosa sola: quella di non avere allontanato da loro il Mirone e il Cavallaro. In sostanza quindi, secondo il teste, il delitto di Ognina sarebbe dovuto al Mirone e al Cavallaro, i quali avrebbero creduto di compiere cosa gradita ai Majorana senza che questi ne fossero a conoscenza.

A proposito della signora Sara Majorana, il teste afferma che a lui non risulta che la signora abbia avuto rapporti illeciti con il Mirone e con il Cavallaro, benchè la voce pubblica la imputasse di ciò. Vengono mostrate al commissario Stagno le lettere scambiate fra i coniugi Majorana fino al momento del loro arresto. Il teste ne riconosce qualcuna; di altre non ricorda.

A richiesta dell'avv. Vaselli della P. C., il teste racconta un altro episodio concernente il Mirone, e cioè il di lui arresto per truffa. Agli agenti che lo arrestarono, il Mirone fece capire di essere un perseguitato politico, e quindi riuscì a farsi tradurre a Catania in una vagone di seconda classe e a Catania, prima di passare al carcere, si recò al suo paese di Tremestieri, ove concluse alcuni affari. Conosciuta la cosa — aggiunge il teste — gli agenti furono severamente puniti. Le parti muovono altre contestazioni al teste e l'udienza viene quindi tolta e rinviata al pomeriggio.

Il procedimento contro il Mirone

Nell'udienza pomerigiana, dopo che il Mirone ha ribattuto con voce concitata tutte le affermazioni del commissario Stagno, il Presidente annuncia alla Corte che il processo viene momentaneamente sospeso per iniziare il procedimento contro il Mirone, imputato di oltraggio verso il cav. Stagno, pubblico funzionario.

Il difensore avv. Castelnuovo-Tedesco si oppone alla discussione immediata e chiede che il procedimento venga rinviato. Il Procuratore Generale non concorda con la difesa e la Corte, dopo una breve permanenza in camera di consiglio, respinge la richiesta della difesa ed ordina l'inizio del dibattimento.

L'avv. Castelnuovo-Tedesco chiede che venga accertato lo stato di mente dell'imputato, in base ad una precedente perizia di semi-infermità mentale esistente in atti. Il Procuratore Generale si oppone anche a questa richiesta ed il procedimento incomincia.

Il Presidente contesta al Mirone le frasi oltraggiose indirizzate nell'udienza antimeridiana al cav. Stagno, dopo di che il Procuratore Generale chiede che il Mirone venga condannato a un anno di reclusione e alle spese processuali.

Si alza quindi a parlare l'avv. Castelnuovo-Tedesco rilevando che nell'attuale processo non vi è altro che odio e animosità. In questa atmosfera si sono svolte tutte le sedute. Se il Mirone ha oltraggiato il cav. Stagno, lo ha fatto solo perchè si è sentito attribuire fatti o delitti ch'egli sa di non avere compiuto. D'altra parte i giudici vorranno considerare lo stato di angoscia del Mirone chiuso in gabbia con dinanzi lo spettro d'una tremenda condanna.

Dopo le arringhe del difensore, la Corte si ritira e rientra dopo mezz'ora nell'aula. Il Presidente legge la sentenza con la quale il Mirone, colpevole di oltraggio a un pubblico ufficiale, viene condannato alla pena di sette mesi di reclusione e alle spese processuali.

Oggi verrà interrogata la Gagliardi

Si riprende quindi l'udienza per il processo Majorana. Ultimo testimone della giornata è il rag. Giovanni Giuffrida da Catania, il quale è stato alle dipendenze dell'amministrazione di Antonino Amato. Il teste dice di conoscere il prof. Dante Majorana dal 1921 e di avere fatto per lui propaganda elettorale. S'intrattiene a parlare degli attriti fra le due famiglie e dice che questi precipitarono, dopo la morte del prof. Francesco Amato. Quindi racconta numerose altre circostanze già lumeggiate da altri testimoni.

Alle 19 l'udienza è tolta e rinviata a domani mattina. Domani avremo l'interrogatorio dell'autrice materiale del delitto, Carmela Gagliardi.

Quattro antifascisti condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 22

Stamane il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha ripreso le sue udienze. Il primo processo è stato celebrato contro Michele Storini, di Bernascò nel Pavese, residente a Milano, il quale fra l'altro doveva rispondere anche di espatrio clandestino. Negli interrogatori resi tanto in periodo istruttorio quanto stamane in udienza lo Storini, pur essendo raggiunto da prove inoppugnabili, ha tentato di diminuire la responsabilità assunta nei reati contestatigli, ma il Tribunale dopo l'esame del testimoniale lo ha condannato a dieci anni di reclusione.

Nel secondo processo è comparso certo Rodolfo Zanichelli, da Coreggio, residente a Torino. Espatriato clandestinamente nel settembre del 1930 e tornato in Patria, veniva tratto in arresto mentre tentava di varcare nuovamente la frontiera per informare la centrale della sua associazione dei risultati dell'opera svolta in Italia. Egli è stato condannato a due ann di reclusione e alle altre conseguenze di legge.

Il terzo processo era a carico di Pietro Rodolfi, nato e residente a Guastalla nell'Emilia. Fu tratto in arresto a Rubiera il 31 luglio 1931 mentre distribuiva manifestini antifascisti. Sottoposto ad interrogatorio, si rese confesso. Anche il Rodolfi ha riportato una condanna a due anni.

Nell'ultimo processo celebratosi nella udienza di stamane era imputato certo Eugenio Cicchetti, da Pizzolli nell'Abruzzo. Egli doveva rispondere di offese al Capo del Governo e al Regime. Pregiudicato più volte, condannato per delitti contro la proprietà, egli ha ammesso in parte il grave reato contestatogli dichiarando di avere pronunciato le parole incriminate trovandosi in istato di ubriachezza. Ma poichè è recidivo, il Tribunale lo ha condannato a due anni di reclusione e alle altre conseguenze di legge.

Spara contro due medici che gli nascondevano la gravità del male

ROMA, 22

L'operaio Alberto Gay da tempo era in cura a Civita Castellana presso i dottori Vincenzo Martellini e Giacomo Serimilini per una gravissima forma di tubercolosi. Il disgraziato, a cui forse i due citati medici per pietà nascondevano la gravità del male, tempo fa si fece visitare da un dottore di Roma, che chiaramente gli fece intendere non essere per lui più alcuna speranza.

La precisa conoscenza del suo stato turbava le facoltà mentali del Gay, che decise di vendicarsi dei due dottori. E così fece ieri sera. Incontrati i due medici dinanzi agli uffici della Pretura, sparò contro di loro alcuni colpi di fucile. Il dott. Martellini rimase ferito al fianco destro e per quanto le sue condizioni si presentino gravi, si spera di poterlo salvare; la ferita del dott. Serimilini non desta apprensioni.

Il Gay subito interrogato dal giudice istruttore, ha confermato i motivi che lo hanno indotto al folle gesto ed ha manifestato il suo rammarico di non essere riuscito ad uccidere i due medici.

Draconiane misure nell'Illinois per il caso di disordini

ROMA, 22

Le autorità degli Stati Uniti hanno diramato alla milizia statale dell' Illinois, per il caso di conflitti popolari, le seguenti istruzioni riportate dalla stampa dopo che ne venne rivelata la esistenza durante un dibattito parlamentare:

«Non temporeggiare, tirare subito a palle, mirare basso per colpire, senza timore di responsabilità penali o disciplinari. Aggirare le folle e prenderle sul fianco o alle spalle, dove si trovano i meno coraggiosi. Collocare sui tetti e alle finestre adiacenti alle dimostrazioni tiratori scelti, con l'incarico di sopprimere i capi della sommossa. Evitare che la folla si serri troppo addosso ai soldati. Non fidarsi della baionetta, arma inefficace contro le folle.

Non prendere mai ordini dalle autorità civili circa il modo di impiegare le forze militari, impiego che una volta autorizzato deve essere diretto esclusivamente dai comandanti militari».

Il protezionismo integrale ormai prossimo in Inghilterra

LONDRA, 22

L'imponente lista dei nuovi dazi doganali divulgata ieri sera, pone il suggello alla rivoluzione fiscale che ha avuto luogo in questi ultimi mesi in Granbretagna. Siamo arrivati quasi al protezionismo integrale, e non vi è più alcun dubbio che il Governo britannico ha l'intenzione di procedere per questa via senza più deviare.

La nuova lista, che va in vigore a partire dalla mezzanotte di lunedì prossimo, porta il gravame doganale sui prodotti lavorati dal 10 al 20 per cento. Sopra un limitato numero di articoli, il dazio sarà soltanto del 15 per cento, mentre sugli articoli di lusso esso sarà elevato al 30 per cento e su alcuni prodotti chimici fino al 33 1/3 per cento. Un dazio eccezionale è quello che viene imposto sull'acciaio semilavorato nella misura del 33 1/3 per cento «ad valorem». Quest'ultimo rimarrà in vigore per tre mesi, durante i quali la commissione consulente dei dazi studierà uno schema di carattere permanente.

La nuova lista dei dazi ha finalmente accontentato i protezionisti conservatori, ma non gli estremisti, i quali si lagnano ancora che il Governo non abbia applicato un rigido protezionismo anche ai prodotti agricoli e ai viveri importati. Quelli che invece strillano contro le nuove tariffe, sono gli organi liberali e laburisti i quali attaccano il Governo e prospettano alle masse un rincaro della vita.

Secondo i liberali, questa politica protezionista dell'Inghilterra potrà condurre ad un disastro economico, anche se essa è mitigata dall'annuncio, fatto prontamente, che il Governo è disposto ad abbassare o a revocare le tariffe a favore di quelle Nazioni che siano disposte a fare altrettanto verso l'Inghilterra.

I fogli liberali si domandano se i Ministri liberali in seno al Gabinetto si accontenteranno di protestare soltanto con discorsi. I Ministri dissenzienti in fatto di politica fiscale godono libertà di azione in merito, ma essi non si dovranno limitare a protestare con le parole, ma bensì con i fatti. I portavoce del Governo fanno sapere che, nonostante i dissensi sulla questione fiscale, il Gabinetto è molto solido e compatto e non è in vista alcuna possibilità di dimissioni.

Il dollaro sulla base del 1926?

WASHINGTON, 22

Il Comitato bancario della Camera dei rappresentanti ha riferito favorevolmente sul progetto di legge presentato da Goldsborough, che tende a raccomandare alla Banca della riserva federale di stabilire il dollaro sulla base del suo valore nel 1926. Il progetto di legge è stato presentato anche sabato al Senato dal senatore Fletcher. La legge aprirà la strada alla possibilità di quella inflazione che il Presidente Hoover si era impegnato di impedire.

Washington, la moratoria e gli interessi
Dove Londra non è d'accordo

LONDRA, 22

Informazioni assunte al Ministero degli Esteri rivelano che il Governo britannico non ha ancora risposto alla nota di Washington relativa al rimborso dell'annualità scaduta durante la moratoria Hoover e di cui per effetto di essa è stato sospeso il pagamento. La risposta è ancora oggetto di esame del Gabinetto. I circoli ufficiali si mantengono riservatissimi in argomento, ma per quanto è dato sapere a fonte bene informata, essi non sono rimasti affatto sorpresi del passo di Washington nè del tenore del documento, che è considerato uno sviluppo normale della moratoria. E' invece espressa meraviglia per la circostanza che gli Stati Uniti vogliano un riconoscimento formale del credito maturato durante la moratoria e per la richiesta di un interesse del quattro per cento, perchè si rileva, la Granbretagna era rappresentata nel Comitato di esperti riunito a Londra, che l'11 agosto scorso stabilì che il pagamento agli Stati Uniti, rimasto sospeso per effetto della moratoria, sarebbe avvenuto in dieci annualità costanti a partire dal 1.o luglio 1933, comprensive di capitale e interesse, quest'ultimo fissato in misura non superiore al tre per cento, sempre a decorrere dal 1.o luglio 1933. (*United Press*).

Il nuovo Ministro greco delle Finanze per l'abbandono della parità aurea

ATENE, 22

A nuovo Ministro delle Finanze greco è stato nominato Vararesof, professore dell'Università di Atene. Egli si è dichiarato favorevole all'immediato abbandono della parità aurea.

Il Ministro dell'Istruzione, che chiedeva le immediate nuove elezioni, ha presentato quest'oggi a Venizelos le sue dimissioni, che sono state però respinte.

I mutamenti nel Governo jugoslavo
Le opposizioni costituiscono un blocco

BELGRADO, 22

Oggi hanno prestato giuramento i due nuovi Ministri croati, Srkulj e Pogatschnig. Con ciò è terminata, dopo una settimana, la crisi parziale del Governo Marinkovic. Secondo circoli politici bene informati, i due Ministri dimissionari, dott. Sibenik e dott. Preka, sono usciti dal Gabinetto perchè non potevano approvare il programma politico di Marinkovic, contrario a ogni tentativo federalista. Essi sostengono inoltre il punto di vista che la nuova situazione politica creatasi impone la rinascita dei vecchi partiti politici, mentre la fondazione di un nuovo partito governativo, il cosidetto quarto partito, caldeggiata da Marinkovic, non sarebbe necessaria.

Intanto il partito radicale serbo pensa di far uscire il suo organo, la *Samouprava*, anche senza il permesso della polizia. L'opposizione fuori del Parlamento ha svolto in questi ultimi giorni intensa attività. Tutti gli ex partiti politici, ad eccezione dei croati, hanno formato un blocco di opposizione con un comitato esecutivo centrale di cui è presidente l'ex Ministro serbo a Vienna e leader del partito dei contadini serbi, dott. Jovan Jovanovic e vicepresidente il leader del partito popolare sloveno, dott. Francesco Korosec. Questo blocco dovrebbe procedere di comune accordo in tutti i problemi politici. Secondo quanto si afferma, in alcune questioni politiche si sarebbe raggiunto un accordo anche con il leader del partito dei contadini croati, dott. Macek.

Due personalità di questo blocco delle opposizioni e precisamente il presidente del partito radicale, Aka Stanojevic e l'ex Ministro radicale, Krsta Miletic, sarebbero stati ricevuti la settimana scorsa in udienza dal Sovrano, al quale avrebbero sottoposto la richiesta di affidare a un Gabinetto di funzionari il compito di indire nuove elezioni. La Skupcina attuale avrebbe unicamente il compito di approvare la nuova legge elettorale, quindi dovrebbe venire sciolta.

Minaccioso risveglio in India
L'arresto dell'agitatrice Neidhu

BOMBAY, 22

La signora Neidhu, presidentessa del Congresso panindiano, è stata arrestata in una stazione suburbana, mentre si accingeva a partire per Delhi. Essa è stata trattenuta a Bombay, dovendo comparire dinanzi al Tribunale domani.

Notizie da Delhi informano che sono stati operati oltre 50 arresti, nella imminenza del Congresso annuale, che si aprirà domenica. La tensione degli animi aumenta ogni giorno.

Favolosi guadagni e colossali debiti del defunto re del romanzo nero

LONDRA, 22

Grande sorpresa ha destato a Londra la pubblicazione dello stato patrimoniale lasciato dal defunto Edgard Wallace, il famoso creatore del romanzo nero e di una grande quantità di drammi polizieschi che sono letti in tutto il mondo.

Un uomo dalle mani bucate

Secondo le dichiarazioni fatte dalla vedova al fisco, il Wallace non ha lasciato proprietà immobiliari di eccezionale valore e nel complesso il suo patrimonio è calcolabile a 18.000 sterline; ma invece egli ha lasciato debiti per un totale di 81.000 sterline. L'uomo che si dice sia arrivato a guadagnare anche 50.000 sterline all'anno, non solo spendeva ogni anno tutta questa somma favolosa ma aveva modo di fare anche dei grossi debiti.

La signora Wallace dichiara che in questi ultimi anni le entrate di suo marito si erano stabilizzate su una cifra inferiore a quella che egli aveva preventivato. Continuando egli a condurre il tenor di vita solito ogni anno, spendeva di più di quello che guadagnava. Aggiungasi che il Wallace, appassionato di ippica, di cui era scrittore competentissimo su un grande quotidiano, puntava regolarmente somme fortissime alle corse e molto spesso perdeva. Le migliaia di sterline che Wallace ha perduto al gioco non si contano. Secondo la signora, il drammaturgo, raggiunta la celebrità, si era dedicato a tante e tante attività, che aveva finito per perdere l'esatto senso di quello che faceva e non proporzionava più i suoi sforzi fisici e finanziari. Quando nell'ottobre scorso il Wallace si portò candidato liberale, egli fu clamorosamente battuto, ma questa sconfitta gli costò molti più quattrini che non la vittoria al suo avversario. Wallace convinto che sarebbe continuato all'infinito il gettito abbondante di diritti d'autore sulle sue innumerevoli opere, buttava il denaro a piene mani.

Falangi di parassiti

Secondo la signora il romanziere, per quanto avesse ottenuto condizioni finanziarie eccezionali per recarsi a Hollywood a scrivere scene, prima ancora di compiere il suo contratto nella metropoli di Hollywood aveva già consumato due terzi della somma riscossa. Wallace, prima di partire dall'America, fece sì una notevole assicurazione sulla vita ma a favore della società cinematografica e non a favore della famiglia.

Così la società cinematografia che per la morte di Wallace si vide mancare improvvisamente la sua collaborazione, incassò in compenso qualche decina di migliaia di sterline. Il drammaturgo era di una generosità senza limiti. Secondo la moglie a poco a poco si era formato intorno a Wallace un gruppo di scrocconi che viveva completamente alle sue spalle. Dopo la morte del marito la signora non ha voluto ricevere più nessuno di costoro, rifiutando loro qualsiasi aiuto. La casa di campagna che Wallace si era fatto costruire nei dintorni di Londra nel 1928 costò tre milioni di lire. Nel prossimo mese questa casa sarà messa in vendita e sarà molto se se ne ricaverà un milione.

Insomma, a sentire la vedova Wallace, suo marito era un uomo dalle mani bucate, che ha lasciato la famiglia carica di debiti. Per fortuna che ci sono i diritti d'autore che continuano a maturare anche dopo che Wallace è morto, per almeno un milione di lire all'anno. Altrimenti gli eredi di uno degli scrittori più ricchi dell'Inghilterra si sarebbero trovati proprio sul lastrico.

Le condizioni finanziarie della povera signora Wallace provocano la generale commiserazione, temperata però dal fatto che notoriamente gli eredi delle maggiori fortune, quando si tratta di denunciare al fisco il patrimonio in eredità, cercano sempre di farlo apparire minimo, poichè le tasse sull'eredità in Granbretagna sono tali che lo Stato, in un paio di generazioni, è capace di appropriarsi di tutto il patrimonio di una famiglia.

Si può dare per certo che anche gli eredi Wallace, cioè la moglie e i quattro figli, si diano tanta pena di far conoscere a tutto il mondo, che il loro rispettivo marito e padre era pieno di debiti, allo scopo di non lasciare troppi milioni nelle mani del fisco.

Nuove sorprese nell'affare Kreuger

PARIGI, 22

L'Echo de Paris riceve da Stoccolma: I collaboratori del Kreuger dichiarano oggi che il loro capo aveva loro confidato che disponeva di tre monopoli segreti dei fiammiferi sotto forma di accordi conclusi con dei Governi, e che dovevano entrare in vigore tra qualche tempo. L'Italia e la Spagna figurano su questa lista misteriosa e naturalmente apocrifa, con altri Paesi ancora sconosciuti.

Questi accordi inesistenti permettevano al Kreuger di stabilire di sana pianta bilanci falsamente attivi. Sembra anche che il Kreuger non esitasse a falsificare i trattati già effettivamente conclusi, tra cui un primo accordo con la Polonia che fu firmato nel 1925 e poi sostituito da un nuovo contratto nel 1930.

Un membro della commissione dei periti, interrogato dai giornalisti, ha dichiarato di essere nell'impossibilità di dare dei dati precisi. Tuttavia egli ha insistito sull'autenticità dell'accordo del 1930.

Un altro ricorso di Al Capone
Il figlio di Tunney minacciato di ratto

WASHINGTON, 22

Al Capone ha presentato ricorso alla Suprema Corte di Giustizia per la revisione della condanna a 11 anni di reclusione e 50.000 dollari di multa per frodi fiscali inflittagli l'ottobre scorso. Dal reclusorio di Leavenworth (Illinois), dove è rinchiuso, egli ha inviato una protesta affermando che la sua condanna è fondata su un errore di fatto.

L'ex campione mondiale di pugilato Gene Tunney ha ricevuto una lettera anonima in cui si minaccia di rapirgli il figliuolo. La polizia ritiene ch'essa sia stata scritta da un pazzo, ma per precauzione ha raddoppiato la sorveglianza attorno all'abitazione di Tunney.

I baci ardenti di una coppia nella tribuna della Camera ungherese

BUDAPEST, 22

Verso la fine della seduta di ieri alla Camera dei deputati, che è terminata verso la mezzanotte improvvisamente un deputato gridava rivolto al Presidente: «Nelle tribune del pubblico ci si bacia». Effettivamente nella settima tribuna, che si trova proprio al di sopra della tribuna presidenziale, una giovane bella signora e un uomo della media età si baciavano con trasporto, mentre nell'aula si svolgeva un dibattito animato. Il richiamo del deputato, ha interrotto l'idillio della coppia, che ha cercato di allontanarsi precipitosamente.

In base a varie testimonianze si è potuto stabilire che i colpevoli erano una nota artista di Budapest e un noto avvocato. Si è poi accertato che l'usciere addetto alla settima tribuna si era allontanato molto prima della mezzanotte e che non era presente alla scena dei baci. Contro il colpevole è stato aperto procedimento disciplinare.

Dato che l'incidente costituisce una offesa alla dignità e alla severità dell'ambiente, d'ora innanzi i biglietti di ingresso per le tribune del pubblico saranno distribuiti con la più grande cautela.

L'esecuzione in un cimitero di diciotto banditi messicani

PARIGI, 22

Diciotto banditi i quali avevano confessato di avere partecipato recentemente all'attacco della città di Paso del Macho, sono stati giustiziati oggi nel cimitero di Hatusco nel Messico.

Trentacinque sono così gli individui giustiziati per lo stesso motivo. Numerose donne accusate di propaganda sovversiva, sono state arrestate oggi.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La conferenza nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che, fra le associazioni sindacali interessate, si è raggiunto a Carrara l'accordo riguardante quei lavoratori del marmo.

DALL' ESTERO

La Banca Nazionale austriaca ha informato le banche austriache che i conti esteri in scellini presso le banche austriache, risultanti da operazioni svoltesi fra il 30 ottobre e il 31 dicembre, sono ora completamente svincolati.

L'aviatore Scott, che aveva lasciato l'aerodromo di Lympne nel Kent martedì mattina per il tentativo di battere il record di volo dall' Inghilterra all'Australia, è partito oggi da Bassora. Egli è stato ritardato durante il viaggio da tempeste di sabbia e da forti venti contrari.

Notiziario di Pola

Onorificenze. Con RR. DD. 18 corr[…] te sono state conferite le seguenti o[…]rificenze nell'Ordine della Corona d'I[…]lia: Rizzo geom. Antonio, commenda[…]re, su proposta dell'Associaz. Nazio[…] Combattenti; Costantini cav. avv. […]stantino, ufficiale. Cavalieri: Bi[…] prof. Gian Luigi, Brussich arch. Au[…]lio, Fabro prof. Bernardino, God[…] Mario, Martinz dott. Enrico, Pascu[…] Ruggero, Robba Omero, Salini Giro[…]mo, Segnan dott. Mario, Vodnich G[…]vanni.

A tutti le nostre vive felicitazioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[…]
Trieste	764.6	17	7	¼ cop., legg. mo[…]
Roma	766.9	17	7	sereno, mosso
Torino	765.8	15	5	mezzo coperto
Milano	765.2	18	7	un quarto coper[…]
Genova	766.4	15	7	cop., legg. mosso
Venezia	764.3	16	10	¼ cop., legg. mo[…]
Firenze	766.0	17	8	mezzo coperto
Ancona	764.0	16	9	¼ coperto, calmo
Bologna	765.0	16	10	un quarto coper[…]
Napoli	766.3	17	9	¼ cop., legg. mo[…]
Taranto	766.2	18	9	sereno, calmo
Palermo	766.2	18	8	sereno, calmo
Catania	763.6	20	5	coperto, calmo
Cagliari	764.4	20	15	cop., legg. mosso
Tripoli	766.0	16	11	sereno, calmo
Messina	766.0	17	8	sereno, calmo
Trento	764.6	16	7	un quarto coper[…]
Fiume	763.7	18	9	sereno, legg. mo[…]
Bari	766.2	16	8	sereno, calmo
Sanremo	765.1	16	8	¼ coperto, calmo
Bengasi	765.4	24	16	sereno, legg. mo[…]
Rodi	760.8	20	11	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione ba[…] Il Mediterraneo centrale è in regime […] pressione relativamente elevata, con […]cleo di massimo sull'Italia, un'altra […] anticiclonica estesa fino alla Polonia […] centro sulla Russia settentrionale. Il […]clone nord-occidentale è a nord della […]zia, mentre una leggera depressione […] formata sull'Algeria.

Probabilità: La scarsa entità dell'an[…]clone mediterraneo e l'influenza della pressione algerina tendono a rendere stabili le condizioni del tempo, specie […] basso Tirreno. Il cielo sarà alquano […]voloso sull'alta Italia e sull'Adriatico, […]valentemente nuvoloso altrove, con p[…]pitazioni particolarmente sulle isole e […] basso Tirreno. Venti moderati grecali […] l'Italia settentrionale, orientali sulla […]dia, intorno scirocco, con qualche ra[…] altrove. Temperatura stazionaria sull'[…] Italia, in lieve aumento sul restante […] quanto agitato il medio e basso Tirre[…]

COMUNICAT[…]

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Tribunale Penale di Trieste il g[…] 10 ottobre 1931 - IX ha pronunciato la […]guente sentenza nel procedimento pe[…]

contro

Rudmann Mario di Valentino e di V[…] Gilda, nato a Trieste il 25 maggio 1908, […]tante in via degli Artisti 3, celibe, […]gato, presente;

imputato

1) del delitto p. e p. nella p. p. dell[…] 347 Cp. per avere il 6 ottobre 1931 a Tr[…] usurpato di fronte a Brioschi ved. K[…] Elisa le funzioni di agente di P. S.; 2[…] delitto di tentata truffa qualificata p. […] negli art. 56 e 640 I cap. no. 2 Cp. per a[…] il giorno suindicato, spacciandosi di f[…] a Brioschi ved. Krainz Elisa per un a[…] di P. S. e ingenerando nella stessa il t[…]re di una denuncia e condanna per […]reggiamento alla prostituzione, tenta[…] carpire alla stessa, per procurarsi u[…] giusto profitto, l'importo di lire 400.—

P. Q. M.

Visti gli art. 483, 488 Cpp. e gli art. 3[…] 59, 640 Cp.

dichiara

l'imputato Rudmann Mario colpevole […] reati a lui ascritti, omessa la quali[…] cui il n. 2 del cap. dell'art. 347 Cp. e lo […]danna alla pena complessiva della […]sione per la durata di 5 — cinque — […] ed alla multa di lire 250.— (duecent[…] quanta) più alle spese e tassa di sent[…]

Ordina la pubblicazione della sent[…] per estratto nel giornale «Il Piccolo[…] Trieste a spese del condannato. Sent[…] confermata in appello il 23 gennaio 19[…] divenuta irrevocabile il 27 gennaio 193[…]

Trieste, li 18 aprile 1932-X.

Per estratto conforme
Il cancelliere: f.to CHIU[…]

Oggi alle 18 AST[…]

Incisioni del Mathieu e Lempereur; […] Ballarin, Cambon, Pogna, Vitiello; […] del Raoul; specchio cristallo; servizi[…]vola; bicchieri; aufore bronzo; argent[…] tappeto Smyrne m. 3.50x3.40; poltron[…]gi XVI; studio Rinascimento; piano[…] Hölzl; pelliccia Breitschwanz; para[…] binoccolo; letto matrimoniale; ecc.

GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina 11 - Telef. 76-[…]

LA PREMIATA
LAVANDERIA E TINTORIA
ZIBERN[…]
ha aperto una FILIALE in
PIAZZA DALMAZIA N. […]

GABINETTO DENTISTIC[…]
dott. Schäffer - Medico-dentist[…]
PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13, […]

OGGI AL REGIN[…]
Ripresa degli spettacoli
Varietà
con debutto della Compag[…]
"La Brigata allegr[…]
diretta dall'attore
MARIO VERDA[…]
Si rappresenterà:
Tasi,... ghe la fracada!...
Esilarantissima commed[…]
musicata in 1 atto

Sullo schermo: ultimo gio[…]
QUANDO L'AMOR[…] PARLA!...
con CHARLES FARRE[…]

Secondo Posto Lire 1[…]
Primo Posto » 2[…]

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

aduni di propaganda di domani

omani, domenica, avranno luogo rieste e in provincia i raduni di paganda. Parleranno in città e lle altre località i seguenti ora-i designati da S. E. Starace:

rieste: ore 10.30 piazza Vittorio neto; ore 12 Campo San Giacomo atore S. E. Martelli.

ervola: ore 11. Muggia: ore 12. n Dorligo: ore 15.30 oratore Cor-lio di Marzio.

Monfalcone: ore 10.30. Aurisina: 12. Duttogliano: ore 14.30 oratore Peppino Caradonna.

Grado: ore 11.15. Ronchi dei Le-nari: ore 14. Pieris: ore 15.30 ora-e Ivanoe Fossani.

esana: ore 11.15. Postumia: ore San Pietro del Carso: ore 16.30 atore on. Rodolfo Vecchini.

nvito i fasci ed i cittadini tutti a rtecipare ai raduni.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO

sci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Provvedimenti disciplinari. Il Giova-Fascista Emilio Ganz del Fascio Gio-nile di Villa Opicina, viene espulso i F. G. C. per indegnità politica. - Il mandante in II dei F. G. C.: *Arturo nolla.*

Comando di Trieste

Reparto sciatori. Gli iscritti all'escur-one del Canin si trovino domani alle ant. in piazza Verdi.

La carica del Bricchetto commemo-ta ai Giovani Fascisti. Ieri l'altro, lla saletta della Federazione del P. F., presenti il comandante Carmeli, iutante Piccoli e tutti gli ufficiali del ascio Giovanile di Combattimento di ieste, il dott. Iaurini, comandante la nturia celere, ricordò ai G. F. del re-rto a cavallo come, oltre a essere anniversario del giorno Natale di Ro-, il 21 aprile segni la data in cui più minosamente brillò l'audace eroismo lla cavalleria italiana.

Il 21 aprile 1796 due squadroni di ragoni del Re» salvarono l'Esercito emontese dalla minaccia di un accer-iamento da parte della cavalleria di apoleone, che con la sua armata stava vadendo l'Italia. Dopo otto ore di mbattimento i granatieri piemontesi, e avevano resistito sulle alture del icchetto, devono cedere di fronte al-norme superiorità numerica dei fran-si. Napoleone caccia allora avanti la valleria per prendere a rovescio le lonne dei piemontesi che si stanno tirando nella pianura di Mondovì. Ma Cristo del Colle del Bricchetto due uadroni di «Dragoni del Re», al co-ando del col. Di Chaffardon, noncu-nti della grande inferiorità propria, slanciano alla carica sui dragoni e gli ussari nemici rovesciandoli e di-erdendoli; invano il Murat cerca di restare i fuggiaschi che a briglia iolta ripassano l'Ellero. Due medaglie oro vengono concesse per tale epica rica allo stendardo dei «Dragoni l Re».

Brevemente il capocenturia Laurini à la storia gloriosa di quel reggimen-: dal 1863, anno in cui fu costituito Vittorio Amedeo II con il nome di Dragoni bleu», fino all'ultima guerra, ve fu visto rifulgere l'eroismo del illante reggimento, ch'è denominato ttualmente «Genova Cavalleria». A onfalcone «Genova Cavalleria» si gua-gnò una medaglia d'argento e una conda medaglia d'argento al valor mi-tare si meritò a Pozzuolo del Friuli er la splendida resistenza fatta insie-e coi bianchi Lancieri di Novara. Le e medaglie d'oro e le due d'argento stimoniano del loro fulgido eroismo. I Giovani Fascisti del reparto a ca-allo — incita il dott. Laurini — faccia-o proprio il motto superbo: il loro co-aggio, la loro fede, il loro valore siano npareggiabili: per l'onore del Fa-ismo. Con il grido di «viva il Duce» Giovani Fascisti rispondono all'ap-ello del loro capocenturia.

ilizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. . T. Tutti gli appartenenti alla 5.a Le-ione M. D. I. C. A. T. (Batterie - Mi-aglieri - C. R. N.) sono comandati di ovarsi domani alle 6 in caserma di via onadoni N. 11 per partecipare ad una ercitazione, ad eccezione di quelli che ordine dei rispettivi comandanti di re-rto dovranno essere già ai posti loro ecedentemente assegnati. Per coloro quali non hanno ricevuto la cartolina recetto vale per tale il presente av-iso. Non sono ammesse assenze ingiu-tificate. L'esercitazione avrà termine er le 12. Tenuta di marcia.

riordinamento dell'Ispettorato corporativo

L'Ispettorato corporativo del Circolo i Trieste comunica che in virtù del R. . L. 28 dicembre 1931, n. 1684, sul ordinamento dell'Ispettorato corpora-ivo l'Associazione nazionale prevenzio-e infortuni ha cessato di esistere ed stata messa in liquidazione col gior-o 22 aprile 1932, a partire dal quale, funzioni di prevenzione infortuni engono demandate all'Ispettorato cor-orativo di Trieste, via Zonta 9.

All'Associazione predetta restano, fi-o a nuova disposizione, affidate le at-ribuzioni accessorie, come: vigilanza scensori e montacarichi, servizio idro-strattori e verifiche installazioni elet-riche. La corrispondenza inerente a uesti oggetti va inviata a Trieste, via alestrina.

La Fiera internazionale di Poznan. ome negli anni precedenti, anche que-'anno, dall'1 all'8 maggio p. v. si errà a Poznan la Fiera internazionale, viluppatasi ormai al punto da costitui-e il centro maggiore del movimento ommerciale polacco. Coloro che si reche-anno in Polonia per visitare la Fiera, odranno della riduzione ferroviaria del cento per il viaggio di ritorno, delle riduzioni per il transito Austria e Cecoslovac- «LOT» «Polskie Linje Lot- Aeree Polacche) di Varsavia concede ai visitatori del-la Fiera una riduzione del 20 per cento per il viaggio di ritorno. Le riduzio-ni verranno applicate solamente ai pos-sessori della tessera d'ingresso alla Fie-ra, che si può ottenere rivolgendosi al Consolato di Polonia a Trieste, piazza della Borsa 4, primo.

Espatriati clandestini

Segnaliamo i nomi delle seguenti persone che sono espatriate clandestinamente:

1) Premru Francesco, di Antonio e Pepis Giovanna, nato a Villa Slavina il 12 aprile 1897.

2) Ciuk Giacomo, di Giovanni e Kontely Giovanna, nato a Landolo il 23 luglio 1904.

3) Saxida Goffredo, di Bogomir e Maria Lisiak, nato a Gorizia il 5 ottobre 1906.

4) Pangos Mario, di Carlo e di Antonia Znidersich, nato a Trieste il 15 febbraio 1906.

5) Glavina Mario, fu Giovanni e di Maria Germanis, nato a Trieste il 4 dicembre 1900.

6) Maver Martino, di Martino e di Kuret Giovanna, nato a San Michele di Postumia il 17 aprile 1906.

7) Bencian Vittorio, di Giovanni e di Umek Maria, nato a Gocce di Villa Slavina il 10 settembre 1903.

L'adunata nazionale dei Fanti a Trento

In seguito all'approvazione, da parte del Segretario del Partito, S. E. Starace, del programma delle manifestazioni che l'Associazione nazionale del Fante intende effettuare durante l'anno corrente, il commissario nazionale dell'Ente ha già diramato a tutte le Sezioni dipendenti gli ordini e le istruzioni per la organizzazione della II Adunata nazionale dei fanti, la quale avrà luogo a Trento nei giorni 2-3 e 4 settembre prossimo.

Com'è noto la prima Adunata dei Fanti ebbe svolgimento nell'agosto 1931 a Gorizia, alla presenza di S. E. Giuriati, e dette luogo ad una imponente grandiosa manifestazione della quale è ancor vivo il ricordo. Il programma completo dell'adunata a Trento sarà pubblicato, per cura dell'Associazione

Premi della R. Accademia d'Italia

a enti e privati giuliani

La R. Accademia d'Italia, sul fondo del diritto d'autore, ha assegnato i seguenti premi a enti e personalità giuliane:

Rivista Dalmatica, Zara, lire 5000; Umberto Nani, Roma, lire 5000; Società Studi Fiumani, Fiume, lire 2000; Edoardo Susmel, Fiume, lire 2000; Piero Sticotti, Trieste, lire 2000; Società dalmatica di storia patria, lire 2000; Società adriatica di scienze naturali, una sovvenzione di lide 3500; Circolo Savoia, Fiume, lire 3000; Civico Liceo Musicale, Pola, lire 4000.

Istruzione degli ufficiali in congedo del R. Esercito. Domani avrà luogo una esercitazione tattica nei dintorni di Basovizza. Dovranno intervenire gli ufficiali di tutti i corsi di fanteria, artiglieria e genio. Adunata alle 7.30 al ponte della Fabra.

STATO CIVILE - TRIESTE
21 e 22 aprile 1932-X
Nati vivi: 15; maschi 7, femmine 8.
Nati morti: 1.
Morti: 17.

La morte di Umberto Cagni

E' morto ieri a Genova l'Ammiraglio conte Umberto Cagni di Bu Meliana. Con Umberto Cagni scompare una luminosa figura di soldato e di marinaio non solo, ma anche un uomo di profonda competenza tecnica e amministrativa. Questo suo non comune valore lo aveva fatto designare a capo dei «Cantieri Riuniti dell'Adriatico» e in questi ultimi tempi l'Ammiraglio Cagni aveva preso dimora nella nostra città dove contava una vasta cerchia di amicizie.

Astigiano di nascita, Umberto Cagni fu uno dei marinai più noti nel mondo per le sue eroiche gesta. Nell'ammirabile attività della sua carriera navale, pari all'intelletto chiaro e fecondo è stato il suo animo generoso e intrepido di patriota e di marinaio, audace ed esperto nella spedizione nordica e nella spedizione dell'Africa a fianco del Duca degli Abruzzi. L'Ammiraglio Cagni portò la bandiera itailana al Polo. Nei gravi giorni di Reggio Calabria e di Messina fu il primo a recare il valido conforto ai superstiti. Le sue gesta durante lo sbarco alla Bu Meliana restano fra le più gloriose nella storia militare italiana. Ma i grandi servigi resi da Umberto Cagni alla Patria non sono disgiunti da quelli che la sua profonda competenza tecnica ha reso ai problemi marinari.

Nel dopoguerra l'Ammiraglio Cagni ha retto con profonda saggezza e competenza l'Ente portuario di Genova.

Nel 1928 S. M. il Re ha conferito a S. E. Umberto Cagni, Ministro di Stato e senatore del Regno, il titolo trasmissibile di conte di Bu Meliana. L'eroico marinaio fu anche festeggiato in occasione del 25.o anniversario della spedizione al Polo Nord. In questa occasione gli venne offerta una picca di argento. Come si sa, Umberto Cagni, che nel 1900 era tenente e ufficiale d'ordinanza del Duca degli Abruzzi, comandò durante la spedizione polare un gruppo composto di un marinaio e di due guide alpine con il quale giunse fino all'86.o grado e 33 primi e forse si sarebbe spinto anche più innanzi, se non avesse dovuto interrompere il viaggio per mancanza di viveri. Durante la spedizione il conte Cagni ha avuto congelata una mano e ha subìto l'amputazione di alcune falangi.

Presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico la sua attività è stata volta alla sempre maggiore valorizzazione di questo importante patrimonio della nostra economia.

Alla famiglia Cagni le nostre più vive condoglianze.

Il comm. Giorgio Sanguinetti presidente dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia ha inviato alla famiglia Cagni il seguente telegramma:

«Famiglia Ammiraglio Cagni, Genova. Gli industriali giuliani apprendono con grande dolore il decesso dell'Ammiraglio Cagni a lui legati oltre che da ammirata devozione comune a tutti gli italiani da vincoli di identità d'intenti per il maggiore potenziamento industriale della Nazione e delle provincie giuliane. A nome dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia e mio prego accogliere i sentimenti della più devota partecipazione al lutto che toglie alla famiglia il suo amato capo, alla Nazione un figlio nobilissimo e benemerito in ogni campo e la guida appassionata del nostro massimo organismo industriale».

Il Premio Mussolini a Silvio Benco

Il Premio Mussolini del *Corriere della Sera* attribuito dalla Reale Accademia d'Italia a Silvio Benco, consacra degnamente l'ingegno, la cultura, l'animo nobile del nostro illustre collega. La famiglia del *Piccolo* se ne sente onorata non meno di lui, noi, che abbiamo la ventura di lavorargli accanto, di vederlo quotidianamente al suo posto, da tanti anni, sempre preciso, prodigo di sè, infaticabile, come se una sorgente ricca e fresca ne alimentasse perennemente l'alto spirito meditativo e la resistenza fuor dell'ordinario ad ogni più imprevista fatica. Il lavoro di Silvio Benco, la sua fatica, pochi li conoscono; e non diciamo della fatica di scrivere, di riempire cartelle a centinaia (e quali cartelle!) chè il lavoro in questo senso gli esce agile e chiaro, poichè nella sua vasta mente tutto è ordine e nella sua coltura, varia e sostanziosa, tutto è coordinazione e armonia; ma della fatica, meno appariscente, ma non perciò meno concreta, che porta a un continuo distoglimento, che lega a una ininterrotta presenza anche nelle contingenze che distraggono e logorano. Ammirabile maestro, caro e grande compagno, che c'insegna la cosa più difficile a imparare: la disciplina in ogni settore del nostro lavoro, fosse il più umile, e la sua valorizzazione per la probità dello scrittore.

Il Premio Mussolini è titolo ambito. Se ne compiace, con il collega nostro, la città, la sua Trieste, se ne compiace la Venezia Giulia. Silvio Benco era un nome di vasta risonanza in Italia e fuori, da tempo. Era un rappresentante genuino della coltura italiana, della critica italiana, del giornalismo italiano. In tale veste aveva agevolmente superato le barriere politiche dell'anteguerra, rinsaldando tra l'Italia e le genti giuliane quei vincoli che formano i titoli più alti a un diritto di comunanza nella stirpe. Per opera sua il nostro modo di sentirsi italiani diventava più naturale, diventava un modo dello spirito. Di lui già disse un critico: «A un uomo siffatto, se una città meglio d'ogni altra si poteva assegnare a campo di azione, cotesta era Trieste davvero; tal che la vita di Benco ci appare pienamente conforme al suo più certo destino. Trieste, strada dei nostri contatti col nord; tormentata città, s'anco non ne se n'avveda la maggior parte dei suoi abitanti; Trieste donde la nostra coltura derivava ultimamente, e forse vano, lusso di fermenti.»

Silvio Benco è uomo della sua città, uomo della sua Italia, ed uomo europeo. Pietro Pancrazi non lo può immaginare lontano dalla sua Trieste, lui, tuttavia come pochi italiani esperti della lingua, della coltura, del pensiero europeo; lui, modesto, quasi oscuro nella sua Trieste lontana, è ad un tempo, uno degli osservatori più intelligenti, più appassionati e fedeli che abbia la vita italiana.

Il romanziere

Cominciò, ragazzo, a scrivere versi. La vocazione letteraria gli era nel sangue. Suo padre, l'avv. Giovanni Benco, era uomo venerato a Trieste; legale di sicura fama, scrittore, conferenziere, studioso di storia patria, primeggiava nelle file del partito liberale-nazionale e della Minerva. Sua madre era donna di squisita sensibilità e di fervido ingegno. A sedici anni il ragazzo è costretto a cercare un posto all'*Indipendente*. Per guadagnarsi la vita. Poco dopo scrive un articolo su una grossa monografia regionale. E' la rivelazione. Nel giovane poeta è sbocciato l'articolista. L'arbusto cresce, dà frutti sempre più forti, rivela un'intensità di pensiero e una avidità di coltura eccezionali. Non ha maestri, fa tutto da sè, tutto impara da sè, allargando via via le sue conoscenze, dalle lingue classiche alle moderne, dall'arte alle scienze, dalla pittura alla musica, dall'architettura alla letteratura, alla storia, alla filosofia. Impeto travolgente, erompere di un'intelligenza che batte tutti i campi. I direttori del giornale ne sono sorpresi. Che cosa uscirà da tanto fuoco? Una gran fiamma. Gabriele d'Annunzio è allora l'astro maggiore del firmamento italiano, e il giovane ne subisce la possente attrazione. Scrive «Il Castello dei desideri» di forte intonazione dannunziana; lo scrive nel 1895, ma non lo pubblica che nel 1906, avendolo rifatto quattro volte; nel 1900 scrive il secondo romanzo «La fiamma fredda» che pubblica tre anni dopo. Il dannunzianesimo vi appare superato nella forma e nella sostanza. Lo scrittore s'è staccato dal maestro per piegare l'ingegno eclettico verso altre forme, definite dalla critica come figurazioni romantiche e simboliste. E' un preannuncio. Il distacco estetico e morale dal dannunzianesimo si definisce meglio nel terzo romanzo «Nell'atmosfera del sole» scritto nel 1916-17, gli anni dell'esilio, pubblicato nel 1920. E' il libro che testimonia l'amarezza e la desolazione dell'esule non ancora ricongiunto alla Patria. «Scritto in forma eloquente e forte» — dice Luigi Tonelli — flessibile e squisita, non ha più nulla dello stampo dannunziano, e piuttosto si pensa a Maupassant e Flaubert, a Bourget e ad Anatole France.»

Il giornalista

Aveva già pubblicati due romanzi quando entrò, trentenne, a far parte della famiglia del *Piccolo*, nel pieno vigore della giovinezza, nella maturità dell'ingegno. Qui è nel suo vero mondo d'azione e vi si profonde con l'inesausto ardore della sua grande anima. Affronta tutti i problemi, lotta contro tutti gli argomenti, ma è un battagliare snello, leale, aristocratico. Articolista principe, niuno meglio di lui conosce l'arte di inanellare il periodo, di renderlo scorrevole, d'inquadrarlo in una insuperabile armonia di proporzioni. E' brillante, sintetico, ironico, di un'ironia delicata e nel contempo robusta. Aperto l'acuto ingegno a tutte le bellezze del pensiero e della poesia, scrive d'arte, di letteratura, di politica, con conoscenza solida dell'argomento e del cuore umano, in una purità e ricchezza di lingua, in uno stile che fa dire a Gabriele d'Annunzio «è ingegno grandissimo italialiano», e ad altri, «grande, delicato, nobilissimo poeta italiano».

Quanti articoli? Migliaia. Non si contano.

«Mezza colonna» — dice Pietro Pancrazi — una colonna quotidiana di una prosa precisa, insistente, garbata e... senza quartiere.» Ed Eugenio Montale: «Dura da vent'anni il contributo di Silvio Benco alla formazione di una prosa moderna aliena da regionalismi e da risorse di colore locale. E' la sua, se Dio vuole, non la figura di un uomo provinciale, ma quella di un cittadino del mondo moderno, in cui la miglior cultura del passato si trasforma in modo operante vitale... E qui non resta solo, ma s'incontra coi migliori uomini d'oggi, d'ogni paese: protesi tutti a un futuro, che forse non è nel tempo.»

Di tanta attività, in cui è espressa l'anima più vera dello scrittore, resta un volume «La corsa del tempo» (1922). Raccolta di articoli, per ricordare «che tutto fu un romanzo, una moltiplicazione allucinatoria di noi stessi», come premette l'autore nella «Discolpa»: Poca cosa: e l'uomo non ha fatto da sè, da quando si è messo per via, molto più che non fosse in lui quando è nato. Ed è codesta sua proprietà originaria quella che si ricerca nelle sue pagine, che trapela, che rigermoglia spenta, che affiora sepolta, che deve trapelare, affiorare, rigermogliare, seppur nel mestierantismo dello scrivere egli non abbia del tutto distrutto se stesso.

Critico e poeta, scrittore ed uomo, l'una dote che sovrasta l'altra in una atmosfera di bontà superiore, di grande pietà per il soffrire e per il travagliare, spesso così vano, degli uomini; artista compiuto, contemplatore sereno di ogni grandezza, di ogni idealità: questo è il giornalista, questo è il librettista delle opere smaregliane: «La Falena», «Oceana», «Abisso», delle opere del Malipiero «La morte dell'usignolo» e «Canossa»; questo, infine, il patriota e lo storico di «Trieste» (1906) degli «Ultimi anni della dominazione austriaca» (1919) e della «Storia del «*Piccolo*» (1932); opere che non chiudono fortunatamente un ciclo, ma sono la prosecuzione verso mète sempre più spaziose.

L'uomo.

Egli segue l'ascesa, sicuro di sè, sicuro di noi, tra l'ammirazione, la stima e l'amore di un pubblico ogni di più vasto. E continua a donarsi, a trascegliere con dottrina luminosa quel po' di bene che c'è in qualsivoglia manifestazione dello spirito umano, e che egli sa ben cercare e trovare e mettere in luce, come per un bisogno di consolare una fatica o forse un dolore. Quanti sono ricorsi e ricorrono a lui per lume e consiglio ne escono confortati; nel suo giudizio c'è sempre qualche cosa che riflette, accanto alle qualità superiori dell'artista, quelle dell'uomo assetato di bene, di giustizia, di bontà; e c'è sempre qualche attenuante. Nessuno meglio di lui capace di cogliere nel vivo le intenzioni, anche quando non hanno la forza o la possibilità di manifestarsi; nessuno più pronto di lui a incoraggiarle, purchè confessino qualche qualità meritevole. L'uomo è tutto nella sua opera, nelle sue conferenze, nei suoi articoli, nelle sue conversazioni, modesto ma gran signore della penna, gran signore dello spirito, dominatore dello scibile senza pesantezze e pedanterie, anzi tutto vivo, vivace ed arguto, dotto umanista nel folto delle correnti intellettualistiche di più disparate tendenze che oggi corrono il mondo.

In Silvio Benco, elevato all'onore del Premio Mussolini, Trieste e gli adriatici si riconoscono nella parte migliore del loro animo, del loro ingegno, delle loro aspirazioni e della loro storia, vecchia e nuova.

La seconda settimana dell'Ala dell'O. N. B.

sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta

Come già si è annunciato, S. A. R. il Duca d'Aosta ha accolto il voto espresso dall'O. N. Balilla di Trieste ed ha acconsentito che la «Settimana dell'Ala» si svolga sotto il Suo alto patronato. L'augusta adesione ha riempito di gioia tutta la falange di giovani camicie nere che da mesi lavorano attorno ai loro piccoli modelli fissi e volanti.

Questa manifestazione, che il Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Trieste organizza per la seconda volta, ha lo scopo di sviluppare una sempre più intensa attività propagandistica nel campo dell'aeronautica. L'anno scorso alle gare ed alla mostra della prima «Settimana dell'Ala» hanno partecipato 1250 organizzati, mentre molte altre migliaia seguirono lo svolgimento della manifestazione; quest'anno il numero dei partecipanti è stato superato e con l'esperienza hanno raggiunto un grado sensibile di perfezionamento. La «Settimana dell'Ala», a cui hanno dato la loro ambita adesione le più illustri personalità, si svolgerà col seguente programma:

Giovedì 28 aprile, alle 11, inaugurazione, alla presenza di tutte le autorità, della Mostra in sala Dante. Domenica 1 maggio, gita all'Aeroporto di Gorizia, delle giovani Camicie Nere partecipanti alla manifestazione ed al corso di cultura aeronautica. Giovedì 5 maggio, gara dei modelli volanti (tempo permettendo). Domenica 8 maggio, premiazione.

Oggi pubblichiamo l'elenco dei magnifici doni messi in palio per la manifestazione: matita d'oro, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta; orologio d'oro, dono di S. E. Italo Balbo; coppa di argento, dono di S. E. Riccardi; penna stilografica d'oro, dono di S. E. il Prefetto di Trieste; orologio d'oro, dono di S. E. il Vescovo; medaglia d'oro, dono di S. E. il Generale comandante del Corpo d'Armata; un libretto di lire 100, dono di S. E. gr. uff. Teodoro Mayer; medaglia d'argento con sigillo trecentesco, dono del Podestà di Trieste; medaglia d'argento, dono del Preside della Provincia; quattro libretti da lire 50 l'uno, dono dell'on. Ammiraglio Dentice di Frasso; statua artistica, dono del Magnifico Rettore della Università; medaglia d'oro, dono del Generale comandante la Divisione Militare; medaglia d'argento, dono del cav. dott. Fenu; calamaio artistico, dono del R. Intendente di Finanza; Medaglia d'oro, dono del comm. Amidei; medaglia d'argento, dono del gr. uff. Silvio Segre; due libretti da lire 50 l'uno, dono dell'ing. Gialdini; due voli in trimotore e un libretto da 50 lire dalla S. I. S. A.; un libretto da lire 50, dalla Società Cosulich; un orologio da braccio, dono del cav. uff. Borghese Negretto; un quadro, dono del dott. Mori, reggente dell'«Eiar»; un dono del col. comm. Dalmazzo, presidente dell'Aero Club.

Telegrammi di omaggio

del Podestà di Monfalcone

Il Podestà di Monfalcone comm. Bruno Coceani, nell'iniziare il secondo quinquennio di attività amministrativa del Comune, ha inviato i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Generale Asinari di Bernezzo primo aiutante di campo generale di Sua Maestà il Re, Roma. Nell'iniziare secondo quinquennio di podestà rivolgo il mio primo pensiero di alta devozione all'Augusta Maestà del Re. Si compiaccia Vostra Signoria farsi interprete presso Sua Maestà di questi sentimenti espressi entusiasticamente anche da tutta la popolazione. — Il Podestà: *Bruno Coceani*».

«Eccellenza Benito Mussolini, Roma. Rinnovo a Vostra Eccellenza le espressioni della mia entusiastica devozione e quelle di Monfalcone fedele operaia fascista mentre inizio il secondo quinquennio. — Il Podestà: *Bruno Coceani*».

«Eccellenza Prefetto Porro, Trieste. Rinnovo a Vostra Eccellenza le mie espressioni di gratitudine confidando nella sua preziosa assistenza anche in questo nuovo quinquennio che oggi si inizia. — Il Podestà: *Bruno Coceani*».

Gara di attività fascista degli insegnanti. Presi gli ordini dal Segretario del Partito, il prof. Marpicati ha disposto che il termine utile per iscriversi alla gara di attività educativa fascista, indetta dall'A. F. S. sia protratto al 30 aprile corr.

Coloro che ancora non avessero data l'adesione e intendono prendere parte alla gara, dovranno darne notizia entro il predetto termine al fiduciario provinciale dell'A. F. S. (piazza Verdi N. 1, secondo).

La tassa provinciale

sui veicoli a trazione animale

La Provincia ricorda che con il 1.o maggio 1932-X entra in vigore, nella Provincia di Trieste, la tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi o macchine ed apparecchi ad essi assimilabili.

Tutti coloro che sono soggetti a tale tassa sono invitati a prelevare, entro tale termine, presso l'Esattoria comunale, i prescritti contrassegni da applicare sui veicoli. A tutti i veicoli che al 1.o maggio a. c. circoleranno sulle pubbliche strade sprovvisti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa oppure con contrassegno di categoria inferiore, saranno applicate le contravvenzioni previste dalla legge ed inoltre a loro carico sarà applicata la sopratassa prevista dall'art. 221 del T. U. per la finanza locale.

Comunicati

In esecuzione delle deliberazioni prese dalle rispettive Assemblee Generali in data 1 marzo e 28 febbraio, e in base al disposto del Decreto Ministeriale del 1 marzo, col giorno **25 aprile a. c.** si effettuerà la fusione della **BANCA COMMERCIALE TRIESTINA** colla **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** mediante incorporazione della prima nella seconda.

I Signori Clienti sono avvisati che i loro Conti aperti presso le Filiali di Trieste e Ufficio Cambio Tergesteo, Gorizia, Trento, Lussinpiccolo e Monfalcone della Banca Commerciale Triestina saranno automaticamente assunti dalle corrispondenti Filiali della Banca Commerciale Italiana che prenderà il seguito delle operazioni in corso, stabilendo i suoi Uffici nei locali attualmente occupati dalla «Triestina».

Trieste, 23 aprile 1932 - X.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Col giorno **25 corrente** la Sede di Trieste della **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** verrà trasferita nel Palazzo di via Mazzini 34 della Banca Commerciale Triestina, della quale prenderà il seguito.

Continuerà in Piazza Ponterosso a funzionare una Agenzia della **BANCA COMMERCIALE ITALIANA,** che curerà anche il Servizio Cassette di Sicurezza.

Anche dell'**Ufficio Cambio** di Piazza della Borsa N. 1 della Banca Commerciale Triestina, come pure delle sue Filiali di **GORIZIA,** Corso Vittorio Emanuele III N. 4 e di **MONFALCONE,** Corso Vittorio Emanuele III N. 711, sarà preso il seguito dalla **BANCA COMMERCIALE ITALIANA,** negli stessi locali attuali.

23 aprile 1932-X.

Col giorno 25 corrente la **BANCA COMMERCIALE ITALIANA** aprirà una Agenzia in **LUSSINPICCOLO,** la quale prenderà il seguito della cessante Dipendenza della Banca Commerciale Triestina, insediandosi nei medesimi locali.

23 aprile 1932-X.

"Il ferro nell'arte e nella vita„ potrebbe essere il tema di una conferenza. Già nell'America l'ossatura, lo scheletro dei palazzi e delle case si compone interamente di ferro, ed una nuova architettura è sorta, adatta alle esigenze ed alle qualità del nuovo materiale. Così pure il genio del secolo ha foggiato il ferro in preparati miracolosi, e commisto nel nostro sangue, esso — ben meglio delle antiche corazze — sa difendere la nostra vita. Un bicchierino di FERRO-CHINA BISLERI preso regolarmente prima di ogni pasto val più di una ferrea maglia: ridona tono e vigore e rianima le facoltà assimilatrici dello stomaco.
Esigere FERRO-CHINA
BISLERI

Oggi al Teatro Fenice
Un film saturo di intensa drammaticità e di avvincente interesse:
IL PONTE DEI SOSPIRI
Dal grande romanzo di M. ZEVACO
Rievocazione fastosa ed efficacissima di uno dei più drammatici episodi della vita veneziana al tempo della Repubblica: crudeli vendette, generosi impulsi, disperate lotte, eroiche ribellioni in una visione di alta bellezza e di superba grandezza.
Protagonisti:
Luciano Albertini — Antonietta Candellari
SULLA SCENA:
trionfali repliche dello spettacolissimo di
EVELYN DOVE
e dei suoi impareggiabili danzatori negri

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

ASTERISCHI

Onorificenze

Siamo lieti di annunciare che il caro amico e collaboratore nostro cav. dott. Enrico Ferrarese, direttore della sede di Trieste dell'Unione Pubblicità Italiana, vice-delegato nazionale dell'A. N. F. dirigenti aziende commerciali, membro del Direttorio nazionale della Pubblicità e valoroso combattente della guerra di Redenzione, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Esprimiamo ad Enrico Ferrarese i rallegramenti cordiali di tutta la famiglia del *Piccolo*.

— Con sovrano motu proprio, su proposta del Capo del Governo, il cav. uff. Alberto Revera, R. Intendente di Finanza, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. La notizia è stata accolta col più vivo compiacimento negli ambienti cittadini ove il comm. Revera ha sempre goduto fama di persona integerrima, di instancabile e intelligente magistrato. Da parecchio tempo a Trieste, a capo delle Imposte, egli ha saputo guadagnarsi le più larghe benemerenze con l'accorto e scrupoloso assolvimento delle sue delicate mansioni, e l'onorificenza conferitagli va a premiare la sua apprezzata attività. Al comm. Revera le nostre più vive felicitazioni.

— Un atto riconoscimento dei suoi meriti di ex combattente volontario di guerra, capitano di fanteria e di apprezzato vicecomandante del Corpo dei nostri Vigili urbani è pervenuto ieri all'egregio cav. Franco Rossetti: la promozione ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Esprimiamo al capitano Rossetti i più fervidi rallegramenti.

— Il rag. Erminio Arneris è stato nominato, su proposta di S. E. Tito Preda, Primo Presidente della Corte d'Appello, ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Già per lunghi anni consigliere superiore nella cessata ragioneria della Corte d'Appello, attualmente capoufficio presso la detta Corte, il cav. uff. Arneris, ben noto per i suoi sentimenti nazionali e largamente conosciuto per essere stato nel disimpegno delle sue funzioni in contatto con i vari ceti cittadini e segnatamente con gli avvocati del nostro Foro, gode, per la sua rettitudine, per la sua coscienziosità e per la sua disinteressata onestà, l'universale favore. Felicitazioni sincere.

— Al sig. Enrico Romualdo-Calzi, membro del Direttorio della Sezione triestina della Combattenti, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Il cav. Calzi, valoroso volontario di guerra, tenente d'artiglieria in congedo, è personalità assai nota e stimata nei circoli combattentistici, essendo stato triumviro e poi presidente della Sezione di Trieste dell'A. N. C. Fedele gregario nel Partito ancora dal 1920, appartenne alla squadra d'azione «Francesco Rismondo». Attualmente copre pure la carica di commissario provinciale nell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia. Questa onorificenza viene dunque a premiare meritatamente la sua appassionata opera di combattente e di fascista. Vivissimi rallegramenti.

— E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al signor Sergio Sauli, volontario di guerra ex irredento, capitano di fanteria e decorato al valor militare. Fascista della vigilia, nel 1926 è entrato nella Milizia Volontaria nella quale copre il grado di centurione. L'onorificenza viene a premiare un valoroso combattente e una fedele Camicia nera. Al centurione cav. Sauli esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti.

— In data odierna, su proposta del Comando generale della M. V. S. N., sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia i seguenti ufficiali della V Legione ferroviaria: centurione rag. Augusto Romero, ufficiale di amministrazione, centurione Augusto Perini, comandante interinale la III Corte della Milizia ferroviaria e comandante di stazione a Udne. Le onorificenze conferite, che sono il riconoscimento di una lunga e intelligente attività svolta a favore della Legione, sono state accolte col più vivo compiacimento da tutti i camerati dai militi, che non hanno mancato di esternare ai due ufficiali tutto il loro attaccamento.

— Cavaliere della Corona d'Italia è stato nominato anche il prof. Bernardino Fabro, nostro apprezzato corrispondente da Pola. L'onorificenza premia un'attività patriottica e feconda di vari decenni: fu direttore e fondatore del *Nuovo Giornale* di Pola, sorto nel periodo della lotta più viva contro il bolscevismo, Segretario del Fascio di Pola e membro federale al tempo della Marcia su Roma, attualmente insegnante in quella R. Scuola Industriale. Al vecchio amico e collaboratore, la famiglia del *Piccolo* invia le più vive felicitazioni.

Il console Zamagna festeggiato dagli ufficiali

L'altra sera nella sede del Circolo ufficiali contraerei ha avuto luogo una simpatica cerimonia improntata alla più cordiale familiarità e al più schietto patriottismo. Gli ufficiali vi si erano dati convegno per festeggiare la nomina del conte di Zamagna a console della Legione M. D. I. C. A. T.

La vasta sala presentava un magnifico colpo d'occhio in quanto allo stuolo dei numerosissimi ufficiali in alta tenuta faceva riscontro un gruppo fiorito di gentili signore. Dopo che una scelta orchestrina ebbe suonato l'inno nazionale e quello fascista, il centurione Gubbiotti rivolse al festeggiato schiette e cordiali parole rilevando, fra altro, come al festeggiato spettasse il legittimo riconoscimento di aver portato la Legione contraerea, figlia della gloriosa 58.a, a bella efficenza. Chiuse il suo dire offrendo al console a nome di tutti gli ufficiali un'aurea medaglia ricordo. Il festeggiato ringraziò vivamente dell'omaggio e disse che alla solerzia e bravura dei suoi ufficiali egli doveva quell'ambito riconoscimento cui il centurione Gubbiotti aveva dianzi accennato. Raccomandò di perseverare nell'attività data per la Patria, il Re e il Duce. Un alto alalà salutò le ispirate parole, mentre si levavano i bicchieri. Non mancò un evviva augurale dal gruppo delle signore rivolto alla consolessa, cui fu fatto omaggio di fiori. Appena l'orchestrina attaccò il primo ballabile s'iniziarono le danze che si protrassero animatissime fino alle prime ore del mattino.

Posti di medico provinciale in concorso. Con decreto ministeriale del 1.o febbraio 1932-X, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 c. m., è stato bandito un concorso per esami a 24 posti di medico provinciale aggiunto di seconda classe in prova nell'Amministrazione della Sanità Pubblica.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica) non più tardi di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, la domanda su carta da bollo da lire 5 scritta e sottoscritta di proprio pugno, con la indicazione del domicilio e corredata di tutti i documenti richiesti dal bando stesso. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura - stanza 42.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Paola Premuda-Gerolimich, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dall'avv. Antonio Cosulich lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 50, da Nora e Mario Martinoli lire 50, da Paola e Paolina Gerolimich lire 30, da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 20 pro Fondo Banelli; da Michele Bogdanovich lire 25 pro Soc. Dalmatica; da Umberto Beltrame lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Edoardo Beltrame lire 25 pro Congr. di Carità; da Emma e Federico Bussani lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Guido Franco lire 30, da Bianca e Giovanni Scarperi lire 30 pro Congr. di Carità; da Luigi Paoli lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro C. B. G. Brunner; dalla zia Maria ved. Francovich-Cosulich lire 50 pro Asilo Jolanda; dalla zia Dora Matievich-Cosulich lire 50 pro Orfanotrofio S. Giusto; dalla famiglia Rubino lire 30 pro O. N. Balilla; da Lea e Luigi Budini lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Fondo Banelli; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; da Massimiliano Doria lire 25 pro O. N. Balilla; dal cap. Giov. G. Vidulli lire 25, dal cap. Nestore e Nella Martinoli lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Mario Maestro lire 30 pro Guardia Medica; dall'Ommsa lire 100 pro Carità e Lavoro di Lussinpiccolo e lire 100 pro Fondo assistenza propri operai; dalla famiglia Antonio Ruzzier lire 50 pro Istituto Sacro Cuore di Gesù (Montuzza); dalla Lavanderia a Vapore Triestina lire 100 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Saraval, dal dott. Santo D'Alvise lire 30 pro Congr. di Carità; dal comm. Emanuele Ehrentheil lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Paola e Luigi Beck lire 25 pro Guardia Medica; da Lina e Nella Rodrigues lire 20 pro Nido Regina Elena; dal fratello Benedetto Saraval (Venezia) lire 50 pro Comunità Israelitica (poveri); da Michele Mareni lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia cav. Leone Filini lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Benedetto Schlesinger, dalle famiglie Schlesinger e Finzi lire 50, da Alberto e Ita Finzi lire 20, da Adolfo Finzi, Bianca Bolaffio e Elvira Spiegel lire 30 pro Fraternità Israelitica.

Per onorare la memoria di Gisella Melchiori, da Emma e Dante Cernitz lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 25 pro Guardia Medica; da Amelia Favetta lire 25, dalla famiglia Giorgi e Tullio Canestri lire 50, da Italia e Libera de Castro lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna Stuparich, da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 20 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Domenico Pordin, dal cav. Carlo Zanon lire 50 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Antonia Sauli, da Lodovico Süssland lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lucia Sterpin, da Noemi Rigonati lire 25 pro Fascio femm. di Servola.

Per onorare la memoria di Leopoldo Janesch, dalla famiglia Pacor lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nell'VIII anniversario della morte dell'indimenticabile marito e padre, da Concetta ved. Mecher e figli lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro O. N. Balilla.

La visita dei ciechi dell'Asilo Rittmeyer

al Cimitero degli Eroi a Redipuglia

Quel gruppo di ragazzi che ieri l'altro è salito, con l'incertezza di chi non vede, sul Colle di Redipuglia per soffermarsi in preghiera presso le tombe, ha portato alla città dei morti eroi il saluto dei ciechi d'Italia. Per iniziativa dell'instancabile loro presidente signor Menotti Morpurgo, cinquanta giovani dell'Asilo Rittmeyer si sono infatti recati al Cimitero degli Eroi, dove hanno deposto una corona di alloro.

La Messa sul Colle

Di fronte alla tomba del Duca d'Aosta le due squadre di ciechi, quella maschile e quella femminile, si sono raccolte intorno al maestro di musica prof. Tomè, che ha voluto portar fin lassù un piccolo armonium per suonarlo durante la Messa. Flebili, lievi come ali di farfalle, le note dell'armonium accompagnavano il canto dei giovanetti. Scena suggestiva e commovente, piena di dolce poesia. I loro bianchi visi erano rivolti verso la sorgente del suono, come verso ad una sorgente di luce. Il gruppo, macchia oscura, contro il carminio delle tombe e il verde dei campi, faceva uno strano contrasto e pareva posto in quella radura rocciosa dalla fantasia di uno scultore.

Il direttore dell'Istituto prof. Tesser, che assieme al sig. Menotti Morpurgo e al dott. Vazzi, segretario del Consiglio d'amministrazione, accompagnava la comitiva, parlò ai suoi giovani compagni della guerra e delle sofferenze, della morte e dell'eroismo dei soldati che vinsero il Carso e che riposano, assieme al loro Capo, nella pace della pianura friulana e nel silenzio delle colline martoriate dalla battaglia. Le parole del prof. Tesser, la cui rievocazione nella sua semplicità ebbe momenti di vera poesia, commossero profondamente i giovanetti, ai quali venne anche letto il testamento del Duca d'Aosta.

La visita al Cimitero

Dopo la celebrazione della Messa, i cinquanta ciechi, divisi in vari gruppi visitarono il Cimitero. Essi videro tutte le lapidi più significative, i simboli e molte tombe degli eroi. Le loro dita sottili si posavano con la delicatezza di uno sguardo amoroso sui ferri della guerra, ne scorrevano i contorni, carezzavano le curve delle granate, toccavano, con la stessa devozione con cui si tocca un fiore, gli elmetti, leggevano le iscrizioni e le ripetevano a memoria. L'impressione da loro riportata, dopo la visita, non era per nulla inferiore a quella dei mille e mille pellegrini che passarono in questo giardino di ferro. Le labbra delle bambine tremavano di commozione e i giovanetti, in dolce esaltazione, scandivano a voce alta le frasi lette.

Questa visita, ha detto un maestro cieco, resterà nella nostra memoria per sempre. Essi sentiranno il rumore lieve del ferro mosso, ripeteranno nei loro disegni le forme degli elmetti, delle baionette, degli obici; scriveranno i motti ed i nomi dei caduti. Pochi di quelli che hanno visto con gli occhi il grande Cimitero di guerra hanno una così viva impressione come quella riportata da noi. Forse nessuno, tranne le madri, ricorderà le tombe di Redipuglia come noi. »

Un saggio a Gorizia

Il programma della gita comprendeva anche una visita a Gorizia, dove, per la gentile e larga ospitalità dei padri Fatebenefratelli, i ciechi sono stati ricevuti alla Villa San Giusto, nel cui salone hanno dato un saggio di canto e di esercizi ginnastici. Vollero assistere alla manifestazione la gentile consorte di S. E. il Prefetto, signora Tiengo, il Podestà sen. Bombi, il Preside della Provincia cav. uff. Morassi, l'amministratore dell'Arcidiocesi mons. Sirotti, il col. Porro, il dott. Umberto Levi, medico del Sanatorio, il cav. uff. Lojacono e numerosi altri invitati.

Ricevevano gli ospiti il reverendo padre priore Carlo Zanol, che ha fatto gli onori di casa con squisita signorilità, degna veramente delle tradizioni dell'Ordine, e il presidente dell'Istituto Rittmeyer signor Menotti Morpurgo, l'ideatore del pellegrinaggio, vero padre dei ciechi affidati alle sue attente cure. Al piano sedeva il prof. Tomè, cieco egli pure, istruttore per la parte musicale all'Istituto.

Prima dell'inizio del saggio gli invitati ebbero campo di ammirare il grado di istruzione culturale dei ragazzi i quali, assistiti dalle loro maestre, hanno dato una valida dimostrazione dell'ottima istruzione che viene loro impartita. Si è svolto quindi il saggio di recitazione di poesie e di canto. Senza voler esaminare dettagliatamente i numeri del programma, si può sicuramente affermare che gli esecutori hanno sbalordito l'uditorio. Dopo le varie prove, applausi e lodi vivissime salutarono gli allievi e alla fine il Podestà e il Preside della Provincia hanno espresso al sig. Morpurgo e al direttore prof. Tesser, il quale durante un intervallo ha pronunciato parole di saluto e di gratitudine per le autorità di Gorizia, il loro più entusiastico plauso e il più sincero compiacimento per la educazione che viene impartita ai giovani e per il modo veramente esemplare col quale sono tenuti, e fra i quali vi sono numerosi appartenenti alla Provincia di Gorizia.

Una straordinaria pescata di tonno

nelle acque del Quarnero

POLA, 22

Apprendiamo che ieri presso l'isola di Gruizza il motopeschereccio «Thynnus» dei fratelli Poglianich di Lussinpiccolo, che da qualche mese stanno esercitando la pesca su larga scala, ha catturato ben 14 tonnellate di tonno che sarebbero state più di cinquanta se le reti non avessero subito dei danni in seguito alla grande massa di tonno che vi si era impigliata. Parecchi esemplari avevano un peso superiore al quintale. L'abbondante pescata fu portata sui mercati di Pola, Trieste e Venezia.

Le conferenze dell'Istituto fascista-Università Popolare. Stasera, alle 20.30 in via Venti Settembre 26, il chiaro dott. Eolo Tauceri-Funaioli, proseguendo il suo corso sulle correnti della filosofia moderna, tratterà di «Hegel e gli hegeliani», cioè di uno dei più poderosi e armonici sistemi, che ebbe e ha tuttora fervidi ammiratori, e presenta per noi uno speciale interesse, dati gli sviluppi che alcuni suoi principii trovarono nelle scuole idealistiche italiane.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato prov. fascista medici, il dott. Manzutto presenta un caso di penetrazione di una ciglia nella camera anteriore in seguito a un trauma. Il prof. Mezzari presenta un caso di artoplastica dell'anca per artrite deformante. Espone dettagliatamente sulla calcificazione del nucleo polposo. Il dott. Romanin: Considerazioni su un caso di «Genu impressum». Interviene nella discussione il primario dott. Comisso.

Il corso di coltura aeronautica dell'O. N. B. Ieri sera si è svolta la seconda lezione del corso di coltura aeronautica organizzato dal Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste. Ha parlato il ten. pilota Pozza sull'organizzazione dell'arma aerea in Italia; incoraggiando con vive parole gli ascoltatori a dedicarsi alla bella carriera aeronautica. Questa sera, alle 20, si terrà in sede la terza lezione.

Conferenze filateliche. Oggi durante la riunione della Sezione giovanile del Circolo filatelico triestino, il signor Attilio Battaglia terrà una conferenza sopra un argomento quanto mai interessante per i giovani filatelici. La riunione s'inizierà, come il solito, alle 16; la conferenza avrà principio alle 18.30. Alla conferenza potranno assistere gli inscritti alla Sezione giovanile, i loro congiunti, nonchè tutti i soci del C. F. T.

Scrittori triestini. Sul numero di questo mese de *Il Grifo*, rassegna politica di Perugia, Livio Ohersi pubblica un interessante articolo sulla «Riforma Gentile per la scuola». Lo scrittore concittadino esamina in questo articolo con larghezza di vedute e profondità di concetto l'importante riforma attuata dal Regime nel primo anno dell'Era fascista, rilevando infine con giustezza di apprezzamenti i risultati benefici da essa apportati nell'attuale ordinamento delle scuole.

Lotteria pro «Colonie Madri Ausiliatrici». Stasera, come già annunciato, avrà luogo nella sala dei Padri Francescani in via Domenico Rossetti N. 38, la serata di beneficenza con l'estrazione della lotteria pro «Colonie delle Madri Ausiliatrici».

Lotteria dell'Istituto del Sacro Cuore, di Montuzza. Domani alle 16, sul piazzale della chiesa di Montuzza sarà estratta la lotteria a favore dell'Istituto del Sacro Cuore. I ricchi doni: coperta di seta, servizio da tè e l'artistico cuscino hanno invaghito moltissime persone che si sono affrettate a comperare i biglietti posti in vendita a lire 0.50.

Trattenimento al Dopolavoro «Armando Casalini». Stasera alle 21 avrà luogo nella sede sociale un trattenimento famigliare riservato a soci e invitati. Il programma comprende declamazioni di poesie dette dal cav. Mino Fiorino, una esecuzione musicale sostenuta dalla pianista Renata Commotari e alcune gustose macchiette interpretate dal comico Fiorino. L'ingresso è gratuito.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Domani: Triestina-Brescia

Ieri la Triestina ha compiuto sotto la guida del suo bravo allenatore un lavoro di preparazione quanto mai severo e proficuo. I giocatori di prima squadra, opposti alle brave riserve, hanno svolto un gioco, oltre che solido e concreto, piacevolissimo. I ragazzi parevano divertirsi a compiere le più impensate combinazioni, intessendo senza posa manovre pregevoli stilisticamente e realizzatrici ad un tempo. In complesso la squadra ha confermato l'armonia di spiriti e tecnica già rivelata nelle precedenti partite ufficiali. Tutti i giocatori attraversano un periodo di forma eccellente.

Per tutte queste ragioni siamo indotti a sperare che nella partita di domani la Triestina riuscirà ad imporre la sua superiorità e a concretarla con la vittoria. L'affermazione della Triestina è nei voti e nelle previsioni generali. La Triestina parte favorita, ma è necessario, affinchè una sorpresa non abbia a verificarsi, che non si consideri l'avversario con eccessiva confidenza. Siamo di accordo che, a rigor di logica, la Triestina dovebbe avere la meglio, però nelle condizioni del Brescia e tenendo conto dello spirito che anima gli azzurri in questo ultimo scorcio di campionato, ogni previsione ed ogni logica hanno ben scarso valore. Perciò la Triestina deve tenere gli occhi bene aperti, partire di slancio e non dar tregua all'avversario. I rosso-alabardati tengano presente che mai come in questo incontro la vittoria è una necessità inderogabile.

Veniamo informati che per l'occasione, al fine di dar modo al maggior numero di sportivi di incitare alla vittoria i triestini, la Direzione è venuta nella determinazione di ribassare i prezzi nella seguente proporzione: popolari lire 5, distinti lire 8 (ridotti 5), posti a sedere lire 5. L'inizio verrà dato alle 15. Tram N. 11 e 5. In precedenza una gara di contorno. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

Le corse al trotto a Montebello

Il successo della riunione trottistica, che si inizierà a Montebello domenica 1.o maggio, può considerarsi sin d'ora assicurato, per la larga partecipazione delle scuderie, che hanno già confermato il loro intervento con tutti i loro cavalli in forma.

Tra le prime nominazioni importanti noteremo quelle di Elio Mignani, di Francesco Calegari, del cav. Romolo Ossani, di Otto Dieffenbacher, del cav. Nello Branchini, dei fratelli Pieropan, del cav. Barbetta e di Giulio Fabbrucci, ai quali si aggiungeranno tutte quelle che devono ancora pervenire sino al giorno 25 aprile, data di chiusura delle iscrizioni al periodo che comprende le tre prime giornate.

La S. I. R. E. ha stabilito per questa stagione i seguenti prezzi d'ingresso:

Tribuna A: ingresso lire 12, signore e ufficiali in uniforme lire 6. Posti a sedere lire 8. Palchi lire 80. Abbonamenti: ingresso lire 50; signore e militari in uniforme lire 35; posti lire 58, palchi lire 600.

Tribuna B: ingresso lire 4, signore e soldati in uniforme lire 2.50; posti lire 3. Abbonamenti: ingresso lire 16, signore e militari in uniforme lire 12.

La regata di domani a Barcola

Organizzata dal Comitato giuliano della R. F. I. C., si svolgerà domani a Barcola la regata internazionale di preparazione olimpionica per i canottieri del Veneto, della Venezia Giulia e di Zara. Le gare si inizeranno alle 8.40; percorso metri 2000. Come già pubblicato, parteciperanno a questa importante manifestazione remiera le seguenti società: Adria, Dalmazia, Ginnastica, Nettuno e Rowing Club di Trieste; Pullino d'Isola d'Istria; Timavo di Monfalcone: Libertas di Capodistria, Pietas Julia di Pola; Diadora di Zara; Bucintoro e Querini di Venezia; Canottieri Padova; Sile di Treviso.

Domani si svolgerà a Sella Nevea la gara internazionale del Canin

Il successo della gara sciatoria internazionale, organizzata dallo Sci Club Monte Tricorno, si profila veramente grandioso, data l'ormai certa presenza sul campo di gara di S. A. R. il Duca d'Aosta, la partecipazione dei più forti rappresentanti stranieri e dei migliori discesisti italiani, l'intervento di tutte le nostre società sciistiche e l'interessamento di autorità, enti e associazioni. Nelle *Ultime Notizie* d'oggi diremo più diffusamente di questa eccezionale gara sciatoria. Frattanto comunichiamo che, secondo un telegramma inviato dagli organizzatori da Chiusaforte, tutti i concorrenti sono già sul posto ed hanno raggiunto velocità fantastiche nelle prove di ieri. A causa della neve gelata nelle prime ore del mattino, la partenza della gara sarà ritardata, cosicchè anche gli sportivi che partiranno con automobili domenica mattina da Trieste potranno assistere comodamente agli arrivi.

Facilitazioni ferroviarie per la gara del Canin

In occasione della II Gara Internazionale del Canin le stazioni ferroviarie di Trieste Centrale, Monfalcone, Gorizia Centrale ed Udine sono state autorizzate a rilasciare, oggi e domani, verso semplice richiesta dei viaggiatori, biglietti di andata e ritorno, a tariffa ridotta del 50 per cento, per Chiusaforte e Pontebba. Coloro che si recheranno a Pontebba potranno effettuare, nel viaggio di ritorno, una fermata a Chiusaforte.

Al treno direttissimo n. 509 odierno ed a quello di domani 24 è stata prescritta la fermata a Chiusaforte per servizio pubblico.

Gara preolimpionica di marcia

Domani, 24 aprile, il C. R. della F. I. D. A. L. organizza la seconda gara di preparazione ed allenamento per i marciatori che sono stati designati per la eventualità della partecipazione alle preolimpioniche nazionali. Ritrovo dei concorrenti alle 7.30 a Barcola. Partenza alle 8 precise. Le iscrizioni si chiudono questa sera presso la segreteria dal C. R. (via Mazzini, 32).

Sport nell'O. N. Balilla

Attrezzistica leggera: Oggi sabato nella palestra della Società Ginnastica Triestina (gentilmente concessa) si svolgerà l'esperimento di attrezzistica leggera per Avanguardisti e studenti del Capoluogo. Le gare avranno inizio alle 17.

Sport nel G. U. F.

Littoriali: Coloro che intendono partecipare alle gare Littoriali sono invitati a presentarsi in sede per riempire le schede d'iscrizione.

Rugby: Domani mattina alle 8.30, tempo permettendo, ritrovo delle squadre di rugby: universitaria ed industriale in piazza Goldoni.

Nuoto: Tutti i giocatori universitari che parteciperanno alle gare littoriali ed al torneo di pallanuoto sono invitati a trovarsi in sede oggi alle 13.

I bollini del C. O. N. I.

L'Ufficio Sportivo della Federazione Provinciale del P. N. F. comunica che, entro il 30 del corrente mese, i tesserati di tutte le società sportive devono essere in possesso dei prescritti bollini del C. O. N. I. I presidenti dei sodalizi sportivi sono tenuti a provvedere affinchè le disposizioni sieno scrupolosamente osservate.

Dimostrazione degli esercizi del IV Concorso Dux e del II Concorso provinciale Giovani Italiane. Domani domenica alle 11 nella Palestra Centrale «Nicolò Cobolli» in via della Valle, il Direttore ginnico sportivo provinciale farà agli istruttori degli avanguardisti e alle istruttrici delle Giovani Italiane del Capoluogo e della Provincia la dimostrazione degli esercizi prescritti per il IV Campeggio Concorso Dux e per il II Concorso provinciale delle Giovani Italiane.

Tiro a Segno Nazionale. La Presidenza della Sezione di Trieste comunica ai soci che domenica 24 corr. si svolgeranno le esercitazioni di tiro a segno per fucile al poligono militare del Cacciatore dalle 8 alle 13 e quelle per pistola e carabinetta alla Società Triestina del Bersaglio con lo stesso orario.

Pallacanestro. Tutte le partite del Campionato di seconda divisione, che dovevano aver luogo domani, 24 aprile, sono sospese per ragioni d'indole tecnica.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, il chiaro dott. Edo Tauceri Funaioli, proseguendo il suo corso sulle correnti della filosofia moderna, tratterà di Hegel e gli hegeliani.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Alfredo Olivares. I calciatori della squadra sono convocati in sede lunedì sera alle 20.

Società Ginnastica. Oggi alle 20 lezione per il corso signorine per la preparazione al saggio. Domani, nel giardino sociale, alle 15.30, si svolgerà la partita di pallacanestro (divisione nazionale) fra la S. S. Giovinezza e la Società Ginnastica. Domani domenica alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro in 4 parti «Sogni dorati» e la comica «Turco di ritorno». Precederà il giornale «Luce».

Gli atleti si trovino domani alle 9.30 al casello del tranvai di Opicina.

Sci Club Monte Tricorno. Si accettano ancora iscrizioni per i pochi posti disponibili nella corriera in partenza domani mattina alle 4. Stasera la sede sarà aperta dalle 19 alle 20. Prezzo lire 37, per il viaggio di andata e ritorno fino al fondovalle. Si raccomanda di trovarsi ai Volti di Chiozza alle 3.45, perchè la partenza sarà data puntualmente.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma; dalle 21 il solito dopocena per soci e invitati. Alle 19.45 tutti i partecipanti alla gita sciatoria a Sella Nevea si trovino in sede (via S. Caterina 1) equipaggiati per la partenza, che avverrà alle 20.

Società Operaia Triestina. Domani, domenica, gita alla Conca d'Orleg. Sono invitati i soci, i familiari e i simpatizzanti. Il ritrovo è fissato per le 8 al Monumento Rossetti. Ritorno in città verso le 20. Quindi si terrà in sede un festino.

Circolo Poligrafico Luigi Morara-Sassi. La Sezione escursionisti effettuerà una escursione sul Monte Lanaro. Ritrovo in Piazza Goldoni (Bar Procuratie) alle 6. La biblioteca sociale è aperta ai soci ogni martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

Dopolavoro R. Pitteri. Gli iscritti alla Sezione marcia faranno domani una gita di allenamento. Il ritrovo della squadra maschile è fissato per le 5 e la squadra femminile alle 6. Tutte e due davanti alla sede (via S. Marco 5). La Sezione escursionisti riposa.

Dopolavoro Pietro Lucchini. Domani escursione sul Castellaro Maggiore. Partenza dalla sede alle 6.30.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani dalle 15 in poi avrà luogo il solito trattenimento danzante domenicale.

Gruppo T. E. A. d'esperanto. Domani gita a Trebiciano. Ritrovo alle 14.30 presso il monumento Rossetti.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti alla gita del Canin si trovino questa sera alle 22.30 in sede. Tutti i marciatori si trovino domani alle 5.45 in sede.

Unione Naturista. Domani domenica, avrà luogo una gita sociale al Castello Del Baldo Cavaliere, presso il bosco delle Esperidi; ritorno oltre S. Lorenzo. Partenza alle 8.30 dal Rione del Re, ultima fermata tram 11. Pranzo dal sacco. Informazioni tel. 80-10.

Circolo Marina Mercantile. Domani gita a San Servolo d'Artuise, con treno fino ad Erpelle. Informazioni e iscrizioni in sede fino alle 20. Coloro che hanno prenotato fotografie dell'ultima gita, possono ritirarle dopo le 18 in Segreteria.

Carnaro. I giuocatori di palla-canestro in campo alle 10.45 di domenica. I giuocatori della 1.a squadra di calcio si trovino pure domani alle 16.30 in campo del Ponziana.

Circolo Lino Domeneghini. Sono disponibili ancora alcuni posti per la gita sciatoria a Sella Nevea. Si accettano iscrizioni in giornata presso la ditta V. Farchi in Corso 20, previo versamento della quota di lire 20. La partenza avverrà questa sera alle 22 dalla via Muratti.

G. E. M. M. A. Domani alle 6.30, ritrovo in sede; alle 7 partenza per la gita di Monte Santo. Per la gita a Moccò ritrovo alle 6.30 in Campo S. Giacomo, partenza alle 7. I tiratori di fune partecipano al torneo indetto dalla Virtus a Moccò.

Gruppo E. I. A. Domani gita alla volta di Moccò: ritrovo alle 6.30 in Piazza Garibaldi. Nel pomeriggio alle 13.30 ritrovo in sede, onde raggiungere i gitanti.

A. S. San Giusto. Domani, i ciclisti effettueranno una gita a Gorizia. Ritrovo in sede alle 7; partenza alle 7.30. Martedì prossimo, alle 20, solito ritrovo dei soci in sede.

G. E. Indomito. Domenica gita ad Ospo con visita della grotta omonima. Ritrovo alle 7 ai Portici di Chiozza.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 trattenimento di danza. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti.

Sala Tersicore. Stasera dalle 20.30 in poi ballo. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

Aiutate i reni!

Non aspettate fino a che dobbiate effettivamente tenere il letto, prima di curare tali sintomi di debolezza renale come dolori acuti o continui alla schiena, gonfiori idropici nelle membra o sotto gli occhi, attacchi reumatici, uno stato innaturale delle urine, emissione dolorosa dell'urina o uno stimolo troppo frequente di urinare. Se avete un qualunque di questi mali, voi stesso, cominciate a prendere Pillole Foster per i Reni. Non potete star bene finchè i reni sono incapaci di compiere la loro funzione vitale di filtrare dal sangue il guasto e le impurità velenose. Le Pillole Foster agiscono direttamente sui reni indeboliti, tonificando e rinforzando questi organi delicati e in questo modo guariscono reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, mal di schiena e pietra. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

NOMI E FATTI

S. E. TOSTI di VALMINUTA Duca FRANCESCO:
« Ho usato il Siero Casali con risultato prodigioso... ».

Prof. COFLER ATTILIO, Primario Ospedale Civile - Trieste:
« Sono ammirato degli ottimi risultati avuti con il Siero Casali ».

S. E. On. SCIARRA Principe MAFFEO:
« Ho constatato anche in me gli effetti benefici del Siero Casali ».

S. E. Gen. d'Armata ALBRICCI Conte ALBERICO, Sen. del Regno:
« ... Mi sento ora benissimo e tutta la mia gratitudine va al Siero Casali ».

Doct. CECY DANIEL M. A. M. D., Chef Hopital Civil - Malte:
« ... ottengo dal Siero Casali e dal Siero Casali Beta degli effetti veramente sorprendenti ed in taluni casi addirittura meravigliosi ».

Gener. PRANDONI ETTORE, Direz. Gener. Aeronautica - Roma:
« Rendo grazie al benefico Siero Casali per l'incontestabile vantaggio che persone care hanno ricavato dal mirabile preparato.

Prof. Padre ALFANI GUIDO, Osservat. Ximeniano - Firenze:
« Dal Siero Casali risentii grandissimo giovamento ».

S. E. Ten. Gener. D'ALESSANDRO FELICE:
« ... con il Siero Casali tutto l'organismo riprese nuove ed insperate energie. E' un ricostituente principe! ».

S. E. BEVERINI GIAMBATTISTA, Min. Plenipot. - Lima (Perù):
« Del Siero Casali ho constatato i magnifici effetti ».

On. Prof. PERNA AMEDEO, R. Università - Roma:
« ... Ho ottenuto dal Siero Casali risultati che non esito a dire miracolosi ».

S. E. CADORNA Conte LUIGI, Maresciallo d'Italia:
« ... l'unica medicina in cui io ho fiducia è il Siero Casali ».

S. A. SCHOENBURG HARTENSTEIN Principe JEAN - Vienna:
« ... dal Siero Casali abbiamo ricavato effetti decisivi e meravigliosi ».

GIANNINO ANTONA TRAVERSI, Senatore del Regno:
« ... Il Siero Casali è portentoso e prodigioso »,

SIERO CASALI — CONCENTRATO — ANALCOOLICO

A GOCCE

Prezzo del Flacone L. 16 - La cura è di TRE Flaconi

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS: Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione "SCETTICISMO E TERAPIA"

Società Preparati Casali - Roma - Via Lucrezio Caro, 67

L'Acqua di Colonia "Giacinto Innamorato" è tanto per la Donna quanto per l'Uomo la più deliziosa e la più signorile delle Acque da toeletta.

CIPRIA - ESTRATTO - CREMA

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI

Il vostro avvenire dipende da voi. Alimentate e disciplinate le vostre forze, temprate e coordinate le vostre energie. L'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi evoca le forze nervose e circolatorie, stimola le funzioni digestive, vince i malesseri e libera lo spirito dagli incubi. Chiedetene ai medici. E vi persuaderete che questo famoso alcolato tonico e corroborante preso puro o nel caffè o nel tè ha virtù prodigiose.

Gustate Hermite, liquore delizioso. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi, creatori del loro famoso Arquebuse.

Le bottiglie che non hanno questa etichetta non contengono Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi.

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI - CAR[AG...]

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresell[i]

Via Canal Piccolo 2, telef.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

...ritore della rivendugliola
...rra le ragioni del ferimento

...me si ricorderà, alcuni giorni or ...poco dopo le 9.30, la rivendugliola ...nia Stanta in Sever, di 40 anni, ...nte al n. 10 di via Casimiro Donadi... stava piantando in piazza Ponterosso la sua bancarella di vendita, a un ...o fu redarguita da un vecchio sul... Stantina, il quale, chiamandola poi ...sparte e dopo averle parlato in ...assai concitato, la colpì con una ...la roncola ferendola all'orecchio si... e alla mano sinistra.

...ntre alcuni presenti riuscivano a ...mare e a ridurre l'energumeno al...otenza, la Sever fu accompagnata ...n vicino locale, donde fu chiesto ...nicamente l'intervento della Guardia medica. Avute sul posto le cure del ...da un sanitario dell'istituzione, fu ...arata guaribile in otto giorni cir... il vecchio — identificato per il set...nne Antonio Bosco, abitante al n. ... via Donota — fu ieri interrogato ...irigente della squadra mobile della ...tura. Dopo aver dichiarato senza ...nze di aver ferito la Sever, il Bo...accontò che con la donna aveva un ...o conto in pendenza.

Quela dona, disse il Bosco, la me ...empre in giro — sicome la sa che ...ta serado per tre ani consecutivi ...anicomio, la ghe lo andava a con...tuti. Come che lori i capissi a mi ...ba no la me andava zo: un giorno ...tro, disevo, perdarò la pazienza; ...orno o l'altro sucederà un desio... ...ndi si dilungò a raccontare come ...na lo avesse dileggiato, poco pri...l ferimento, parlando con un cono...e fermo in Corso Vittorio Ema...III.

Mi no go più resistì e co' la go vi...o voludo aver spiegazioni. Ela la ...sù; e sicome che chi che tasi vol ...e conferma, no go più pensà a ...e e xe nato quel che xe nato.

...tardi fu interrogata anche la Se...a quale raccontò che conosceva sol...di vista il vecchio Antonio Bosco, ...i aveva scambiato tutt'al più qual...luto. Ignorava completamente che ...co avesse trascorso tre anni al ma...io. Dopo l'interrogatorio il Bosco ...adotto alle carceri.

...la si rompe e un giovane precipita

...magazzino della ditta Giulio Pol... via Imbriani, l'installatore Car...ssich, di 18 anni, abitante a Villa ...pa n. 296, era salito ieri su una ...a mano, per prendere alcuni og...da una scansia, quando essendosi ...in piuolo della scala, il giovane ...al suolo dall'altezza di circa quat...etri e riportò una forte contusione ...ino. Dopo essere stato soccorso dai ...ti il Sossich fu trasportato al...dale Regina Elena con l'autoletti...la Guardia medica. I medici del ...nio avendo riscontrato al giova...re alla contusione la probabile le...del femore sinistro, lo facevano ...iere nel reparto chirurgico.

...racciante e uno stalliere
...uoiono improvvisamente

...talliere marco Cranzotto, di 64 an...orava ieri mattina in uno stal...di via del Coroneo quando, colto ...lore improvviso, si accasciava al ...rivo di sensi. Un vicino accorso ...correrlo provvedeva subito a chia...a Guardia medica, ma quando il ...io giunse sul posto il Granzotto ...spirato e al sanitario dell'isti...non rimaneva che constatarne la ...avvenuta in seguito a emorragia ...le. Con un furgone mortuario la ...veniva trasportata nella cappella ...ria dell'Ospedale Regina Elena.

...trentenne Luigi Duimovich, ...te in Rozzol n. 51, bracciante, era ...ieri mattina al suo lavoro al ...re S. Marco, quando improvvisa...si abbattè al suolo senza dar più ...di vita. I compagni di lavoro so...er soccorrerlo ebbero in breve la ...ertezza che il Duimovich era mor...po la constatazione legale della ...avvenuta per appoplessia, la ...veniva trasportata nella cappel...uaria di via della Pietà.

...frana... di bottiglie. La giorna...quantenne Maria Guaino, occu...presso una fiaschetteria di via ...villa, stava mettendo a posto su ...ansia delle bottiglie quando al...i queste in seguito a un urto ...tale le caddero addosso produ...contusioni al braccio sinistro. ...uino si recò a farsi medicare al...dale Regina Elena dove fu giudi...guaribile in 5-6 giorni.

...ndo «alla guerra». Trovatosi ...uni coetanei nei pressi di casa ...ragazzo Giuseppe Hümel, di ...abitante in via Maolica N. 14, ...ocaro «alla guerra». Venne così ...atto a... un corpo a corpo du...quale ebbe la peggio, poichè ri...una ferita lacero-contusa al ver...capo, prodottagli dall'avversa...un corpo contundente. Corse ...piangendo e poco dopo fu ac...nato da una zia all'Ospedale Re...ena ove ebbe le cure del caso e ...iarato guaribile in una setti...

...orsa del piccolo Ervino. Ervino ...un piccino di 4 anni, abitante in ...e Scuole Nuove, correva ieri per ...doio di casa quando scivolò sul ...nto da poco lucidato e cadde a ...Rialzatosi piangente un po' con...col labbro superiore sanguinante ...a ferita, il piccolo Ervino fu ...agnato subito dalla madre al...ale Regina Elena dove fu medi...giudicato guaribile in una decina ...ni.

La gita popolare a Milano

Per norma degli interessati riportiamo l'orario del treno popolare che partirà oggi per Milano: Partenza da Trieste ore 23, da Monfalcone 23.53, da Cervignano 0.13, da Portogruaro 1.05, da Mestre 2.05, da Verona 4, da Brescia 5.39, arrivo a Milano ore 7.20. Ritorno, 24 aprile, partenza da Milano ore 23.45, da Brescia 1.06, da Verona 2.22, da Mestre 4.19, da Portogruaro 5.23, da Cervignano 6.20, da Monfalcone 6.45, arrivo a Trieste ore 7.25. Ai viaggiatori è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione precedente a quella terminale e di partire da una stazione di fermata susseguente a quella di inizio del viaggio.

I prezzi, da alcune località, sono i seguenti: da Trieste lire 47, da Monfalcone lire 45, Cervignano lire 43, Portogruaro lire 39, Udine (via Cervignano) lire 46, Udine (via Monfalcone) lire 50, Gorizia (via Monfalcone) lire 47, Postumia (via Trieste) lire 52. I biglietti di ingresso alla Fiera Campionaria possono essere acquistati, a richiesta, al prezzo unitario di lire 1.50, unitamente al biglietto ferroviario. Presso le stazioni ed agenzie incaricate della vendita i biglietti ancora disponibili sono pochissimi.

Gita del G. U. F. a Bologna. In occasione dei Littoriali il G. U. F. organizza un viaggio a Bologna. Si ricorda che la quota di partecipazione è di lire 65 per persona (viaggio, vitto e alloggio). La partenza è stata stabilita per il 4 maggio ed il ritorno per il 6 maggio. Gli iscritti sono pregati di versare la loro quota di partecipazione entro il giorno 28 corr. Entro tale data saranno chiuse le iscrizioni e dopo tale termine non saranno accettati più partecipanti. Le iscrizioni si ricevono in sede (Riva 3 Novembre 1) ogni sera dalle ore 18 alle ore 19.

La gita dei bersaglieri a Capodistria. Domenica, come già annunciato, i bersaglieri della «Toti» si recheranno a Capodistria per trascorrere alcune ore in lieta compagnia dei commilitoni capodistriani, assieme ai quali renderanno omaggio alla memoria di Nazario Sauro. A questa gita bersaglieresca, che indubbiamente riuscirà a rinsaldare sempre più i vincoli di cameratismo tra i bersaglieri triestini e istriani, possono partecipare oltre che i familiari anche i simpatizzanti. I bersaglieri sono pregati d'intervenire in abito borghese col berretto a fez. La fanfara indosserà la divisa sezionale e siamo sicuri che col suo vasto programma di marce e canzoni bersaglieresche, riuscirà a rendere lieta e spensierata questa simpatica manifestazione. La partenza è stata fissata per le ore 14 di domani e da Capodistria si farà ritorno alle 19.

Gita in Val Rosandra dell'Istituto fascista di coltura - Università Popolare. Domenica 24 corr. gita in Val Rosandra. Ritrovo alla stazione di Campo Marzio. Partenza alle 7.10 con la ferrovia per Moccò. Colazione dal sacco. Ritorno a piedi nel pomeriggio in comitiva.

TEATRI E CONCERTI

"I Raschhoff„ di H. Sudermann al Verdi

Stasera alle 20.45 la Compagnia di Esperia Sperani reciterà la seconda novità della stagione: «I Raschhoff», commedia in cinque atti di Hermann Sudermann ch'è stata accolta, nella forte interpretazione di Esperia Sperani, con molto successo e numerose repliche in tutti i teatri. Per lunedì la Compagnia annunzia un'altra novità: «Il Passatore» commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi e Alberto Donini.

— Ieri sera «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, ha raccolto i consensi degli ascoltatori per la delicata e spontanea recitazione della Sperani, del Pettinelli, del Ninchi e di tutti gli altri esecutori.

Le riviste Schwarz al Rossetti

Come abbiamo annunciato, la sera di sabato 30 corrente inizierà un breve corso di rappresentazioni straordinarie al Politeama Rossetti la Compagnia delle grandi riviste dei fratelli Schwarz, reduce da una fortunatissima «tournée» in Oriente e nelle principali città del Regno. Saranno presentate al pubblico nostro, con la sfarzosa messa in scena e l'eccezionale spiegamento di «girls» viennesi che sono la caratteristica degli spettacoli Schwarz, due riviste nuovissime: «Tutto per l'amore» e «Fantasie d'amore», ridotte per le scene italiane da Mario Nordio. Vivissima è l'attesa e intensa la ricerca di posti alla Biglietteria Centrale.

L'audizione popolare di domattina
in sala del Littorio

Domattina alle 11.15 il Sindacato musicisti offre una interessante ed attraente audizione di violoncello. Esecutore quell'impeccabile e fine artista che è Ettore Sigon. Il programma comprende:

1) a) Corelli (1653-1713): Adagio; b) Senaillé (1687-1730): Sarabande et Allemande. 2) Haydn (1732-1809): Concerto in re magg.: Allegro moderato (cadenza di Klengel): Adagio; Allegro. 3) Händel (1685-1759): Sonata in sol minore per due violoncelli concertanti (con accompagnamento di pianoforte) (Elab. da Feuillard): Lento, Allegro, Largo, Fuga.

Secondo violoncello al terzo numero sarà il valente cellista Roberto Repini-Secco. Accompagnerà al pianoforte il maestro Costantinides. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

L'ultimo concerto dell'Istituto Fascista - U. P.

Mercoledì alle 21 nella sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista-U. P. e della Casa Musicale Giuliana, avrà il suo degno compimento il ciclo dei concerti di quest'anno. Degno certamente, poichè il fervore del maestro Toffolo, che alla musica sinfonica ha dedicato le sue geniali e costanti cure, e la capacità e lo zelo di tutti i componenti l'orchestra sinfonica da camera assicurano un'esecuzione perfetta. E il pubblico triestino non tralascerà d'assecondare col suo concorso e col suo plauso sì nobile sforzo.

Il concerto al G. U. F.

Ecco il programma del concerto che prossimamente sarà dato sotto gli auspici del «Guf»:

1) Respighi: Romanza (per piano e violino); 2) Reger Op. 82: Humoreske (per piano); 3) Tosti: Ideale (canto per basso); 4) Castelnuovo-Tedesco: Alt Wien-Valzer (per piano); 5) Boito: «Mefistofele», ballata del mondo (canto per basso). 6) a) Sibelius: Valzer, b) Kreisler: Caprice Viennois (per piano e violino); 7) Gershwin: Rhapsody in blue (per piano); 8) Tirindelli: Primavera (canto per basso).

Esecutori saranno il basso Salvatore Vasquez, pianista Oreste Krohne, violinista Germano Lucano. Accompagnerà al piano Oreste Krohne.

Recite di filodrammatici

«Sansone» al Circolo Impiegati Pubblici. Il Circolo Impiegati Pubblici ha festeggiato quest'anno la storica ricorrenza del Natale di Roma con particolare solennità. Per l'occasione venne inaugurato il nuovo palcoscenico smontabile costruito nella sala maggiore della nuova sede, in via Coroneo N. 15, costruito ed allestito con ogni cura. L'inaugurazione, alla presenza di un folto pubblico di soci, avvenne con la recita del dramma in 4 atti «Sansone», di E. Bernstein, che servì ai bravi filodrammatici della Compagnia Imperia per affermarsi ancora una volta in modo encomiabile. Si distinse innanzi a tutti il protagonista dott. Bruno Alberti, che recitò con passione e fine senso artistico e fu molto efficace, specialmente nella scena finale del terzo atto. Una lode particolare merita il signor Alfonso Cassoli, che rese molto bene la parte del seduttore impenitente. La signorina Gemma Marsilli impersonò Anna Maria con arte squisita. Efficacissima pure la signorina Gilda Gortan, aristocratica e gentile marchesa, il signor Gianni De Marco, scapestrato ed elegantissimo viveur, il signor Diego Poderi, rassegnato e fine marchese, che portò una nota di sana comicità nel lavoro. Bene pure i signori Nino Taffara, Tristano Giraldi e la signorina Gisella Deleva. Il lavoro, preparato con ogni cura ed interpretato con fine senso d'arte, fu applaudito dal pubblico calorosamente alla fine d'ogni atto. Anche la ricca messa in scena, che incorniciava il lavoro, curata dal signor Diego Poderi, è stata molto ammirata. Gli scenari sono stati dipinti dallo scenografo Rossi del Verdi da par suo. —Fra il secondo ed il terzo atto il comm. avv. Giovanni Melone commemorò il Natale di Roma con uno smagliante discorso sulla legislazione fascista del lavoro e fu alla fine calorosamente applaudito.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. Compagnia Esperia Sperani. 20.45: «I Raschhoff» di E. Sudermann. (Novità).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Una notte indiavolata» con El Brendel. Varietà: Sonia Degas col balletto Wortman.
Excelsior. 17: «La dama e l'avventuriero» con B. Dove e «Compleanno di Topolino».
Nazionale. 17: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Fenice. 17: «Il ponte dei sospiri» di E. Zevaco e danze di Evelyn Dove. Successo!
Filodrammatico. 16: «La vecchia signora» con Emma Gramatica e Arturo Falconi. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. 16: «La Venere dei porti», grandioso cap. passionale con Jack Holt.
Italia. 16: «L'ultima avventura», parl. ital. Cines con Armando Falconi e D. Jacobini.
Regina. 16: «Quando l'amore parla» con Charles Farrell e Compagnia Verdani.
Impero. 16: «Salto mortale» ovvero «La vita per l'amore», cap. di E. A. Dupont, parl. ital., nonchè «Arietta antica» con Lia Franca.
Reale. 16: «Venduta» ovvero «Tratta delle bianche» con Luigi Serventi. I visione.
Massimo. 15.30: «Il serpente bianco», superfilm con E. Boardman e R. Forbes.
Novo Cine. 16: Città canora», sonoro e cantato con Brigitte Helm.
Garibaldi. 15.30: «Come rubai mia moglie» con Leila Hyams e W. Haines (Metro).
Odeon. 16: «La modella», l'ultimo successo di Greta Garbo.
Royal. 15.30: «La sposa di Santa Cruz», dramma spagnuolo, e cartoni animati.
Savoia. 15.30: «L'agente segreto Z 1», son. e cant. con C. Bennet e E. von Stroheim; «Topolino» e «Luce».
Aurora. 15.30: «Una donna e tre clowns» e «Ben Turpin» ballista», comica.
Stella. 16: «Il tenente dei cosacchi» con I. Petrovich e A. Esterhazy, e varietà.
Armonia. 15.30: «Le rose della castellana», sonoro e cantato con Mirna Loy.
Galileo. 15.30: «Il pirata dai denti bianchi» con R. La Rocque e varietà: Duo Sain.
Popolo. 15.30: «Muraglie» con O. Hardy e S. Laurel. Varietà: Duo Pirolin e Vusio.
Centrale. 15.30: «Il gallo della Checca», son. e cant. con V. Mac Laglen e M. Maris.
Familiare. 15.30: «Passione senz'ombra», De Rosè: «Giacometto balia asciutta».
Venezia. 15.30: «La canzone dell'amore» con Dria Paola. Nuova copia.
Roma. 15.30: «La stella del cinema» con G. Del Rio ed E. Steiner. Rivista Cines 10.
Belvedere. 15.30: «La stella della taverna nera», son. e cant. con Riccardo Cortez.
Buffalo Bill. 15.30: «Lo spettro verde» con Dorothy Sebastian e Ernest Torrence.
Roiano. 16: «Nella tempesta», dramma passionale della rivoluzione russa con John Barrymore.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Radio Gruppo Nord
Programma del 23 aprile 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: Racconti inediti. 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15-20.45: Musica brillante. 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o D. Amfitheatrof. 1) Brahms: Prima Sinfonia in do minore. 2) Vivaldi-Molinari: da «Le quattro stagioni»: a) Estate (1.o tempo); b) Inverno (2.o tempo); c) Estate (3.o tempo). 3) Prokofief: Marcia, dall'opera «L'amore delle tre melarance». 4) Amfitheatrof: «Poema del mare»: a) Il richiamo dei tritoni; b) Giuoco di delfini; c) Notturno; d) Alba sul mare. 5) Smetana: «La sposa venduta», ouverture. - 23: Musica da ballo dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 172, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 86, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Llyd Triestino: Marinai 171, 200, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 67, 172, 134, 173, 175; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 27, 28, 29, 34, 35; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 42, 44, 45, 46, 47; ingrassatori passegg. 14, 15, 17, 18, 19; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 35, 37, 38, 39, 40; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 15; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno), 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagn). 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 5.45 (diretto); 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 17 (Pontile Bagno, 19.30 (diretto).

Col piroscafo «Diadora» (partenze dal Molo Bersaglieri): Per Isola alle: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.36 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A: 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.59 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A: 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone): 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D: 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 15.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.55 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M: 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

aprile	20	22	aprile	20	22
Rend. 3½%	72.50	73.50	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	82.10	82	Martinol.	55	55
			Meridion.	570	572
Obbl. Ven	83.10	83.10	Premuda	175	178
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	78	78
B. T. n. 1940	98.85	98.50	Tram	170	170
Dan.-Sava	165	163	Ampelea	194	194
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	28	27
Comit	1036	1035	Fram	25	25
B. O. T.	402	402	Fin.-Cosul.	9	9
Credito	670	670	Cem. Dal.	—	—
B. Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	271	271	Spalato	81	80
Generali	2945	2925	Istr. Cem.	43	43
Ass. Ital.	382.50	377.50	Kerka	167	167
Infortuni	1225	1220	SELVEG	391	391
Riun. A	1170	1160	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1150	1150	Gas Roma	742	740
Sigorta	119	113	Ilva	—	—
Adria (n.)	30	30	Intificio	519	519
Costiera	102	102	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	27	26	Pastificio	211	211
Gerol.	37	37	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	32	32	Terni	180	178
Istria-Tr.	164	164	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	245	245			

Mercato poco attivo e pesante. Valori di Stato e assicurativi calmi. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Previsioni incerte. Cambi: calma la sterlina a causa del ribasso dello sconto in Inghilterra.

CAMBI: Londra 73.50; New York 19.39; Francia 76.85; Svizzera 378.

Cambio ufficiale dell'oro 20-4: Lire 374.13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice e Fortunato.

NASCITE (21 aprile 1932): Legittimi: Berzè Stelio di Luciano; Furlan Elsa di Egidio.

DECESSI: Svageli Giovanni a. 74; Gustincich Giorgio a. 78; Sancovich in Miniussi Caterina a. 70.

NASCITE (22 aprile 1932): Legittimi: Gallone Michele di Pietro; Sapienza Donato di Francesco; de Zotti Gino di Renato; Botteghelz Giorgina di Carlo; Stocheli Laura di Orlando; Starz Bruna di Antonio; Scherbisch Luciano di Ernesto; Firmiani Giovanni di Egidio; Mazzi Anita di Carlo; Mattecchio Dinora di Ernesto; Tont Luigia di Guerrino. Illegittimi: Maschi 1, femmine 1. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Sanzin Felice a. 45; Borghese Marco a. 65; Borghese Gualtiero a. 15; Svagelj Pierina a. 9 e mezzo; Magaina in Magaina Angela a. 29; Renar in Cermeli Teresa a. 78; Scampuddu Antonio a. 20; Barone Antonio a. 20; Segolin Antonio a. 45; Tomsich Giovanni a. 34; Posar Orsola a. 69; Winkler Antonio a. 60; Musciello Gisella a. 56; Marchesan in Corbato Antonia a. 43.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Fisico.* No, con tutte le precauzioni possibili non si è ancora in grado (nè probabilmente lo si sarà mai) di raggiungere il vuoto assoluto. Infatti nei migliori «vuoti» che si ottengono attualmente la densità del gas si riduce a circa la decimilliardesima parte di quella ch'è nelle condizioni normali. Uno spazio come quello del teatro dell'Opera di Parigi così vuotato, non conterrebbe più di pochi milligrammi d'aria.

A. Z. Si rivolga alla Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia, viale XX Settembre, 4, Trieste.

Capitan Tempesta. Gli arruolamenti sono ora chiusi. Comunque, per informazioni, può rivolgersi al Consolato francese, viale XX Settembre 1, Trieste.

Un abbonato. 1) Può aspirare alla nomina a sottufficiale. Per l'arruolamento deve attendere la pubblicazione del bando di concorso. 2) A questa domanda le verrà risposto nella «Radio-Corrispondenza» delle «Ultime Notizie».

O. M. La corona di fiori sta a significare la gioia che la sposa intende portare nella casa nuova.

Carlo I. Per disposizione della Direzione Generale della R. Privative la vendita dei sigaretti Macedonia extra è limitata alla città di Roma e Milano. A quanto ci comunicano, la vendita sarà prossimamente estesa anche a tutti i capoluoghi di provincie.

Eraldo. Premesso che, se il contratto scade il 30 giugno lei non ha nessun diritto di disdettare il quartiere per il 1.o maggio, per il resto bisogna che vada d'accordo col padrone di casa. Non vediamo che tra lei ed il padrone vi possano essere interessi diversi, ma bensì interessi concomitanti. Se a lei preme affittare, anche il padrone di casa quanto più presto trova gli inquilini e tanto meglio è. Se si tratta poi di dispetti, nulla possiamo suggerire, non dimentichi però che lei chiede un favore e non il rispetto di un diritto.

Giovane Italiana. Lei ci chiede informazioni, per le quali non basterebbe mezza colonna di giornale. Si rechi alla Biblioteca civica ed esponga ad uno degli addetti il suo desiderio. Troverà certamente quanto le interessa.

— *Un venticello.* Quanto le sembra così strano le sarà spiegato forse dal seguente paragone, da noi letto in un libro dimenticato: «La calunnia rassomiglia ad una moneta falsa. Molte persone che sarebbero incapaci di fabbricarla, la fanno circolare senza scrupoli».

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

VISITATE
IL V° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
MOTONAUTICA E ACCESSORIO
MILANO - Palazzo dello Sport
Piazza VI Febbraio (Tel. 41-811) - Per telegrammi: Salonauto-Milano
Rimarrà aperto fino al 27 Aprile

La stanchezza generale non ha che una sola causa:
La nevrastenia

Voi attribuite la stanchezza chè talvolta vi assale a mille cause diverse, ma ignorate che essa è spesso un sintomo della *nevrastenia.* Combattetela con la cura dell' *Antinevrotico De Giovanni,* specifico riparatore dei vari tessuti dell'organismo che combatte felicemente gli attacchi della nevrastenia. E' il rimedio preferito dal medico e dall'ammalato.

L'*Antinevrotico De Giovanni,* ricostituente tonico del sistema nervoso è di gusto gradevolissimo.

Nelle Farmacie a L. 9,50 al flacone.

A. GAZZONI & C. - Bologna

IMPIANTI A NAFTA
I PIU' AUTOMATICI ATTUALMENTE ESISTENTI
CONCEDONSI RAPPRESENTANZE
per zone ancora libere soltanto a persone di assoluta capacità produttiva.
Per trattative rivolgersi all'AN. BREVETTI NAFTA Ing. Rovini e C. - Via Manzoni 43 - Milano - oppure presso lo Stand N. 4135 alla FIERA DI MILANO (Palazzo della Meccanica).

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

LIQUORE STREGA
ANISETTO ALBERTI
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

FORMIDABILE ARRIVO

OPANCHE DA SIGNORA
TIPI VERAMENTE MODERNI
L. 28.- Vitello Marron Noce di Moda
L. 33.- Camoscio bianco Intreccio Vernice
Grandi Magazzini Calzature
AMEDEO DEI ROSSI
Soltanto - CORSO GARIBALDI 3 - Soltanto

...bano la sposa, ma...

...oprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

4

Riassunto delle prime puntate

...chiesa della Maddalena, a Parigi, ...luogo il matrimonio della marchesa ...vanna Remal con Pietro Dugasse, ricchissimo proprietario di una fabbrica ...automobili. Tra le damigelle d'onore ...ngue Chantal Daubigny, bionda ...cugina di Pietro, Giovanna Remal ...ma e lo sposo l'adora. Celebrato ...monio, mentre il campanello suona ...vazione, e tutti sono curvi, uno dei ...eri di guardia ruba la sposa e fugge ...o l'altare, mentre un diacono pu...o sposo. Solo Chantal e il suo cavaliere si trovavano immediatamente dietro gli sposi, hanno visto come si è svolta ... fulminea. Per fortuna in chiesa ...medico, il prof. Vatier, che fa trasportare subito il ferito in una casa di cura. ...do arriva l'ispettore Rousseau, della ...giudiziaria, conoscente di Chantal. ...rone Remal smania e grida per ... della figlia, mentre la povera ... Pietro sviene. Il tenente Queslin ...inseguito lo svizzero rapitore in se... non è ancora ritornato. Alberto ...orfano di un medico di provin... rinunciato a tutta la sua fortuna ...della madre e della sorella ed ora ...studia e lavora facendosi buon ... Chantal gli sussurra di non interro...pubblico ma di venire alle cinque ...della zia. Intanto si viene a sapere ...dei due svizzeri, Gerolamo Anque...spesso si ubriacava, era stato so... da uno sconosciuto.

— Io no!... Ero disperato, perchè il tempo passava e l'ora del matrimonio stava per scoccare... Allora la signora Anquetil mi ha detto che essa aveva previsto il mio imbarazzo; che aveva trovato un uomo che aveva già fatto lo svizzero in provincia e che lo aveva condotto con sè... Io ho ritenuto di non far nulla di male, dandogli la tenuta di Gerolamo, visto che l'uomo aveva la stessa statura del mio collega...

L'ispettore fece tacere con un gesto il curato, che stava per interloquire, e rispose con voce severa:

— Sta bene! Le vostre affermazioni saranno controllate e noi vedremo quale parte di responsabilità vi spetti in questa faccenda. Ora rispondete alle mie domande: avevate già visto altre volte quell'uomo?...

— Mai, signor ispettore!

— Pure, egli doveva conoscere le diverse entrate della chiesa... La signorina Daubigny dichiara che egli è sparito dietro l'altare... Vi è una uscita, lì?...

— Sì, ve n'è una — — rispose il curato — che conduce sulla piazza, dalla parte della via Trouchet... Ma è sempre chiusa; e non ha che due chiavi, delle quali una è tenuta da me e l'altra dal sagrestano...

— E dov'è il sagrestano?...

— Eccolo! — rispose lo svizzero.

Il sagrestano, infatti, giungeva, accompagnato da due agenti in borghese.

— Ebbene?... — chiese vivamente l'ispettore. — Quali notizie avete potuto raccogliere?...

— Poche notizie, signor ispettore — rispose il più anziano degli agenti. — Il matrimonio aveva attirato molti curiosi sul davanti della chiesa... Ma nella parte posteriore la piazza era quasi deserta... Pure una commessa del negozio che sta all'angolo della via Trouchet e che era occupata a mettere dei cappelli nella vetrina, ha notato un'automobile con tutte le tendine abbassate, che si è fermata accanto alla chiesa verso le dodici e mezza... Dieci minuti dopo, uno svizzero è uscito correndo dalla Maddalena... Portava fra le braccia una persona, che sembrava svenuta... E' salito nell'automobile, che è subito partita a tutta velocità per la via Trouchet... La commessa è corsa ad aprire la vetrina, ma quando è uscita sul marciapiede, la vettura era già lontana... Una fioraia, che ha il suo chiosco in un angolo della piazza, ha anche visto giungere l'automobile ed uscire lo svizzero... Ma non ha dato importanza alla cosa, pensando che qualcuno si fosse sentito male durante la cerimonia...

— E le due donne hanno potuto descrivere l'automobile?...

— Sì: e le loro indicazioni concordano... Si tratta di una vettura a condotta interna, dipinta in nero e filettata in verde...

— Ah!... esclamò il barone Remal — Non mi sono ingannato!... Signor ispettore, io posso rivelarvi il nome del miserabile!... Non ho mai avuto alcuna simpatia per lui; ma non lo avrei mai ritenuto capace di un simile delitto!... Egli si chiama Giacomo Morville, e fa il pittore!

IV.
Il diacono barbuto

Come Chantal Daubigny aveva detto all'ispettore, Francesco Queslin, vedendo cadere il suo amico, non aveva avuto che un pensiero: vendicarlo, correndo sulle tracce dell'assassino.

Ma il suo slancio — come anche aveva detto la fanciulla — era stato ostacolato dal corpo caduto di Pietro Dugasse-Landry. L'assassino aveva avuto quindi il tempo di sparire sotto una porta bassa, prima che Francesco avesse potuto spostare delle sedie, per aprirsi un passaggio.

Quando egli varcò quella porta, che dava in un corridoio molto stretto, non potette, sulle prime, distinguere nulla, data la penombra che vi regnava.

Il corridoio, del resto, era brevissimo e conduceva immediatamente ad una scala a spirale, che Queslin cominciò a discendere rapidamente.

Ma s'imbattè in un giovanotto, che saliva lentamente i gradini e che gli sbarrò il passo.

L'ufficiale lo interpellò vivamente:

— Signore, avete veduto un ecclesiastico?...

L'altro parve esitare: quindi rispose:

— Può darsi... Ma non vi ho fatto attenzione...

— E' un assassino!... Un terribile delitto è stato commesso nella chiesa!...

E Queslin tentò di riprendere l'inseguimento. Ma il giovanotto lo fermò per un braccio, balbettando:

— Un delitto!... E' mai possibile?...

L'ufficiale si liberò con una scossa e riprese la sua corsa.

Ma quando giunse ai piedi della scala e varcò il breve passaggio che sboccava sulla facciata laterale della chiesa, ebbe un bel guardarsi intorno: il diacono barbuto non c'era più.

Queslin riflettè rapidamente. Non era possibile che l'uomo fosse uscito dalla Maddalena! Vestito come era, avrebbe attirata l'attenzione... Evidentemente si era nascosto in qualche angolo...

L'ufficiale ritornò sui suoi passi, rientrando nella chiesa; e potette così constatare che, al basso della scala, c'era un'altra porta laterale, che egli nella sua precipitazione non aveva veduta e sulla quale era scritto: «E' proibito l'ingresso».

(*Continua*)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, ragazzette slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 37606 A

BONNE tedesco italiano, cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie offro. Zeidler. Machiavelli 7. 68105 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, buoni attestati, pratica offresi. Rossini 26. 68174 A

CUOCA capacissima oppure domestica lunghi attestati offresi a buona famiglia. Via Ghega 7, porta 14. 68094 A

CUOCA giovane, capace anche dolci, lunghi attestati, offresi. Ghega 4, portiere. 37610 A

DOMESTICA capacissima, buoni attestati offresi anche cameriera. Giustinelli 9, famiglia Damian. 7770 A

DOMESTICA anziana, pratica lavori offresi. Via S. Giusto n. 1, portinaio. 37592 A

DOMESTICA giovane, volonterosa, fidata, miti pretese, offresi. Informazioni famiglia telefono 9435. 68170 A

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori di casa offresi. XX Settembre 92, portinaia. 68183 A

DOMESTICA capace tutti lavori, anche cucinare e prestaservizi bravissima offronsi. Via Ginnastica 3, portinaio. 68193 A

DONNA prestaservizi capace tutti i lavori offresi soltanto pomeriggio. Udine 28, botteghino frutta. 37376 A

DONNA anziana offresi per servizio anche vedovo con figli. Economo 16, portineria. 68136 A

DONNA brava tutti lavori, fidata offresi tutto giorno o ore da combinarsi. Cavana 14, porta 15. 37612 A

DONNA friulana tutto fare anche cucinare offresi a piccolissima, semplice famiglia. Zovenzoni 6, portinaia. 68190 A

MASSAIA capace tutti lavori di casa, bravissima cuoca offresi presso piccola famiglia oppure come cuoca a giornata. Ruggero Manna 17, portiere. 37531 A

PRESTASERVIZI attestati tutto fare offresi tutto il giorno. Brunner 3, pellegrino. 14836 A

PRESTASERVIZI onesta, buoni attestati, pratica tutto fare, cucinare offresi presso famiglia o persona sola. Toro 16, III, 9-12, 14-18. 68168 A

PRESTASERVIZI capace cucinare e tutti lavori offresi a giornata. Carducci 36, III, destra. 37622 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa, compreso cucinare cerca posto presso buona famiglia. Cassetta 14828 A, Unione Pubblicità. 14828 A

RAGAZZA poco cucinare, offresi per tutti lavori casa e cucire. Solitario 9, IV, destra. 68151 A

RAGAZZA media età, sana, capace tutti i lavori di casa offresi. S. Nicolò, n. 30. 37583 A

RAGAZZA tutto fare, bella presenza offresi. Via XX Settembre 46, portinaia, ore 9-12 oppure 15-17. 68062 A

RAGAZZA friulana offresi buona famiglia. Lavatoio 5, portinaia. 37625 A

RAGAZZA stabile, con lunghi attestati, capace tutto fare offresi. Via Pietro Zorutti 8, porta 5. 37613 A

RAGAZZA friulana seria, offresi quale domestica o bambinaia. Via Udine 18, portineria. 37559 A

RAGAZZA offresi buona famiglia tutto fare. Indirizzo Piccolo. 68058 A

RAGAZZA prestaservizi 32-enne, capace tutto fare offresi. Corso Garibaldi n. 17, IV, porta 10. 37618 A

VEDOVA indipendente, pratica lavori di casa offresi presso piccola famiglia o persona anziana. Indirizzo al Piccolo. 7775 A

26-ENNE brava lavori casa, bambini, buonissime referenze offresi 9.30-12 oppure pomeriggio. Scala Belvedere 4, portiere. 68123 A

30-ENNE lunghi attestati, cucinare, offresi buona famiglia. Ghega 15. 68200 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA, personale, governanti, domestiche Roma, Genova, Napoli; cuoca Torino cercansi. Zonta 2, pianoterra. 14851 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi cercansi. Zonta 5, I. 37605 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi 9 alle 14 via Ruggero Manna 14. 68132 B

DOMESTICA giovane, tutto fare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 68116 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 37552 B

DOMESTICA con attestati, brava, sappia cucinare cerca Grego, via Rossini 12, III. 37550 B

PRESTASERVIZI attestati cercasi 3 ore mattina. Battisti 4, II, sinistra. 68184 B

RAGAZZA tutto fare, sappia cucinare, lunghi attestati cercasi. Viale XX Settembre 24, III, dott. Walmarin. 37564 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. VIOLINISTA lunghissima pratica, qualsiasi incarico (professionale), mensile minimo offresi. Informazioni giornalmente 13-14 «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7774 C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci, (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7774 C

CONIUGI, 37-enne, pensionati, offronsi. Indirizzo al Piccolo. 67928 C

CONTABILE offresi ad ore pure amministrazioni, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 37569 C

FALEGNAME giovane, disoccupato offresi. F. Crispi 11, portinaio. 68162 C

MEDICO dentista cerca direzione gabinetto dentistico o altra sistemazione, eventualmente gabinetto a rate, lunga scadenza. Cassetta 23 E, UPI, Milano. 5275 C

PENSIONATO conosce italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, offresi per ufficio, miti pretese. Cassetta 14811 C, Unione Pubblicità. 14811 C

SIGNORA giovane, pratica cassiera, conti, offresi. Cassetta 14701 C, Unione Pubblicità. 14701 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, celere dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 40225 C

SIGNORINA aiuto contabile, lavori ufficio, offresi. Offerte cassetta 14714 C, Unione Pubblicità. 14714 C

SIGNORINA pratica lavori farmacia, occuperebbesi molto volentieri presso farmacia piccolo paese provincia, periodo prova senza paga. Cassetta 14005 C Unione Pubblicità. 14005 C

SIGNORINA seria, capace ricamo, cucito e parrucchiera offresi presso signora sola, oppure bambinaia Trieste o fuori. Cassetta 14809 C, Unione Pubblicità. 14809 C

SIGNORINA 23-enne selere stenodattilografa, pratica ufficio offresi. Indirizzo Piccolo. 37621 C

30-ENNE celibe offresi ovunque ditta, amministrativo, autista, primarie referenze. Cassetta 14730 C, Unione Pubblicità. 14730 C

45-ENNE friulano, giardiniere, praticissimo onesto, occuperebbe posto con miti pretese anche custode villa, massima serietà, con attestati, referenze. Indirizzo Piccolo. 68175 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli; riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 14835 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 14834 CC

CAPPELLI confezionansi, riformature recentissime lire 7. Gatteri 42, I, sinistra. 68111 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (carcoria signora). 14784 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli, lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 14841 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassissimi. Ventisettembre 6, portineria. 68093 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 68098 CC

PITTORI eseguiscono stanze, cucine modernissime lire 30. Slataper 6, III, Bucova. 68176 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, offresi giornata lire 10. Indirizzo Piccolo. 14831 CC

SARTA parigina confeziona mantelli lire 40, abiti 30. Piazza Goldoni 10, I. 14841 CC

SARTA uomo, assume qualsiasi lavoro. Piazza della Valle 2, II, Pipan. 68155 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, ripara maestra orientale. Frangiature. Artisti 7. 37626 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. GARZONA modista pratica, cercasi. Goldoni 3, II. 14834 D

APPRENDISTI elettricisti, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 37582 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Via Economo 18, Saxida. 37545 D

CAMICIAIA capacissima macchine motore, cercasi. S. Maurizio 14, I. 68165 D

DATTILOGRAFA, bella calligrafia, conoscenza tedesco, lavori ufficio, cercasi; offerte cassetta 14822 D Unione Pubblicità. 14822 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Molinavento n. 5. 37580 D

GARZONA pratica ricci cercasi prontamente. Salone Torinese, Istituto n. 22. 14850 D

GARZONA pratica ricci, cercasi. Felice Venezian 15, bargiere. 68201 D

MEZZA lavorante sarta donna brava, cercasi. Via Genova 11. 37638 D

RAGAZZA pasticciere robusta, lire 20 settimanali, cercasi. Madonna Mare 10. 68060 D

RAGAZZO e giovane per commestibili, cercansi. Via del Ponte 4, Bonifacio. 68152 D

RAGAZZO, cercasi. Pasticceria, viale XX Settembre 15. 62079 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Via Udine 67. 68199 D

SEDICENNE capace vendita calzature, parli slavo, cercasi. Scalinata 4. 37573 D

SIGNORINA bella presenza, disposta viaggiare, cercasi. Via Zonta 2, dalle 11-12. 68107 D

SIGNORINE bella presenza, facile parola, cercansi per visitare clientela, stipendio 300 mensili. Indirizzo Piccolo. 37611 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, centro, cerca giovane stabile. Dettagliare cassetta 14815 E Unione Pubblicità. 14815 E

CAMERINO vuoto o letto, mezzanino, cercasi vicinanze piazzetta Israelitiche. Indirizzo Piccolo. 68148 E

CAMERINO vuoto, pressi via Udine, cerca donna onesta occupata giornata. Offerte cassetta 14820 E Unione Pubblicità. 14820 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, massimo secondo piano, cerca distinta signorina anziana. Offerte cassetta 14718 E Unione Pubblicità. 14718 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CENTRALISSIMA, bagno, telefono, affittasi. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 37619 F

A A A. ELEGANTE matrimoniale indipendente, soleggiata, centro, affittasi. Zazzini 32, porta 9. 37620 F

A A A. MOBILIATA, centro, ingresso scale, volendo vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63700 F

A A A. MOBILIATA grande, due finestre in facciata, affittasi. Commerciale 2, II. 37557 F

A A A. MOBILIATA, centralissima, 2 finestre, massima pulizia, unico, affittasi prontamente. Via Cassa risparmio 11, III. 37554 F

A A. AFFITTASI ingresso libero, elegante Giorgio Vasari 17, porta 14. 14844 F

A A. MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi. Tigor 11, III, sinistra. 37549 F

A A. MOBILIATA oppure due, centro, signorile, volendo vitto, affittasi. Giulia 31, primo. 37604 F

A A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, villa, affittasi. Livaditi 2, I (Pietà prolungata). 68083 F

A A. MOBILIATA elegante, centro, affittasi. Torrebianca 41, IV, destra. 68103 F

A A. MOBILIATA, affittasi distinto signore. Tivarnella 3, porta 9 (Stazione Centrale). 00036 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 68161 F

A. CAMERA vuota, grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Rapicio 6, Mavsca. 68096 F

A. CAMERA grande, vuota, luce affittasi 60 mensili. Carpison 9, primo, Grassi. 68163 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto fino, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo. 68196 F

A. ELEGANTISSIMA, vista, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 37666 F

A. LUSSUOSA, tranquilla, telefono, volendo vitto ottimo, preferibile distinto. Machiavelli 19, porta 7. 14830 F

A. MATRIMONIALE grande, pulita, affittasi. Maiolica 14, porta 5. 68156 F

A. MOBILIATA, vista Carducci, affittasi. Piazza Sangiovanni 4, piano secondo, sinistra. 37575 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 27, III. 37541 F

A. MOBILIATA due persone affittasi. San Francesco 30, porta 10. 68180 F

A. MOBILIATA 90 lire affittasi. Ventisettembre 54, I, destra. 681044 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. Stuparich 4, terzo, porta 18. 62130 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi. L. Ricci 1 B, porta 3. 68139 F

A. MOBILIATA, ariosa, vista mare presso coniugi soli affittasi prontamente prezzo mite. Via Francesco Cappello 10, mezzanino, porta 3. 37581 F

A. SIGNORILE, soleggiata, indipendente, scrupolosissima pulizia, due finestre via Giulia, acqua corrente, bagno modernissimo, affittano coniugi, unico distintissimo. Galilei 14, porta sei. 68115 F

A. STANZA vuota, con vitto, persona distinta affittasi. Gatteri 42, I, sinistra. 68112 F

A. STANZINO soleggiato, volendo vitto affittasi. Canova 20, porta 4. 66209 F

CAMERA, camerini, vuoti, mobiliati, centro, affittansi. Piazzetta Pozzo mare 5, III. 14721 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Crispi 43, I, porta 5. 68205 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Procurerie 6. Piazza Unità. 37631 F

CAMERA grande, vuota, affittasi prontamente. Ginnastica 11, IV, porta 11. 68137 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 68118 F

CAMERA due letti, camerino mobiliati, cucina soleggiata, acqua, luce, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68099 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 68120 F

CAMERA mobiliata, lussuosa, tutto nuovo, signorile, unico subinquilino, ingresso scale affittasi distintissimo. Informazioni via Genova 17, latteria. 68124 F

CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi persona distinta. Via Vasari 5. Cisco. 37617 F

CAMERA elegante, centralissima affittasi 1.o maggio. Galatti 16, terzo, sinistra. 37623 F

CAMERA mobiliata eventuale vitto, uso giardino presso non mestieranti affittasi. Fabio Severo 66, primo. 37565 F

CAMERA mobiliata affittasi coniugi. Via Apiari 11, secondo, porta 10. Roiano. 37560 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affitasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 37420 F

CAMERE una, o due, vuote, comodo cucina affittansi. Rossetti 83, porta 21. 37585 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi. Slataper 12, II, sinistra. 37603 F

CAMERINO, luce pulitissimo, affittasi a persona assente. Crispi 41, terzo, sinistra. 00432 F

CAMERINO soleggiato affittasi prontamente. Via San Nicolò 13, porta 3. 68134 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Apiari 11, secondo, porta 10. Roiano. 37561 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, quarto, scala sinistra. 37524 F

LETTO affittasi a compagna stanza. Valdirivo 34, III. 67994 F

LUSSUOSA, centro, salotto affittasi 1-2 persone. XX Settembre 13, II, destra. 37562 F

LUSSUOSE, letto, salotto, bagno affittansi Via S. Anastasio 6, secondo, porta 11 (Stazione centrale). 37614 F

MATRIMONIALE, vitto, affitta piccola famiglia distinta. Via Udine 2, p. 11. 14847 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Piazza Borsa 2, IV. 99975 F

MOBILIATA elegante, pulitissima affittasi persona distinta. Buonarroti 5, I, destra. 68149 F

MOBILIATA bellissima, centro, affittasi distinto stabile, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 68138 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi 90 mensili. Corso Emanuele 9, IV, destra. 68143 F

MOBILIATA due letti, vista strada, comodo cucina affittasi. Alfieri 9, secondo. 68091 F

MOBILIATA, centro, affittasi distinta persona seria. XXX Ottobre 15, primo. 68102 F

MOBILIATA grande, pulita affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 68081 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti. Ariosto 2, porta 23, presso Stazione. 37627 F

MOBILIATA, 1, 2 persone distinte, vitto, darebbesi. Battisti 8, porta 6 b. 37609 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 36, terzo, p. 12. 68198 F

MOBILIATA, ineccepibile pulizia, a una, due persone, eventualmente vitto, offre piccola famiglia. Crispi 11, porta 15. 000 F

MOBILIATA elegante affittasi a persona distinta. Piccolomini 6, II, p. 10. 37539 F

MOBILIATA, centro, ingresso libero, affittasi. Traversale Bosco 4, p. 5. 37536 F

MOBILIATA, uno due letti, bella, eventuale cucina affittasi. S. Caterina 8, III. 37534 F

MOBILIATA elegante, vitto, prezzo mite, affittasi. Università 13, I, destra. 37632 F

MOBILIATA bellissima, vitto ottimo, affitta prontamente distinta famiglia. Via Rismondo 11, II. 37528 F

MOBILIATA lussuosa, comfort, libera, affittasi distintissimo serio. Venti Settembre 25, II. 37523 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Ginnastica 7, primo. 68208 F

STANZA due letti, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Borsa 2, terzo p. 99973 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, lire 70, affittasi. Farneto 3, III. 68150 F

STANZA, luce, uno due letti, persona onesta affittasi, eventualmente pensione bimbo. Università 15, mezzanino, destra. 68159 F

STANZA mobiliata una persona, ingresso libero, eventualmente compagno stanza, affittasi. Caccia 8, terzo. 68175 F

STANZA vuota o mobiliata, volendo vitto affittasi. Lazzaretto vecchio 6, II, destra. 68167 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi, distinto signore. Corso Garibaldi 19, I, destra. 68142 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Via Roma 24, p. 5. 68125 F

STANZA vuota, comfort, soleggiata, affittasi distinti. Via Udine 11, I, interno. 68100 F

STANZA due letti affittasi. Via Madonnina 15, II, destra. 37563 F

STANZE mobiliate con o senza vitto affittansi a due signori. Tiziano 16, I, p. 6. 14833 F

STANZE una, due, vuote, eventualmente mobiliate, comodo cucina, quasi indipendente, affittansi. Venti Settembre 66, pm., destra. 37629 F

STANZE due vuote affittansi. Corso V. E. 21, terzo, sinistra. 37593 F

STANZE due bellissime, vuote, ufficio, paraggi Ponterosso, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68113 F

STANZE vuote o mobiliate affittansi. Via Kandler 11, porta 8, angolo Venti Settembre. 68194 F

STANZE due, ingresso libero, comunicanti vuote o mobiliate, affittansi. Via Callina 5, I, destra. 68197 F

STANZETTA ingresso scale, arieggiata, volendo vitto affittasi. Salita Tredovia 1. 37589 F

STANZETTE due vuote, giardino, presso coniugi, affittansi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 37538 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli. Corso V. E. 31, secondo. 37308 G

LAUREATO specializzato insegnamento ragioneria, tecnica commerciale, prepara rapidamente giovani Istituto tecnico, Istituto commerciale. Indirizzo Piccolo. 65106 G

MAESTRA diplomata pianoforte impartisce lezioni modico prezzo. Metodo Conservatorio. Inoltre dà ripetizioni I-II elementare. Offerte Cassetta 12345 G Unione Pubblicità. 12345 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco e francese, prezzi modici. Riva N. Sauro 22, porta 8. 7771 G

MAESTRA violino offresi per lezioni. Ginnastica 30, II, destra. 37479 G

MAGISTRALI: professoressa musica prepara rapidamente esami abilitazione. Onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 69090 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca (Gabelsberger, Noè), lezioni collettive, singole, dà insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

TEDESCO, italiano, conversazione, corrispondenza, latino, matematica. Onorario minimo. Vidali 1, I. 14345 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

LIBRETTO Cassa Risparmio Triestina n. 19993, smarrito. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 68097 H

MAZZO tre chiavi inglese smarrito. Pregasi portare via Udine 3 appalto, verso mancia. 37574 H

ORECCHINO diamante smarrito tratto Molino a vento, via Tesa. Generosa mancia portandolo Molino a vento 40. 37578 H

ORECCHINO pietra nera smarrito Viale Venti Settembre. Mancia riportandolo al Piccolo. 37529 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, accessori, pigione mite. Amministrazione stabili Giustinelli N. 2-A, telefono 47-26; dalle 10-12 e dalle 13-15. 37428 I

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, accessori, via Giulia 39, affittansi. Rivolgersi A. C. I., via San Nicolò 15, telefono 6047. 99974 I

APPARTAMENTI quattro o più stanze, soleggiati, affittansi prontamente o primo luglio. Indirizzo Piccolo. 68189 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, I. 37338 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiuolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 67558 I

APPPARTAMENTO splendida posizione, cinque stanze, accessori, comforts moderni, pagabile ventidue anni 340 mensili più anticipo 14.000 vendesi.. Angelo Emo 21 (nuovo rione Navali S. Marco (tram 2). 37630 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi. Telefonare 9761, nelle ore antimeridiane. 99971 I

APPARTAMENTO soleggiato, due belle camere, bagno, cucina, affittasi primo luglio. Rivolgersi portineria, via Piccardi 32. 99977 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze e stanzino, bagno completo, affittasi. Gozzi n. 3. 68160 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi via Milano 16, I. 68145 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, termosifone, 2 poggiuoli, ascensore, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68121 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno accessori, soleggiato, in ordine, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68114 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato tre stanze, accessori, affittasi subito. Via Corti 3, II, destra. 68129 I

APPARTAMENTO quattro stanze, tutto strada affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68188 I

APPARTAMENTO mobiliato tre camere, due camerini, cucina, 270 mensili, affittasi. Petrarca 5, porta 11. 68187 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 1.o piano, cinque camere, bagno, attrezzato, tutto sulla strada, cameretta, cucina, cantina; altro tre camere, cucina, affittansi luglio. Crispi 42. 68191 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Visibile dalle 10-12. Commerciale 26. 37571 I

CAMERA vuota, ingresso scale, volendo adatta ufficio, vista Corso Vitt. Em. 39, destra, piano III. 68171 I

CAMERA, camerino, cucina, soleggiato, affittasi persone distinte. Via Ronchetto 446. 68202 I

CAMERA vuota, ingresso libero, ufficio, lavoratorio, affittasi. Maiolica 16, porta 7. 37533 I

CAMERE due, stanzino, cucina, affittasi prontamente; idem per luglio, 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 37624 I

CAMERE 3 e cucina, affittasi. Via Romagna N. 22. 37526 I

CASETTA con 5 ambienti e giardino, affittasi. S. Giovanni N. 1105 (presso le caserme). 37548 I

MAGAZZINO via S. Apollinare 4, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione stabili Cehovin, piazza Borsa 5, telef. 39-06. 14819 I

MAGAZZINO 3 fori, centro, scrittoio, luce, telefono, affittasi subito. Via Milano 16. 68147 I

NEGOZIETTO vuoto, affittasi. Muda vecchia N. 3; informazioni Donizetti 5, portin. 68088 I

QUARTIERE tre camere, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Via Muda Vecchia 4, terzo. 37421 I

QUARTIERE cinque stanze, terrazza, perfetto ordine, affittasi luglio. Telef. 5497. 99972 I

QUARTIERE camera e cucina, uno due camere cucina, affittansi. Guardiella, via delle Doccie 10. 37591 I

QUARTIERE due camere, cucina, comfort, 160, affittasi. Caffè Friuli, Tita. 37594 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, via Madonnina 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa 5. 14818 I

QUARTIERE camere vuote o mobiliate, affittasi. Visitare dalle 13 alle 15, piazza della Borsa 14, II, destra. 68131 I

QUARTIERE camera cucina, Valle di Rozzol (5 minuti tram), affittasi. Trattoria Cairoli. Gatteri 23. 68128 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Slataper . III dalle 10-12. Trattative: Carducci 8, II, Mochi. 37577 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort. Viale Regina Elena 11 scala II. 68089 I

QUARTIERE tre vani, uso ufficio, affittasi. Piazza Borsa 7. Zuhin. 37555 I

QUARTIERE 4 stanze bagno, cucina, soleggiato, affittasi giugno. Venezian 20. 37537 I

QUARTIERI affittansi uso ambulanza, ufficio o abitazione, Via Milano 7. 37543 I

QUARTIERINI, campagnette, affitto 70, grandi, ville, stanze affittansi. Slataper 26. 68181 I

QUARTIERINO signorile, centralissimo, mobilio nuovo, affittasi causa partenza, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 37601 I

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi uso ufficio. Ginnastica 14, II. 37570 I

STANZE una o due, entrata libera, primo piano, affittansi uso ufficio. Rivolgersi portinaia. Via S. Francesco 15. 67993 I

STANZE 3 e cucina, vuote, affittansi. S. Spiridione 1, IV, sinistra. 68158 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, più accessori, per famiglia 4 persone adulte, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 14805 L Unione Pubblicità. 14805 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino bagno, Romagna-Scorcola, cercano coniugi. Cassetta 14833 L Unione Pubblicità. 14833 L

APPARTAMENTO centro, otto-dieci stanze, per ufficio e abitazione, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 14806 L Unione Pubblicità. 14806 L

QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, comfort, non periferia, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 14813 L Unione Pubblicità. 14813 L

QUARTIERINO cerca impiegato stabile, per mese di maggio. Indirizzo al Piccolo. 68096 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

CARROZZETTA passeggio ottimo stato, vendesi. Rivolgersi portinaio: Genova 11. 37545 M

DAMIGIANE contenuto vario, vendonsi. Trattoria Pordenone, XX Settembre. 68084 M

GELATTIERA elettrica Helvinator, con due motorini, biliardi Zanetti, carambola Sufert, specchi cristallo 1×2, 2×2.60, tavoli marmo, vendonsi. Saltuari 2, IV. 68133 M

GHIACCIAIA splendida grande, uso macelleria, ristorante, vendesi. Campo Belvedere, macelleria. 68071 M

GRAMMOFONI tre valigia, nuovi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, III. 14829 M

GRAMMOFONO valigia, americano, perfetto, 15 dischi, lire 130, vendonsi causa partenza. Pozzo Bianco 3, III. 60966 M

MACCHINA Singer, famiglia, 130, altra 180, vendo. Giuliani 14, I. 37599 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotondo, rientrante, lussuosa, vendesi straoccasione. Liaci, Riborgo 18. 68141 M

MACCHINA scrivere Olivetti quasi nuova, vendesi occasione. Via Lazzaretto vecchio 4 Garage «Labor». 14967 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasione, lire 130. Giuliani 27, portinaia. 14846 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 14849 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altre rientranti, anche rate. Tulliach, Arcata 10. 68182 M

MACCHINA scrivere 100, 250, 400, 500. Ireneo Croce sei, Müller. 14804 M

MANTELLO nuovissimo, lussuoso, scambiasi pelliccia, pagando differenza. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 68080 M

MATERASSI damascati, nuovi, cuscini, carrozzella elegantissima, bassa, vendonsi. Foscolo 44 stiratrice. 68014 M

OLIVETTI bicolore perfetta, pressa copialettere nichelata, vendonsi occasione. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 37596 M

OPERE complete dischi «Aida», «Traviata», vendo occasione. Visitare domenica. Indirizzo Piccolo. 68166 M

PELLICCIA lussuosa, da farsi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68109 M

PELLICCIE alcune, vendonsi occasione. Corso V. E. III, 41, mezzanino. 68165 M

POSATE finissime, metallo bianco, anteguerra, prezzo mitissimo, vendonsi; esclusi rivenditori. Viale Terza Armata 15, p. 3. 68110 M

QUADRO autore, soggetto patriottico, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68146 M

SCAFFALI bilancie, vetriate, carretto e legname vario, vendonsi. Riva Grumula 8. 37600 M

SERVIZI terraglie finissime, vendonsi occasione, dalle 9-12. Via Università 15, II, p. 16. 68095 M

SPECCHIO molato 50x1.53, violino quattro quarti, con leggio e busta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37602 M

TARMERA, gabbia usignuolo da vendere. Via Pietà 31, porta 36. 68117 M

VESTITO moda, impermeabile nero, vendonsi occasione. S. Spiridione 12, porta 23. 68169 M

VESTITO chiaro, uomo forte, cascami lana per materasso, botte zinco, vendo occasione Fabio Severo 6, II. 68144 M

VOLPE argentata nuovissima, grandiosa, vendesi. Crispi 41, III sinistra. 06801 M

VOLPE argentata nuova, pelliccia petitgris, vendonsi. Mazzini 9, IV sinistra. 37607 M

VOLPI alcune, vendonsi occasione. Corso V. E. III 41, mezzanino. 68164 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAULE acquistasi se occasione. Indirizzo al Piccolo. 68172 N

BUCCOLE brillanti solitari acquisterebbesi se vera occasione. Indirizzo Piccolo. 37530 N

COMPERO prezzi buoni, pappagalli parlatori, canarini nostrani Harz, uccelli esotici Cassetta 14827 N. Unione Pubblicità. 14827 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 63127 NN

A A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito mobili Steiner. Via Geppa 15, troverete assoluta convenienza. 4252 NN

A. MAZZINI 24, camere matrimoniali, cucine, prezzi fabbrica. Facilitazioni pagamento. 68126 NN

ATTACCAPANNI, orologio Westminstergong guardaroba laccato, finissimo, tutto nuovo, vendonsi. P. Ponterosso 3, IV. 37597 NN

CAMERA pranzo nuova, moderna, lussuosa, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 68203 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 14832 NN

CAMERA piena, lavorazione garantita, cucina con marmi, occasionissima, vendesi. Tarabocchia 6. 37593 NN

CAMERA cucina, complete, nuove, vendo con garanzia (sotto prezzo, solo in giornata). D'Azeglio 16. Falegnameria meccanica. 68178 NN

CAMERA pranzo noce, salotto vimini, vendonsi. Rozzol Cacciatore 1216 (via Eremo). 37576 NN

CAMERA matrimoniale porte piene vendesi 1600 con suste, causa annullato matrimonio. Fonderia 12, porta 9. 68179 NN

CAMERE letto, cucina, complete, vendo. S. Francesco 31, porta 4. 37497 NN

CASSAFORTE, specchio, letto ferro, scrivania, vendonsi. Via Kandler 11, III. 68195 NN

CUCINA bellissima, grande, moderna, marmi, garantita, vendesi occasione. D'Azeglio n. 16. 68185 NN

CUCINA lussuosa, prezzo incredibile, vendesi: visitare per credere. Falegname, Media 12. 7775 NN

CUCINE moderne, lavoro serio, garantito, vendonsi. Falegnameria, via Rossetti 37. 68177 NN

CUCINE, camere, stanze bambini, facilitazioni, vendonsi. Solitario 2, porta 9. Falegname. 7777 NN

DIVANOLETTO vendesi. Via Sorgente 9, porta 5. 37583 NN

MATRIMONIALE psiche, suste 950; Singer rientrante, vendo. Madonnina 4, I sinistra. 68135 NN

MEDAGLIERE, cassapanche, mobili diversi, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 37597 NN

MOBILI diversi, terraglie, vendonsi. Via Madonnina 15, II destra. 37567 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, garanzia, facilitazioni pagamento. Pecar. Scussa 8. 68157 NN

PIANINO Singl nuovo, perfetto, vendesi occasione. Kandler 10, porta 12. 37585 NN

PIANINO germanico meccanica inglese, vendesi prezzo irrisorio. Commerciale 13, secondo. 14846 NN

PIANINO germanico, premiato, seminuovo, perfetto, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68092 NN

PIANINO Kohs Korselt, ottimo stato, occasione. Telefonare 6296. 14804 NN

PIANOFORTE Girikovsky, fabbrica viennese che non esiste più, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37027 NN

PIANOFORTE viennese, perfetto stato, vendesi occasione. Via Scorcola 12, IV destra, ore 9-16. 37542 NN

STANZA matrimoniale lussuosa, quasi nuova, con suste, vendesi occasione sposi. Visitare 10-12, 3-5. Via Torre Bianca 26, II sinistra. 37584 NN

STANZA pranzo lussuosa, cucina, vendo. Petrarca 5, porta 11. 68186 NN

STANZE letto, pranzo, cucine, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Conti 40, III. 68087 NN

TAVOLO disegno o lavoratorio, vendesi. Antonio Caccia 3, porta 11. 37615 NN

TAVOLO pranzo m. 1x1 circa, allungabile, compero. Offerte Viale Regina Elena 19. Muccioli. 37547 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi, Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14240 O

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO, torpedo 4 posti, ottima occasione, vendesi. Via Lazzaretto vecchio 4, Garage Labor. 14967 Q

ANSALDO 4 CS occasione vendesi in giornata. Economo 14, Widmar. 68154 Q

AUTOMOBILE Diatto, 4 posti, aperta, vendesi. Visitabile presso Buffet Bradaschia, Corso Garibaldi 34, telefono 79-32. 7776 Q

BARCA guzzo vela 6 m. vendesi occasione. Trattoria Buonarrivo, Pirano. 37540 Q

BICICLETTE «Trieste» modelli 1932, telai, gomme, accessori, ribasi fantastici, prezzi sbalorditivi, concorrenza assoluta, materiale scelto garantito. Mürer, via Timeus n. 12. 68207 Q

MOTOLEGGERA 175 perfetta, vendesi occasione. S. Michele 29, porta 2. 68192 Q

VENDONSI 521, 509, 514, 520, 507, Citroen, Ansaldo, torpedi, berline. Piazza Evangelica 1, Zanella. 14840 Q

501 berlina vendesi o scambiasi con 514 berlina. Rivolgersi via Galilei 12. 68101 Q

501 torpedo cercasi. Offerte via Ghirlandaio 15, I piano. 37558 Q

509 o 514 acquisto occasione se ottimo stato. Telefonare pomeriggio 69-53. 37551 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. PERSONA seria vorrebbe associarsi prontamente albergo pensione, ristorante bene avviato, stagione balneare, oppure assumere mansioni direttive, cercasi. Disponga cauzione contanti. Indirizzo al Piccolo. 14842 R

AFFARONE. Avviatissimo negozio manifatture e mercerie cedesi subito. Piccolo capitale, guadagno assicurato. Offerte Cassetta 14824 R Unione Pubblicità. 14824 R

BOTTEGA barbiere parrucchiere, vendesi occasionissima. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 68119 R

BOTTEGHINO frutta concorrenza impossibile, rione popolato, grande avvenire, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7772 R

CAFFE' latteria centro, prezzo mite, vendesi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 14243 R

CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R

GELATERIA-caffè, piena efficienza, posteggio, vendesi cause familiari. Indirizzo Piccolo. 68206 R

NEGOZIO generi alimentari, angolo piazza, affittanza lunga molto vantaggiosa, esclusa vendita credito, forte reddito, vendesi prezzo conveniente. Telefonare 6422. 37595 R

NEGOZIO frutta, delicatezze, centrico, avviatissimo, occasione, cederebbesi giornata. Indirizzo Piccolo. 14852 R

NEGOZIO giornali libri, oggetti cancelleria, vendesi. Via Muda vecchia 3. 37628 R

PRESTITO lire 3000 assicurate libretto pensione Stato cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 14825 R Unione Pubblicità. 14825 R

SOCIO collaboratore 3000-5000 cerca impresa redditizia. Consenti, Maiolica 17. 68140 R

TRATTORIA vendesi causa partenza conveniente. Rivolgersi Piccolo

5000 o 20.000 in quattro rate mensi stabile valore 140.000. Interessi buoni te Cassetta 14823 R Unione Pubblic

8000 fino 130.000 denaro disponibile 6.50. Cassetta 14837 R Unione Pu

25.000, 70.000 cercansi casa rendita Cassetta 14837 R Unione Pubblicità.

80.000 primo rango sopra stabile in zione cercansi prontamente. Ammi zione Cehovin, piazza Borsa 5.

100.000, 150.000 disponibili per mutui stabili città. Mutui ipotecari am zabili convenientissimi. Compraven se. Rivolgersi Dann, Rossetti 5, telefono 62-27.

Acquisti e vendite di case e te
cent. 60 la parola. Minimo L. 6

CASA e campagna vendonsi occasio torose. Indirizzo al Piccolo.

CASE 2 campagna oltre 4800 met vata, vendesi a prezzo d'occasione Venezia, Viale Ventisettembre.

CASETTA tipo villino, sette local dino, comfort, vicino fermata tram te imposte. Scorcola, vendo occasio Indirizzo Piccolo.

CASETTE 2 di camera e cucina, tà, vendonsi. Indirizzo al Piccolo.

STABILE 17 quartieri, paraggi Giu dita 10 per cento, 150.000 trattabi rizzo Piccolo.

STABILE signorile città, comfort mare, terreno coltivato, 25 camere 450.000 causa impreveduta partenza 255.000 entro 25 corrente. Indispensa tanti 110.000. Offerte Caffè Fabris tino 492.

TERRENO m.2 620, adatto costruz lino, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLA nuova, comfort, città, esen ste, soleggiata, vendesi. Indirizzo

VILLA centro, 10 locali, giardino tive dirette, vendesi. Cassetta 1483 ne Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat
cent. 70 la parola. Minimo

GRIGNANO. Villeggiatura. Affitta stanze, cucina, mobiliate. Indirizzo lo.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L.

SIGNORINA 40.enne bella presenza lo reddito, sposerebbesi adeguato Cassetta 14803 U Unione Pubblicità

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L.

A. FARMACIA G. Castellano, pro F. Bolaffio, via Belli, angolo via stria 7. Callifugo liquido incolore concino. La farmacia resta aperta le ore 22.

A RATE da lire 5 a lire 100 vesti zature, telerie ecc. ecc. Zitelmann S. Giovanni 3. Chiedete gratis fog formativo.

META' tomba perpetua cedesi. Via nina 15-II, destra.

REUMATISMI e gotta. In tutte le ni a base reumatica e gottosa, ce cicollo, lombaggine, sciatiche, do schiena e dolori articolari, il Liquo chets Godina da ben 35 anni ven mentato siccome un rimedio effic Si trova in tutte le farmacie a lir flacone o scatola.

ZAGABRIA. Fiera campionaria maggio. Riduzioni ferroviarie: Italia cento, Jugoslavia 50 per cento; v solare sul passaporto din. 20. Te 10.20 acquistabili: Cehovin, piazza 5-I.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEI CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO annuncia con profondo dolore l'improvvisa morte del Presidente della Società

S. E. il Sen. Amm. UMBERTO CAGNI Conte di Bu Meliana

Ministro di Stato

avvenuta a Genova nel pomeriggio del 22 corrente.

Trieste, 23 aprile 1932 - X.

Oggi ha mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi

GIUSEPPE PREGARZ

I dolenti figli, la nuora, i nipoti, fratelli e sorella in unione agli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno domenica, 24 corr. alle ore 16.30, partendo dalla casa N. 885 di S. M. Maddalena Inferiore.

Trieste, 22 aprile 1932 - X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Dopo brevi ed atroci sofferenze cessava di vivere addì 20 corr., la nostra adorata

GISELLA MELCHIORI
nata MUSCILLO

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta il dolente marito **ARISTIDE,** la figlia **LETIZIA,** il fratello **GIORDANO,** le sorelle **ANNA** e **PINA** ed il nipote **ALESSANDRO.**

Trieste, 22 aprile 1932 - X.

Dopo lunghe sofferenze cessò di vivere

ANGELO D'AGOSTINIS

A tumulazione avvenuta le dolenti sottoscritte famiglie ringraziano l'egregio **dott. Carlo Tirone** e quanti presero parte al loro dolore.

Monfalcone, 22 aprile 1932.

D'AGOSTINIS, HARABAGLIA, DEJAK, ZORATTI

O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO
IL MIGLIORE RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA
RIDONA LE FORZE
Bottiglia L. 11.40

PAIROM FOSFINICO
IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI
che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 8.50

URONEFROS
ANTIURICO - DIURETICO
Curativo del rene e delle vie urinarie, sedativo della vescica. Combatte tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.
Bottiglia L. 17.10

ANTILEPSI
(LIQUIDO ANTICONVULSIVO)
Specifico contro L'EPILESSIA
IL RIMEDIO PIÙ ENERGICO CONTRO GLI ATTACCHI EPILETTICI
Bottiglia L. 14.25

IPNOTINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 7.60

GLICEROTERPINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO
Tossi - Catarri - Bronchiti
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio. Bottiglia L. 9.50

Tutte le specialità medicinali BATTISTA non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Grand' Ufficiale O. BATTISTA - Corso Umberto I N. 119, Napoli - che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis.
L'opuscolo dei medicinali BATTISTA si spedisce gratis a richiesta.

Debito d'odio

Il grande film «Metro - Goldwyn - Mayer» che rivelerà la potenza drammatica di

Joan Crawford

DOMANI al

Politeama Rossetti